DOMENICA 21 APRILE 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 95 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CALCIO

Unione, secondo posto blindato

Impresa a Salò, match chiuso nel primo tempo: in gol Coletti e Mensah **ESPOSITO** / A PAG. 48 E 49

BASKET

PallTrieste, sgretolata Venezia

I biancorossi infiammano l'Allianz Dome e bussano alle top 4 **DEGRASSI** / A PAG. 46 E 47

L'ANNUNCIO DELLA REGIONE

Caos-lavori a Cattinara Un piano straordinario per il Pronto soccorso

Riccardi e Poggiana: raddoppio degli spazi, fra area osservazione e triage

L'assessore alla Sanità Riccardi

«Siamo in una condizione d'emergenza che pesa anzitutto sui servizi del Pronto soccorso di Cattinara e sulla gestione del Burlo. È necessario un piano straordinario per fare fronte alle tensioni che ci saranno a causa del ritardo». Lo annuncia, nel corso di un forum al Piccolo, il vicepresidente regionale con delega alla Salute Riccardo Riccardi dopo lo stallo del cantiere dell'ospedale.
D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON

UN PATTO TOSSICO UNISCE IL GOVERNO

Che l'avvicinarsi delle Europee avrebbe fatto crescere la temperatura degli scontri interni al governo era una facile previsione.
/ A PAG. 25

IL GIUDICE: 600 EURO AL MESE

Maltrattava la moglie Ora dovrà mantenerla

È finito un incubo per una trentenne di origini irachene, residente a Trieste, che il marito quarantenne picchiava da anni. Il gip Luigi Dainotti ha ordinato a carico dell'uomo, anche lui iracheno, il divieto di avvicinamento dalla coniuge. Non solo: dovrà versare mensilmente 600 euro alla moglie che maltrattava. E subito, senza attendere eventuali separazioni in sede civile.
SARTI / A PAG. 34

DISTRETTO TRIESTE / BASSO A PAG. 23
Dal metallo fuso al ferro da stiro L'acciaio hi-tech nasce in Area e si esporta in cinquanta Paesi

BALCANI / MANZIN A PAG. 13
Azienda italiana vende ai croati il sistema per spiare Lubiana Le telefonate finite su Wikileaks

AUGURI AI LETTORI
A seguito della Pasqua Il Piccolo tornerà in edicola martedì 23 aprile. Il sito web e i social saranno invece sempre aggiornati.

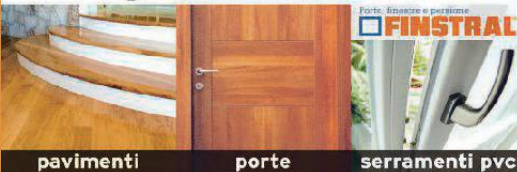
Superponte, Trieste sold-out Turisti in città da tutto il mondo

Sold out sfiorato a Pasqua, tutto esaurito per il ponte del 25 aprile. Turisti da ogni parte del mondo hanno scelto Trieste per trascorrere queste vacanze di primavera, soggiornando in città in media dai due ai quattro giorni (foto Lasorte). **BRUSAFERRO E PIERINI** / ALLE PAG. 26 E 27

IL CONCERTO DOMANI A TRIESTE

Claudio Baglioni ancora al "Centro" della musica

MARY B. TOLUSSO

Dopo il rinvio del 2 aprile, questa sarà la volta buona. Domani a Trieste, all'Allianz Dome, Claudio Baglioni terrà il suo concerto. «Il mio segreto è essere sempre autentico. Ormai il pop è cambiato».
/ A PAG. 40

Regione

Cattinara nel caos Piano straordinario per limitare i danni al Pronto soccorso

Riccardi e Poggiana annunciano il raddoppio degli spazi
Al piano superiore i pazienti in osservazione, sotto il triage

Diego D'Amelio

TRIESTE. «Siamo in una condizione d'emergenza che pesa anzitutto sui servizi del Pronto soccorso di Cattinara e sulla gestione del Burlo. È necessario un piano straordinario per fare fronte alle tensioni che ci saranno a causa del ritardo».

Il vicepresidente regionale con delega alla Salute Riccardo Riccardi annuncia nel forum ospitato nella redazione del Piccolo un piano d'emergenza per tamponare gli effetti più pesanti dello stop ai lavori di restauro dell'ospedale triestino: un'azione che passerà per la riorganizzazione delle cure d'emergenza e per lo spostamento di alcune attività dal Burlo verso altre sedi.

Mentre l'Azienda sanitaria e il raggruppamento di imprese capitanato da Clea duellano sulla possibilità di riprendere o meno i lavori, Riccardi e il commissario dell'Asuits Antonio Poggiana studiano le misure necessarie a ridurre i disagi. L'assessore parla di «manovra laterale, basata su soluzioni che affrontino una condizione d'emergenza che può durare sette anni, se dovessimo rivolgerci a un'altra impresa».

«La priorità – spiega Poggiana – è il Pronto soccorso, che è in condizioni logistiche e strutturali inadeguate. Indipendentemente dall'esito del procedimento, pensiamo a una rivisitazione degli spazi: il Ps si allargherà al piano superiore, dove sposteremo l'osservazione dei pazienti, mentre sotto manterremo accesso, sala d'attesa, triage e visite». Il riassetto sarà anche organizzativo: allo studio c'è pure la velocizzazione dell'accesso alle visite specialistiche dopo il triage.

Nulla si sa dei costi dell'operazione. Come dice Poggiana, «l'ufficio tecnico e il direttore del Ps hanno studiato la situazione la scorsa settimana: il calcolo economico sarà concluso a giorni». La soluzione sarà comunque solo momentanea perché, aggiunge il commissario, «non appena riprenderanno i lavori, il Pronto soccorso verrà spostato nel piazzale antistante le due torri». Il progetto prevede infatti che, durante il restauro, il Ps traslochi in una sede transitoria ma capace di superare le problematiche logistiche attuali. A opere ultimate il padiglione sarà smobilitato e il Ps sarà ospitato nell'ospedale rinnovato.

Spostamenti in vista anche per il Burlo, in sofferenza per la carenza di ambienti

Il resto dovrà farlo la riorganizzazione di un sistema che pesa troppo sui pronto soccorso. Poggiana evidenzia che «l'Azienda farà una proposta alla Direzione centrale per rivedere i flussi, intervenendo per creare reti territoriali per le patologie croniche e investendo sull'integrazione ospedale-territorio». Per Riccardi «c'è un problema se a Trieste i codici bianchi sono più del 50% degli accessi al ps. È colpa del sistema che non educa, non delle persone».

Durante il forum, assessore e commissario sottolineano invece che la demolizione dei cinque piani già avvenuta non comporta difficoltà insormontabili. Per Poggiana, «col senno di poi aver autorizzato lo sventramento prima di definire tutto non è stato saggio, ma la programmazione aveva già ridotto i posti letto. Ma va ammesso che, se un sistema funziona con trenta piani, toglierne cinque comporta qualche problema». La rassicurazione è comunque che nessuna prestazione sarà spostata altrove.

Sul Burlo la situazione è invece meno definita. Il punto di partenza è tuttavia il riconoscimento che «la struttura è in straordinaria difficoltà per assenza di spazi», come dice Riccardi, secondo cui è «ipotizzabile che alcune attività vengano spostate, sia quelle sanitarie che quelle amministrative, per le quali sarebbe giusto trovare forme di concentrazione riguardanti non solo il Burlo ma tutte le realtà triestine». Ricette in questo caso ancora non ce ne sono: «Bisognerà ragionare, perché dobbiamo gestire una fase transitoria che avrà durata purtroppo significativa, prima che sia possibile spostare il Burlo a Cattinara, che resta il traguardo finale dell'ospedale infantile». —

1

2

LE RASSICURAZIONI

Ma la stabilità delle Torri non corre alcun rischio

TRIESTE. Cattinara non sta crollando. Riccardo Riccardi e Antonio Poggiana smentiscono (e ne ricavano pure l'occasione per un sorriso) le voci che dentro l'ospedale attribuiscono lo stop ai lavori a problemi di tenuta del terreno. «Niente di tutto ciò», assicura il commissario dell'Azienda sanitaria, secondo cui «gli edifici attuali sono strutturalmente sicuri e le discussioni riguardano la realizzazione della terza torre. Ma si tratta di questioni tecniche: quando si interviene su simili strutture ci sono sempre valutazioni sismiche».

Anche l'assessore alla Salute sottolinea che la questione è di natura tecnico-economica: «L'impresa ha domandato 20 milioni in più sui 106 di lavori (l'appalto ne vale 140, tra Iva, oneri di sicurezza e progettazione, *ndr*) e questo in una procedura a evidenza pubblica non si può accettare. Le imprese non vincitrici avrebbero più di qualcosa dire».

Tutto comincia dalla scelta presa ormai due decenni fa di restaurare Cattinara e non procedere alla realizzazione di un nuovo ospedale in altro luogo: «Meglio che non ci pensi – ironizza Riccardi – ma bisogna essere seri. Per costruire in Porto vecchio ci vorrebbero ad esempio vent'anni e Trieste non può permetterselo. Bisognerebbe riflettere sulle ragioni che hanno portato all'epoca a questa scelta, ma si tratta soltanto di un esercizio accademico perché parliamo della salute della gente e bisogna agire non pensando a quel che abbiamo trovato ma lavorando per risolvere problemi che, purtroppo, accadono spesso nel mondo dei lavori pubblici». —

D.D.A.

IL CANTIERE DI CATTINARA
Le tappe della vicenda

- **2000** parte l'iter con la decisione di ristrutturare l'ospedale e crearvi la nuova sede del Burlo
- **2004** viene redatto lo studio di fattibilità dall'Agenzia regionale per la sanità
- **2006** l'intervento viene inserito nel programma decennale delle opere per la sanità triestina
- **2007-2009** viene sottoscritto l'accordo di programma fra enti locali e sanitari
- **2012** la Regione autorizza il concorso di progettazione: partecipano 9 studi di architettura
- **2013** viene scelto il progetto e si pubblica il bando per la gara d'appalto
- **2015** a luglio termina la gara con l'affidamento all'Ati guidata da Clea
- **2015-2017** ricorsi al Tar e al CdS da parte della Rizzani de Eccher, che vince il 1° grado e perde il 2°
- **2017** il 6 aprile Clea firma il contratto d'appalto
- **2017** il 21 ottobre partono i lavori propedeutici all'opera, pur in assenza del progetto esecutivo
- **2018** il 7 ottobre emerge pubblicamente la necessità di integrazioni progettuali: il cantiere si ferma
- **2018** a dicembre Clea riceve la diffida e l'invito a fornire la soluzione definitiva per superare lo stallo
- **2019** a marzo l'AsuiTs chiede la risoluzione del contratto

IL BRACCIO DI FERRO CON LA DITTA

L'attesa per il verdetto finale della Commissione sismica

Il 30 aprile arriverà il parere decisivo sulle integrazioni fornite dalla veneta Clea
Tre gli scenari: rispettare il contratto, affidarsi ai secondi arrivati o rifare la gara

TRIESTE. Il giorno della verità è fissato per il 30 aprile. È in quella data che si riunirà infatti la Commissione sismica, organismo istituzionale cui Regione e Azienda sanitaria hanno deciso di rivolgersi per ottenere un parere informale sulle proposte tecniche avanzate da Clea nel supplemento di istruttoria.

La Commissione è solitamente chiamata a esprimersi in via ufficiale dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte del collaudatore, ma l'assessore Riccardo Riccardi, il commissario Antonio Poggiana e il collaudatore Salvatore Noè ritengono che una valutazione preliminare della Commissione sia dirimente rispetto alla scelta finale.

Riccardi allarga le braccia. «Ho ricevuto una pesante eredità, purtroppo, e politicamente sarebbe facile dare tutte le colpe a chi mi ha preceduto. Ma cosa risolveremmo? Meglio concentrare gli sforzi sulle soluzioni». Per il responsabile della Salute, «non siamo ancora in grado di dire se questo cantiere non proseguirà, ma tutti gli elementi in campo ci dicono che ci sono punti di vista diversi sul progetto esecutivo e problemi ancora irrisolti sulle fideiussioni. E quella delle garanzie è da sola una condizione di mancato adempimento contrattuale. Ma la priorità è la verifica della sostenibilità delle proposte di Clea sulla parte strutturale, che i tecnici della stazione appaltante e il collaudatore non condividono».

Ecco allora la decisione di chiedere l'intervento della Commissione sismica. «Se saranno confermate le preoccupazioni non si potrà andare avanti», evidenzia Riccardi. E solo dopo aver ascoltato la posizione dell'ente, il collaudatore scriverà la sua relazione, sulla cui base l'AsuiTs deciderà se avviare la risoluzione del contratto o meno.

Gli scenari sono dunque tre e a metà maggio sarà chiara la strada da intraprendere. «O si prosegue il contratto – dice l'assessore – e si riapre il cantiere a fine estate. O si scala la graduatoria, verificando la disponibilità del secondo (l'impresa Rizzani de Eccher, *ndr*) a subentrare alle condizioni contrattuali della gara, con apertura del cantiere nell'estate 2020. O si fa una nuova gara». E quali sarebbero i tempi in questo caso? Riccardi non risponde, ma il gesto è eloquente e fa comprendere che in quel caso le cose si metterebbero davvero male, visto che la gara precedente è durata quattro anni e i lavori ne richiederanno sei.

> **Se salta l'affidamento attuale, non resta che bussare alla porta di Rizzani de Eccher**

Qualora l'affidamento salti, all'AsuiTs non resterà che rivolgersi alla Rizzani de Eccher, ma Riccardi e Poggiana assicurano che nessun contatto informale è stato avviato, perché «la cosa dovrà avvenire solo dopo l'eventuale lettera di risoluzione». Ma l'impresa friulana potrebbe prendere tempo: in caso di risoluzione, Clea intenterà una causa civile con l'obiettivo di incassare le penalità previste dal contratto, attribuendo all'Azienda sanitaria la responsabilità di quanto accaduto. Il tribunale avrà trenta giorni per decidere se prevedere la sospensiva i che Clea domanderà al momento del blocco del contratto: se il giudice optasse per questa soluzione le cose si inchioderebbero per anni in attesa della sentenza, mentre in caso di bocciatura della sospensiva i lavori potranno essere affidati ad altri e a Clea non resterà che tentare di ottenere soddisfazione in sede civile.—

D.D.A.

Scavi nel piazzale tra le due Torri di Cattinara

IL CANTIERE

I cinque piani inagibili e il piazzale fuori uso

Sono due in questo momento i simboli del maxi cantiere di Cattinara, ora bloccato a causa del braccio di ferro con l'impresa: la cortina di transenne che scherma la vista del grande piazzale centrale, dove in prospettiva dovrebbe essere spostato il Pronto soccorso (foto in alto) e la gigantesca gru addossata ad una Torre. La stessa all'interno della quale sono stati sventrati e demoliti cinque piani. Qui a fianco un momento del forum: da sinistra il direttore del Piccolo Enrico Grazioli, l'assessore Riccardo Riccardi e il commissario Asuits Antonio Poggiana Foto Silvano

L'AFFONDO

Il M5s incalza la giunta «Mai chiarito il destino del Centro prime cure»

TRIESTE. «La questione degli spazi e dei lunghi tempi di attesa del Pronto soccorso di Cattinara non è più rinviabile». Incalza la giunta Andrea Ussai, capogruppo del Movimento 5 stelle in Consiglio regionale.

Per il pentasellato, «i lavori di ristrutturazione e nuova costruzione nell'ospedale di Cattinara continuano a essere bloccati e, qualora i problemi legati all'esecuzione dell'appalto non trovino soluzione, si rischiano tempi ancora più lunghi».

«L'assessore – sostiene il capogruppo dei pentastellati in piazza Oberdan – afferma che presto avremo un quadro più chiaro su questo aspetto, ipotizzando tre possibili scenari che comporterebbero tempi di risoluzione della vicenda compresi tra i sei mesi e alcuni anni». Ma a Ussai le rassicurazioni non bastano, perché «nel frattempo continua il sottodimensionamento degli spazi del Pronto soccorso, dovuto anche ai ritardi nella realizzazione della struttura temporanea che doveva essere pronta in autunno nel piazzale del nosocomio. E i tempi d'attesa rimangono insostenibili: il 10 aprile scorso, ad esempio, sono state segnalate attese medie di un'ora e mezza per i codici gialli e di oltre quattro ore per quelli verdi, nonostante l'impegno encomiabile degli operatori. Peraltro – aggiunge il rappresentante grillino – non è chiara la volontà rispetto alla chiusura o al potenziamento del Centro prime cure dell'ospedale Maggiore». «Purtroppo – è la conclusione di Ussai – non abbiamo avuto risposte sullo studio, annunciato mesi fa dallo stesso assessore, per riorganizzare il Centro prime cure del Maggiore».—

Andrea Ussai

FOCUS

Nella giornata di Pasqua tante serrande restano abbassate, ma la situazione varia in ogni città
Dai sindacati inviti a scioperare. Confimprese: «Di domenica il 20% degli incassi settimanali»

Oggi aperti solo tre outlet su venti E già riparte lo scontro sui festivi

IL DIBATTITO

Paolo Baroni

L'outlet di Serravalle Scrivia, uno dei più grandi d'Europa, oggi resterà chiuso. Al contrario degli anni passati niente shopping pasquale: serrande giù e lavoratori a casa a festeggiare in famiglia. Dopo gli scioperi e le polemiche degli anni passati uno dei simboli dello «shopping tourism» nazionale si adegua insomma alle richieste dei sindacati del commercio anticipando nei fatti la legge su cui i 5 Stelle da mesi stanno dando battaglia in Parlamento. Col dietro front di Serravalle quest'anno saranno appena 3 gli outlet aperti a Pasqua a fronte di 21 grandi centri che fanno capo ai big del settore. Oggi, infatti, solo Torino Outlet Village, il Fidenza Village in provincia di Parma e Mondovicino outlet in provincia di Cuneo non si fermeranno. Chi resta chiuso oggi, però, prepara per domani la sua riscossa puntando ad intercettare chi per Pasquetta pianifica la classica gita fuori porta e programmando a tutto spiano attrazioni acchiappa-clienti.

Nei centri commerciali la situazione invece è a macchia di leopardo: alcuni come Porta di Roma, che negli anni passati a Pasqua erano rimasti aperti, si fermeranno per un giorno, tanti altri resteranno aperti. Magari anche solo con cinema e ristoranti come accade dall'altro capo della Città eterna a Roma Est. «Tutti i nostri associati sono apertissimi» spiega Mario Resca, presidente di Confimprese, associazione che raggruppa le imprese del commercio moderno presenti in tutti i più importanti centri commerciali del Paese. «Per noi – spiega – una giornata festiva vale il 20% del fatturato settimanale e visti i tempi, ed il forte calo dei consumi in atto da mesi, finché non cambiano le regole sulle aperture conviene a tutti restare aperti: non si fanno margini ma almeno il fatturato è salvo». Ovviamente Confimprese contesta il giro di vite sulle aperture festive «perché produrrebbe più danni che altro e manderebbe in fumo miliardi di euro di fatturato mettendo a rischio il 15% dei posti di lavoro nel settore». Anche in questo campo però sono molte le grandi catene come Ikea, Leroy Merlin o Decathlon che rispettano la Pasqua ed oggi si fermano.

Un centro commerciale affollato: aperture a macchia di leopardo in giro per l'Italia. Anche le iniziative dei sindacati variano nelle varie regioni

I principali gruppi della grande distribuzione come Auchan, Pam, Lidl, Coop ed Esselunga in molti casi invece si muovono a scacchiera: oggi tanti punti vendita saranno chiusi, ma molti altri resteranno aperti (magari solo mezza giornata) per garantire un minimo di servizio facendo leva sulle disponibilità dei dipendenti. Nel corso dei due giorni di festa spesso si alterneranno aperture e chiusure, a seconda delle zone e delle funzioni assegnate ai vari market. In casa Coop tutto chiuso sia in Emilia che in Toscana, mentre a Torino nei due giorni ci sarà una specie di staffetta tra vari punti vendita.

Di certo in molte situazioni la pressione sui lavoratori rischia di essere forte. Per questo i sindacati, con la Filcams Cgil in prima fila, tengono il punto e puntuali fanno scattare scioperi e proteste. Da Nord a Sud riparte così l'onda delle contestazioni al grido «La festa non si vende». In Lombardia i sindacati invitano i lavoratori «a rifiutare la richiesta di lavoro durante i giorni festivi», ricordando «che il contratto collettivo di lavoro non prevede alcun obbligo» ed invitando lavoratori a contattarli «in caso di pressioni o forzature da parte delle aziende». In Toscana Filcams, Fisascat e Uiltucs hanno invece proclamato scioperi e astensioni dal lavoro per i due giorni, chiedendo esplicitamente al governo di «mantenere le promesse, individuando le festività con l'obbligo di chiusure per tutti e deroghe alle chiusure domenicali da concordare con le parti sociali sul territorio», dicendo «Basta promesse elettorali» e «no al sempre aperto».

Nel Lazio e in Puglia i sindacati sono andati oltre proclamando l'astensione dal lavoro per oggi, domani, il 25 aprile e il Primo maggio. In Sicilia, addirittura da settimane è già stato stabilito che tutto il commercio si fermerà anche in occasione della festa del 2 giugno. —

Regione

Shopping tra i vialetti del Palmanova Outlet Village, che rimarrà chiuso al pubblico solo nella giornata di oggi. Orario consueto invece a Pasquetta, 25 aprile e Primo maggio

Spesa al market anche a Pasqua nel "Far West" di aperture festive

A Trieste i negozi Zazzeron lavoreranno pure oggi fino alle 22
Punti vendita Coop chiusi 4 giorni. Domani luci accese all'Ikea

Lilli Goriup

C'è chi come l'Ikea a Villesse e i centri commerciali triestini Torri d'Europa e Il Giulia terrà le serrande abbassate oggi e il Primo maggio, lavorando invece a Pasquetta e il 25 aprile. Chi resterà sempre aperto, Pasqua compresa come i supermercati del gruppo Zazzeron a Trieste. E chi invece, è il caso dei punti vendita Coop Alleanza 3.0, per una scelta «etica» terrà le luci spente a Pasqua, Pasquetta, Festa della liberazione e Festa del lavoro. È articolata la mappa delle aperture e delle chiusure festive in regione in questo lungo ponte pasquale. Che, ancora una volta, ripropone il dilemma tra diritto al riposo dei dipendenti, abitudini dei consumatori e desiderio degli imprenditori di non perdere incassi preziosi.

I SINDACATI

A schierarsi contro le aperture indiscriminate nei giorni festivi sono i sindacati. I segretari regionali delle sigle di categoria Cgil, Cisl e Uil, ovvero Francesco Buonopane, Adriano Giacomazzi e Matteo Zorn, invitano lavoratrici e lavoratori a «negare la propria disponibilità al lavoro durante le festività infrasettimanali». La possibilità è «concessa in primis dai contratti nazionali - spiegano -, che prevedono il pagamento della normale retribuzione in caso di mancata prestazione lavorativa in giornata festiva: vedi Confcommercio, Confesercenti e Federdistribuzione. Ma anche da numerose recenti sentenze, che sanciscono il carattere non obbligatorio della prestazione lavorativa in tali giornate». «Quanto ai lavoratori che nel proprio contratto individuale avessero sottoscritto la disponibilità alla prestazione lavorativa festiva, si tratta di una clausola annullabile – proseguono –. Nonostante negli ultimi mesi i governi nazionale e regionale abbiano più volte annunciato la modifica della legge Monti, che ha liberalizzato le aperture domenicali e festive nel commercio, a oggi nulla è cambiato».

TRIESTE E DINTORNI

Alle Torri d'Europa si chiude oggi e il 1 maggio, eccezione fatta per l'area ristorazione e per il cinema: la prima apre alle 16, in entrambe le giornate, e il secondo alle 10. Domani e il 25 aprile si apre più tardi, ovvero alle 10, ma l'ipermercato rimane chiuso. Il Giulia sarà "off limits" oggi e in occasione della festa dei lavoratori; domani apriranno soltanto Pam e Unieuro, al suo interno, mentre quella della Liberazione sarà una giornata lavorativa come le altre. Il Montedoro shopping center di Muggia resterà chiuso tutti e quattro i giorni festivi di questo lungo ponte. L'opposto dei punti vendita Zazzeron: qui si tiene aperto tutto l'anno, dalle 7 alle 22 in via Forlanini e in orario 8-20 in via dell'Acqua.

ISONTINO

Anche l'ipermercato Emisfero sarà chiuso oggi e il 1 maggio. Per lunedì dell'Angelo e Liberazione osserverà invece l'orario festivo, 9.30-20. Il binomio Pasqua e Festa del lavoro è quello prescelto per la chiusura pure da Tiare shopping: nel centro commerciale di Villesse funzionano solo l'area ristorazione (dalle 17 alle 22.30) e il cinema (negli orari di programmazione). Domani e il 25 aprile saranno invece in vigore i consueti orari. Stesso schema per l'Ikea, che fa parte del medesimo complesso.

FRIULI

Troviamo ancora una volta l'accoppiata chiusura pasquale e del 1 maggio al Città Fiera di Udine, che per il resto rispetterà orari normali. Il Palmanova Outlet Village si ferma solo oggi; tutti gli altri giorni funzionerà come di consueto dalle 10 alle 20.

I GRANDI MARCHI

A eccezione dell'Ipercoop di Villesse, che tradizionalmente ha aperture diverse dagli altri punti vendita a causa della sua particolare tipologia di utenza, tutti i negozi Coop Alleanza 3.0 rimarranno chiusi oggi, domani, per la festa della Liberazione e per quella del lavoro. I vertici Coop sottolineano che ciò è dovuto a una esplicita scelta etica e valoriale. Date e orari di apertura Despar variano invece di rivendita in rivendita. —

LA MAPPA

Trieste

Torri d'Europa chiuse oggi e il 1 maggio, eccezione fatta per l'area ristorazione e per il cinema. Il Giulia "off limits" oggi e in occasione della festa dei lavoratori; domani apriranno soltanto Pam e Unieuro. Il Montedoro shopping center di Muggia resterà chiuso tutti e quattro i giorni festivi. L'opposto dei punti vendita Zazzeron: qui si tiene aperto tutto l'anno, dalle 7 alle 22 in via Forlanini e in orario 8-20 in via dell'Acqua.

Isontino

Ipermercato Emisfero chiuso oggi e il 1 maggio al pari del Tiare shopping e dell'Ikea di Villesse.

Friuli

Chiusura a Pasqua e Primo maggio al Città Fiera di Udine. Il Palmanova Outlet villa-ge si ferma solo oggi: tutti gli altri giorni funzionerà dalle 10 alle 20.

Il Memorandum firmato dall'Authority dell'Adriatico orientale al centro dell'incontro del Propeller Club con una serie di esperti

«Il porto? Non è vincolato ai cinesi Pure a loro servirà una selezione»

IL DIBATTITO

Luigi Putignano

Sono molte le aspettative ma sono tante anche le perplessità che tengono vivo il dibattito sul "Memorandum of understanding" recentemente firmato dall'Autorità portuale del Mare Adriatico orientale e dalla Cccc, la China Communications Construction Company, per quel che concerne le prospettive per il porto di Trieste e le diverse opportunità di crescita del territorio tra risvolti economici, sociali e politici.

Di questo si è parlato l'altra sera a un incontro organizzato dal Propeller Club di Trieste che ha visto la partecipazione, oltre che del presidente dell'Autorità portuale Zeno d'Agostino, di Giorgio Cuscito, analista della rivista "Limes", Stefano Pilotto, docente al Mib di Trieste, e Vittorio Petrucco, presidente di Icop.

«In Italia - ha spiegato Cuscito, relativamente all'accordo italo-cinese - si è puntato sulla rilevanza economica, in Cina l'accento è stato posto sul successo politico e diplomatico».

D'Agostino ha subito chiarito che l'accordo, tra l'altro non vincolante, «non pone le banchine di Trieste sotto l'egida cinese ma prevede un intervento di Cccc sul nodo ferroviario triestino e la partecipazione dell'Autorità portuale ai progetti logistici di Cccc in Slovacchia e in Cina», e ha ricordato, come «parlando di infrastrutture ferroviarie, è Rfi il soggetto di riferimento del piano da portare avanti». D'altro canto, come sottolineato dallo stesso D'Agostino, «per noi Cccc è un soggetto privato, per cui non mi posso vincolare, ci vorrà comunque una selezione, secondo le regole comunitarie». D'Agostino ha spiegato che l'Autorità portuale punta su un progetto, chiamato Trihub, che «non riguarda solo il porto ma comprende una serie di investimenti sul sistema delle infrastrutture ferroviarie a Trieste, Villa Opicina e Cervignano. Trihub è nella lista di progetti presentata dal governo italiano alla Eu-China connectivity platform, piattaforma nata per favorire il dialogo tra Pechino e Bruxelles. A fine novembre scorso proprio a Bruxelles i cinesi hanno detto che erano interessati al Trihub di Trieste. Il nostro non è stato un percorso individuale ma il frutto di quattro anni di relazioni con le istituzioni nazionali ed europee». —

ZENO D'AGOSTINO
PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORDIENTALE

«L'accordo prevede un intervento sul nodo ferroviario. Cccc è un soggetto privato: ci vorrà un iter con regole comunitarie»

Lo scontro politico

Malumori nel Carroccio verso Siri Salvini temporeggia ma pensa al voto

Mal di pancia nel partito: «Il sottosegretario non è dei nostri». Il leader attende le Europee: «Grillini calmi o si va alle urne»

Alessandro Di Matteo

ROMA. È arrabbiato Matteo Salvini: il leader della Lega comincia davvero a pensare che le cose possano precipitare, ma proprio per questo vuole evitare mosse avventate. Nelle ultime ore, raccontano parlamentari della Lega, il leader ha impartito ordini precisi, per evitare che qualcuno dei suoi possa commettere fallo di reazione di fronte alla «escalation di provocazioni» dell'alleato di governo. Tutte le uscite pubbliche vanno concordate, ha chiesto Salvini ai suoi.

Il momento è delicato. Il ministro dell'Interno aveva messo in conto la competizione con il Movimento 5 Stelle in campagna elettorale, ma negli ultimi giorni c'è stato un salto di qualità che ha fatto scattare l'allerta. Per il vicepremier fino alle Europee non deve accadere nulla. Prima si contano i voti, è il ragionamento, poi – messo agli atti il primato de lCarroccio – «se la smettono di rompere le b... tutti i giorni si va avanti, altrimenti si va alle elezioni anticipate».

Il problema, ora, è evitare che «l'escalation di provocazioni» trascini la Lega in una rissa che potrebbe compromettere il consenso guadagnato fin qui. M5S ora gioca sporco, secondo Salvini. «Finora era solo una querelle mediatica – racconta un parlamentare della Lega – ma ora esagerano». Gli attacchi al sottosegretario indagato Armando Siri, in particolare, Salvini non li ha digeriti, li considera un colpo basso, tanto più che persino nella Lega c'è una certa freddezza nei confronti del sottosegretario e consigliere del leader.

I Cinque Stelle, è il timore, provano a incunearsi nelle vicende interne alla Lega. «Molti – raccontano ancora parlamentari del Carroccio – hanno sempre avuto dubbi su Siri. Un po' perché è un leghista dell'ultima ora (*è cresciuto politicamente tra i socialisti e non nella militanza del Carroccio, ndr*), un po' per il suo patteggiamento per l'accusa di bancarotta». Per carità, nessuno nella Lega si sogna di attaccare un uomo vicino a Salvini, ma le perplessità ci sono.

Il capogruppo Molinari «Vogliamo andare avanti, ma loro devono abbassare i toni»

Il leader vuole blindare Siri, nonostante l'offensiva dello stesso premier Conte. Il capo della Lega tace e si limita a postare su Facebook l'ultimo sondaggio che dà il suo partito al 36 per cento alle prossime Europee.

Il messaggio agli alleati è chiarissimo ed è affidato al capogruppo alla Camera, Riccardo Molinari: «Vogliamo andare avanti, ma i 5 Stelle ne inventano una ogni giorno. Così è difficile, la smettano».

E, per rafforzare il concetto, Molinari ribadisce le condizioni della Lega sul "salva-Roma": «Non ci sono Comuni di serie A e di serie B, se si salva Roma si devono aiutare anche altri Comuni». Spiega un altro deputato: «Se rientrano nei ranghi, martedì al consiglio dei ministri sul "Salva-Roma" si trova una mediazione. Sennò...». —

Il vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini con il premier Giuseppe Conte

I pentastellati provano a rilanciare la proposta per infastidire l'alleato No del Carroccio. E i Democratici: «Inseriamo anche l'attività del guru»

M5S punta sul conflitto di interessi Il Pd non ci sta: «E Casaleggio?»

IL CASO

Il rilancio di Luigi Di Maio cade nel vuoto, il leader M5S rispolvera la legge sul conflitto di interessi per infierire sulla Lega alle prese con la vicenda Siri e per provare a sfidare il Pd, ma la mossa non sembra sortire gli effetti sperati. Di Maio parla della questione in una intervista a «Repubblica» appellandosi proprio a Lega e Pd, ma la mossa non crea grande scompiglio né tra i democratici, che puntano al voto in caso di crisi, né in casa leghista.

Il partito di Matteo Salvini praticamente nemmeno commenta. Massimiliano Capitanio, deputato della Lega, si limita a una battuta: «Il principale conflitto di interessi è quello tra certe uscite elettorali e le esigenze dei cittadini. Gli italiani si aspettano quattro anni di governo e risultati concreti. Non inventiamoci ombre su chi sta governando bene e da meno di un anno».

Per il Pd, poi, si tratta chiaramente di un diversivo, di un modo per «sviare l'attenzione dalla vicenda Siri, nella quale M5S ha comunque delle responsabilità dal momento che è un sottosegretario del loro governo». Lo spiega Franco Mirabelli, senatore vicino al segretario Nicola Zingaretti: «Noi non abbiamo nessun problema a discutere di conflitto di interessi, abbiamo depositato alla camera un disegno di legge».

Il punto, aggiunge Mirabelli, è che Di Maio non fa sul serio, vuole solo usare l'argomento per far dimenticare «i condoni che hanno votato in questi mesi. È una mossa totalmente strumentale. Non pensino però di trovare una sponda nel Pd per coprire i loro cedimenti sulla legalità». Peraltro, aggiunge Francesco Boccia, una vera legge sul conflitto di interessi nel 2019 deve riguardare anche il «digitale», quindi anche le attività della Casaleggio, altrimenti è «una farsa».

Ma il dato è che Zingaretti non ha nessuna intenzione di assecondare il gioco di Luigi Di Maio anche per ragioni di strategia politica: il segretario Pd non intende in alcun modo alimentare le voci di un dialogo sotterraneo con i 5 stelle in vista di una possibile crisi di governo. Non a caso ieri il capogruppo in Senato Andrea Marcucci ha annunciato una mozione di sfiducia contro il governo, subito benedetta da Zingaretti: «Bene, Lega-M5S stanno governando male e il Paese paga un prezzo immenso».

Il leader Pd è convinto che i 5 stelle abbiano imboccato una fase discendente e non intende offrire zattere di salvataggio. Per Zingaretti in caso di crisi c'è solo il voto. Anche perché sa bene che i gruppi parlamentari sono ancora a forte rappresentanza renziana e ogni eventuale ipotesi di accordo Pd-M5S è destinata a naufragare ancora prima di partire. Senza contare che andare al governo ora significherebbe accollarsi il peso di una manovra pesante a ottobre, ritrovandosi di nuovo nella parte di chi deve risanare i conti. —

A.D.M.

Compromesso sul decreto atteso in Consiglio dei ministri: fondi per tutti i Comuni in dissesto
Sui respingimenti chiesta relazione al Viminale: «Ne aveva promessi 600mila, meglio Minniti»

Il Salva-Roma anche per altre città Ma Di Maio ora spinge sui rimpatri

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

«La norma Salva-Roma – dice Matteo Salvini – non salva più solo Roma». Il leader della Lega è contento, i grillini possono tranquillamente andare avanti a dare una mano alla loro sindaca in Campidoglio e il governo può continuare a ballare tra propaganda e realtà.

In attesa dell'imminente nuova offensiva in funzione elettorale del Movimento Cinque Stelle sui rimpatri dei migranti irregolari che non sono quanti quelli promessi da Salvini, Laura Castelli lancia l'hashtag #iostoconisindaci.

Il viceministro dell'Economia sigla la tregua e annuncia così la svolta che scongiurerà la crisi di governo evocata nelle ultime ore per i fastidi leghisti sulla norma che sgraverebbe Roma dal suo stesso debito. «Lo faciamo e lo faremo non solo per la Capitale d'Italia, ma anche per le altre città» spiega la grillina.

È l'accordo che fa felice Salvini, che sull'aiutino del Movimento Cinque Stelle a Virginia Raggi ha costruito un pezzo della campagna contro la sindaca. Il ministro dell'Interno aveva proposto come soluzione quella di allargare le risorse anche ad altre città. E così ha inviato il suo sottosegretario Stefano Candiani a incontrare assieme a Castelli i Comuni capoluogo di Città Metropolitane.

La norma è inserita nel decreto crescita approvato, "salvo intese", e atteso in Consiglio dei ministri per martedì. Era limitata a Roma. La nuova formulazione prevede che sarà estesa – o direttamente in Cdm o in sede di riconversione parlamentare – ad altre città in difficoltà. «Compresa Catania» che interessa alla Lega. Ma anche Alessandria e Torino. Città in dissesto finanziario o con pesanti situazioni debitorie.

Il retrogusto amaro del compromesso spinge i 5 Stelle a cercare un altro fronte su cui sfidare Salvini. Da oltre un mese, ogni giorno i grillini sono impegnati a infilare una freccia nel costato del leghista. La legge sul conflitto di interessi, però, a sentire la Lega, suona «troppo come una provocazione».

«Non rispondiamo» ordina Salvini ai suoi. Anche il paragone con Silvio Berlusconi gli strappa un sorriso: «Stesso film dell'anno scorso». Quando il M5S, in piena trattativa per la formazione del governo, tirò fuori la legge sul conflitto di interessi per tentare di stanare il leghista, ancora agganciato al perimetro del centrodestra.

Ma la faretra dei Cinque Stelle sembra senza fondo. E per impensierire l'alleato-avversario starebbero pensando di colpirlo nel suo ruolo di ministro dell'Interno. In questo, avrebbero trovato un alleato nei Comuni italiani, sul piede di guerra contro Salvini per gli effetti del decreto sicurezza e per la direttiva del Viminale che dà potere di intervento ai prefetti quando la situazione di degrado nelle città diventa insostenibile, provocando di fatto un commissariamento dei primi cittadini.

Si sarebbe così venuto a saldare un fronte comune per chiedere conto al leghista dell'impegnativo programma di rimpatri. Il blitz potrebbe già esserci martedì, con la richiesta ufficiale di una relazione su quanti siano stati i migranti irregolari rispediti nel proprio Paese. «Così vediamo se Salvini ha fatto i compiti», è il ragionamento di Di Maio con il suo entourage. Secondo i dati aggiornati al 28 marzo, dall'inizio dell'anno i rimpatri sono stati 1606, di cui 1490 forzati e 116 volontari. All'Associazione dei Comuni italiani, l'Anci, e nel M5S hanno in mano il confronto con la gestione del predecessore di Salvini, dove emergerebbe che i rimpatri – in quel caso però i volontari, cioè dietro pagamento – sono stati di più: «Salvini disse che ne avrebbe rimandati a casa 600mila in un mese. Sembra che pure Minniti abbia fatto meglio».

I sindaci arrabbiati per la direttiva ai prefetti sulla sicurezza fanno asse con i Cinquestelle

I 5 Stelle non hanno intenzione di mollare di un centimetro l'assedio al leader della Lega. Anche perché si stanno convincendo che l'inchiesta sul sottosegretario Siri sia un fianco scoperto per Salvini e che le indagini potrebbero riservare novità. «La Lega – continuano a chiedere Di Maio e i suoi uomini – ci faccia sapere se ci sono stati finanziamenti diretti da Arata». —

La sindaca di Roma Virginia Raggi (M5S) e in primo piano il leader del Movimento Luigi Di Maio

AL SENATO

L'annuncio dei dem «Mozione di sfiducia» Contraria Forza Italia

«Conte venga in aula a spiegare lo stato della situazione relativa al sottosegretario Siri. Il braccio di ferro tra Lega e M5S impone al presidente del Consiglio immediati chiarimenti anche sulla reale salute della coalizione». Così il presidente dei senatori Pd Andrea Marcucci annunciando una mozione di sfiducia al governo. Contraria Forza Italia: «È un errore».

POMIGLIANO D'ARCO

Licenziati sul campanile «A noi negato il reddito»

NAPOLI. Nemmeno la telefonata del presidente dell'Inps è riuscita a sbloccare la situazione. Due operai – licenziati dalla Fca di Pomigliano in seguito alla manifestazione in cui fu esposto un manichino impiccato con le sembianze di Marchionne – sono saliti la notte scorsa sul campanile della chiesa del Carmine, nel centro di Napoli, e annunciano di voler rimanere lì fin quando non sarà messa nero su bianco la soluzione al loro problema: non hanno lavoro ma, per una difficoltà tecnica, il Caf non è riuscito a inoltrare la loro domanda per percepire il reddito di cittadinanza.

I due hanno indossato durante la protesta anche un paio di orecchie da coniglietto, simili – hanno detto – a quelle virtuali indossate da una «utente sul suo profilo Facebook e presa in giro da un impiegato Inps mentre quest'ultima chiedeva chiarimenti sui social per l'accesso al reddito. Quelle orecchiette da coniglio sono ormai diventate il negativo simbolo di questo reddito». A spiegare come superare l'ostacolo per i due ex operai è lo stesso Pasquale Tridico, numero uno dell'Inps, che ha assicurato agli operai – in tutto cinque – un incontro martedì pomeriggio con il direttore dell'area metropolitana di Napoli dell'istituto, nella sede di via de Gasperi. Gli operai sono stati condannati dalla Cassazione a risarcire le spettanze percepite durante l'iter tra l'appello, che diede loro ragione, e la sentenza di terzo grado che ha ribaltato il precedente giudizio. La loro situazione economica familiare, se non fosse esistito questo gravame, non avrebbe consentito l'erogazione del reddito di cittadinanza. —

Il futuro dell'Unione

Europoltrone, tutto pronto per il valzer Guidano Merkel e Macron, l'Italia fuori

Dalla Commissione al Consiglio, popolari, socialdemocratici e liberali decisi a escludere i sovranisti da ogni carica

MARCO ZATTERIN

La scena è pronta. Non appena le urne saranno chiuse e i risultati noti, i leader delle famiglie più forti del Parlamento europeo - popolari, socialdemocratici, liberali e verdi - daranno il via al grande valzer delle europoltrone. Prenderà la parola Manfred Weber, "candidato di punta" di casa Ppe, ovvero dello schieramento che, salvo cataclismi, il 26 maggio risulterà il più votato del continente. Chiederà d'essere indicato alla guida della Commissione Ue, come prevede il copione, ma non è scontato che accada. La partitura da scrivere è complessa e mancano certezze, salvo una: a dirigere l'orchestra saranno Francia, Germania & Friends, senza l'Italia che, delle dodici stelle, vedrà solo la polvere a cui s'è autodestinata.

LO SPITZENKANDIDAT

S'inizia da qui, dal "candidato di punta". È l'artificio trovato cinque anni fa per creare un legame fra elettori e nominati. Si è stabilito che ogni famiglia politica abbia un nome (i Lib ne hanno nove, fra cui Emma Bonino) per la presidenza della Commissione. Chi ottiene più suffragi, vince. Nel 2014 ha funzionato. Si sono imposti i popolari e Juncker - non senza faticare - ha ottenuto Palazzo Berlaymont. Il bavarese Weber, "spitz" Ppe, spera in un bis, tuttavia non è certo che i governi siano coesi.

Ci sono altri candidati e un bel pacchetto di incarichi da assegnare. Oltre all'esecutivo Ue, per la stagione che si apre: il Consiglio, l'Alto rappresentante per la Politica estera, il Parlamento e la Bce.

EUROCENCELLI

Tutto si dovrà tenere. Risultati elettorali, colore politico, grandi e piccoli paesi, Sud e Nord, Est e Ovest, uomini e donne. Persino Ernő Rubik, l'inventore dell'omonimo cubo, in visita a Bruxelles ammise di trovare gli intrecci comunitari mai ovvi. Oggi abbiamo Juncker alla Commissione (Ppe, Lussemburgo), Tajani al Parlamento (Ppe, Italia) e Tusk al Consiglio (Ppe, Polonia). È una formazione non replicabile. Troppo Ppe, troppi uomini. Gli appetiti sono più larghi.

IL PRIMO SCHEMA

Il voto sentenzia che Ppe è il primo sodalizio europeo. Weber chiede, e ottiene, la Commissione con il via libera degli altri capofamiglia politici, Timmermans (Pse) e Verhofstadt (liberali e, se funziona, macroniani), che diventano presidenti dell'Europarlamento per due anni e mezzo a testa, ovvero per mezza legislatura. Il Consiglio non può più essere tedesco - cosa che taglia le ambizioni (celate) di Angela Merkel (Ppe) - come la Bce (addio Weidmann?). Serve un piccolo paese o uno dell'Europa Centro orientale, gradito a Berlino e Parigi. Nessuno allo scoperto, per ora.

WEBER NON CE LA FA

Può succedere perché la Merkel scende in campo e si prende il Consiglio. È lo scenario che piace a Juncker che lo ha auspicato in una intervista ai quotidiani tedeschi. Alla Commissione servirebbe un non-Ppe e non tedesco, allora. Detto che l'eccezione potrebbe essere il francese Barnier (Ppe gradito a Macron), ecco che si aprirebbe la strada per il poliglotta Timmermans.

In alternativa, si fa il nome della danese Vestager, però ancora priva del sostegno politico necessario. Alla Bce andrebbe un "falco", magari il finlandese Rehn. La carica più alta di Strasburgo potrebbe consolare Weber. Ma siamo arrivati sin qui senza menzionare una donna. Che, a questo punto, non può non esserci.

I DESIDERI DELL'ELISEO

Macron vuole la Bce e pensa a Villeroy de Galhau. In cambio, è pronto offrire sponda ai tedeschi su Bruxelles. Se farà il patto coi liberali, il suo parere sarà cruciale per garantire Commissione o Consiglio a un pupillo di Frau Merkel.

LA POLITICA ESTERA

L'alto rappresentante Mogherini ha fatto bene contro la volontà delle capitali. È un posto scomodo che potrebbe piacere a Timmermans. Ma anche al finlandese Stubb (Lib) e allo spagnolo Borrell (Pse). Spariglierebbe la Lagarde, ma non è quello che vuole Macron.

GLI ITALIANI

Sarà interessante scoprire le mosse del governo gialloverde. Non può puntare su grosse prede, visti i rapporti pessimi con chi tiene il banco. Persino la sedia alla Bce del dopo Draghi sembra ora problematica. Una scelta tecnica (alla Moavero) avrebbe qualche possibilità di ottenere un portafoglio decente in Commissione; una politica, pilotata da Salvini (Fontana? Giorgetti?) meno. Dopo il 26 maggio i sovranisti saranno opposizione e non avranno sconti. Così può darsi che sia il Pd ad avere la meglio. Una vicepresidenza a Strasburgo è quasi sicura, come la guida di una commissione parlamentare (Commercio per Calenda?) o lo stesso gruppo Socdem. Qualcuno sussurra che il gran manovrare macroniano di Matteo Renzi abbia un obiettivo europeo. «Il Consiglio», si sente dire. Un boccone troppo grosso di cui è troppo presto per parlare. Intanto le voci girano. Le visioni, meno. —

Il presidente francese Emmanuel Macron con la cancelliera tedesca Angela Merkel

GERMANIA

E Juncker sta con Angela «Non posso immaginare che non abbia un ruolo»

«Angela Merkel non è solo una persona di rispetto, è anche un amorevole capolavoro d'arte. Non posso assolutamente immaginare una politica tedesca ed europea senza di lei». Il lusinghiero giudizio sulla cancelliera tedesca è del presidente della Commissione Ue, Jean-Claude Juncker, che in un'intervista ai giornali del gruppo Media Funke, in Germania, ha risposto così a una domanda sul futuro politico dell'attuale cancelliera, il cui mandato scade nel 2021. Juncker vede per lei responsabilità di livello europeo: «È altamente qualificata» da questo punto di vista.

LA BANCA CENTRALE

Bce, così nel dopo Draghi Roma rischia la scomparsa

Il voto del 26 maggio sarà decisivo anche per gli equilibri dell'organismo finanziario chiave dell'Unione. E finirà l'era del denaro a costo zero

Alessandro Barbera

ROMA. C'è un rischio che incombe sull'Italia dopo il 26 maggio. Il voto europeo non sarà solo il momento della verità per gli equilibri all'interno del governo giallo-verde, ma anche per quelli dell'istituzione chiave dell'Unione, la Banca centrale europea. Il 31 ottobre scade il mandato di Mario Draghi, e la battaglia per la successione è aperta. A quella poltrona aspirano almeno in tre: il governatore della Bundesbank Jens Weidmann, il collega francese Francois de Galhau e il finlandese – ed ex commissario europeo - Olli Rehn.

A decidere non saranno i curriculum, bensì i rapporti di forza all'interno del Parlamento di Strasburgo e la determinazione dell'asse Merkel-Macron a condizionarli. Dalla scelta del nuovo governatore dipende la permanenza o meno di un italiano nel board dell'istituzione. Roma ha ottime ragioni per sostenere il francese o il tedesco, pochissime per il candidato finlandese. A favore di Rehn si potrebbe stringere il gruppo dei Paesi nordici, sempre più spesso compatti per affrancarsi dall'orbita tedesca. Oltre alla Finlandia stessa, l'Olanda, i tre Paesi baltici (Estonia, Lettonia e Lituania), appoggiati da chi sta fuori dalla moneta unica ma può dire la sua dire al tavolo che sceglierà il nuovo capo della Commissione europea: Danimarca e Svezia.

Oggi il comitato esecutivo della Bce è composto da sei persone, Draghi incluso. Francia e Germania sono rappresentate da Benoit Coeuré e Sabine Lautenschlager. Dopo il voto Merkel e Macron tenteranno un accordo per riempire la casella della Commissione e quella della Bce. Non è ancora chiaro se i due riusciranno a imporsi e in quel caso di che nazionalità saranno i due nuovi presidenti.

Una cosa è certa: se la scelta per Francoforte cadrà sul tedesco o sul francese, allora uno dei due attuali membri del comitato esecutivo dovrà dimettersi e la poltrona rimasta vacante andrà all'Italia. Se viceversa la scelta dovesse cadere su Rehn o sul governatore di un altro Paese fra i più piccoli (i bookmaker quotano anche l'olandese Knot e l'austriaco Nowotny) allora per l'Italia sarà un guaio. Nei palazzi delle autorità monetarie c'è chi teorizza che l'alleanza fra nordici a favore di un candidato diverso da Weidmann abbia fra i suoi obiettivi anche quello di escludere l'Italia dai piani alti dell'istituzione, almeno fino a quando non scadrà il mandato del lussemburghese Yves Mersch. L'esito della trattativa dipenderà dagli equilibri che usciranno dal voto europeo, e dalla maggioranza antisovranista che si formerà attorno alla nuova Commissione.

C'è però un fatto che è già emerso nelle ultime riunioni dei 19 governatori della zona euro. La forte volontà di Mario Draghi di mantenere una politica monetaria espansiva sta creando malumori fra i governatori del blocco nordico. Durante l'ultima riunione ci sono stati ben due motivi di discussione: sulle stime di crescita dell'area euro, secondo alcuni eccessivamente ottimistiche, e in merito all'introduzione del cosiddetto «tiering». Si tratta di un meccanismo già utilizzato dalla Banca del Giappone che permette alle banche di depositare liquidità presso la Bce a costo zero o quasi: su questo hanno espresso pubblicamente dubbi sia il governatore lituano che l'olandese Knot.

La fine dell'era Draghi e del denaro a costo zero potrebbe essere, insomma, l'innesco di un nuovo scontro fra il Nord e il Sud nel continente. E l'Italia ha tutto da perderci. —

Il governatore uscente della Bce, Mario Draghi

Tensione in Irlanda del Nord

Un murales a Derry ricorda il Bloody Sunday. A destra agenti con i fiori sul luogo del delitto della giornalista Lyra McKee (sotto)

Reporter uccisa, due arresti Ecco il volto della nuova Ira

I fermati hanno 18 e 19 anni: per la polizia sono due terroristi. Incastrati dai video
Centinaia di persone alla veglia per la giovane giornalista assassinata a Derry

Alfonso Bianchi

LONDRA. La polizia nord irlandese ha arrestato due persone accusate di terrorismo in relazione all'omicidio della 29enne giornalista Lyra McKee, avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì a Derry.

I due giovani, di 18 e 19 anni, sono sospettati di essere membri della Nuova Ira e sono stati condotti a Belfast per essere interrogati. A portare all'arresto alcuni video che mostrano la rivolta con molotov e auto incendiate esplosa nel complesso di Creggan, contro la polizia che stava effettuando delle perquisizioni. Nei video si vede un uomo con un passamontagna che sembra sparare, riparandosi dietro l'angolo di un palazzo, e pochi secondi dopo tornare sullo stesso luogo insieme a un'altra persona, sempre a volto coperto, per raccogliere da terra quelli che gli investigatori ritengono fossero i bossoli dei proiettili.

Centinaia di persone hanno partecipato ieri mattina a una veglia per la giornalista uccisa in quello che la sua compagna, Sara Canning, ha definito un "atto barbarico". Con la morte di Lyra, diventata famosa grazie a un articolo intitolato "Lettera a me stessa quando avevo 14 anni", in cui raccontava la difficoltà di essere gay a Belfast, «la comunità Lgbtqia è rimasta senza un'instancabile difenditrice», ha affermato Sara in un commovente e dignitoso discorso in cui ha detto di essere rimasta «senza l'amore della mia vita». «Non deve essere morta invano. La sua vita era un raggio di luce in quella degli altri», ha concluso.

La sensazione è che questa morte davvero non sarà inutile. Alla veglia a Creggan hanno partecipato, una vicina all'altra, la leader degli unionisti del Dup, Arlene Foster, e quella dei repubblicani dello Sinn Fein, Mary Lou McDonald. Foster prima di allora non era mai neanche entrata in quella zona della città che è una roccaforte cattolica. A 21 anni dall'accordo del Venerdì Santo i leader dei sei principali partiti del Paese hanno anche rilasciato una dichiarazione congiunta per condannare questo «attacco a tutta la popolazione, alla pace e alla democrazia».

La New Ira (Irish Republican Army) è il più grande dei gruppi repubblicani dissidenti che operano in Irlanda del Nord, collegato ad altri tre omicidi, oltre a quello di Lyra, e responsabile lo scorso gennaio di un'autobomba a Derry e dell'invio di diverse lettere incendiarie a vari aeroporti e stazioni e Londra e Glasgow lo sorso marzo.

La Nuova Ira è nata nel 2012 da una fusione tra alcune fazioni createsi dopo lo scioglimento negli anni '90 della Provisional Ira, l'organizzazione che, quando la lotta armata aveva consenso nel Paese, fu di Bobby Sands, l'eroe repubblicano eletto al Parlamento britannico mentre era in sciopero della fame in una prigione di massima sicurezza, sciopero della fame che portò avanti fino alla morte nel 1981.

Il Paese da allora è profondamente cambiato, ma le divisioni tra protestanti e cattolici restano forti e la nuova Ira, per quanto minoritaria rispetto alle organizzazioni armate del passato, secondo la polizia può contare su centinaia di militanti, alcuni dei quali reduci della vecchia Provisional Ira, ma anche tanti giovani, nati dopo gli accordi di pace del 1998, provenienti soprattutto dalle zone a maggior disagio sociale.

La Brexit, con il rischio di un ritorno del confine fisico nel Paese, ha dato nuova forza al processo di reclutamento che è avvenuto soprattutto a Derry e Belfast, ma anche a Lurgan e nella Contea di Tyrone. Come la vecchia Ira anche la nuova ha un braccio politico legale, il Saoradh, che in una dichiarazione pubblicata sul suo sito ha parlato di una «uccisione accidentale», puntando il dito con «l'incursione» delle «forze della Corona pesantemente armate» contro le quali un «volontario repubblicano ha cercato di difendere la popolazione». Proprio il mese scorso il suo leader, Brian Kenna, aveva ricordato al Guardian che «da 800 anni i repubblicani irlandesi combattono l'occupazione britannica», aggiungendo: «Non vedo alcuna ragione per cui questo dovrebbe finire». —

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Le origini nel 2012
La New Ira è un gruppo armato di circa 50-100 membri militarmente attivi. Alcuni di loro sono molto giovani: sono nati dopo gli accordi del Venerdì Santo del 1998 e, dunque, non hanno vissuto in prima persona gli anni delle grandi tensioni nel Paese

I gruppi contrari
La New Ira raccoglie fuoriusciti di gruppi contrari al processo di pace: la Real Ira (organizzazione paramilitare formata nel 1997, provocò 29 morti con un'autobomba nel 1998) e il Raad (acronimo di Azione repubblicana contro la droga, organizzazione che nasce da un gruppo di vigili repubblicani nella zona di Derry)

Appoggio del partito
Il gruppo armato è fiancheggiato da un partito non registrato di estrema sinistra, il Saoradh, nato nel 2016 e attivo anche nella Repubblica d'Irlanda, oltre che nel Nord

L'autobomba
Il 19 gennaio un'autobomba è esplosa davanti al tribunale di Derry, la seconda città del Paese dopo Belfast. L'attentato non ha provocato alcuna vittima ed è stato rivendicato dalla New Ira

SPY STORY

Venduto dall'Italia ai croati il sistema per spiare Lubiana

Le intercettazioni delle telefonate tra l'azienda del Nord Italia e gli intermediari pubblicate da Wikileaks. Bufera tra gli 007 sloveni per presunta fuga di notizie

Mauro Manzin

LUBIANA. Mentre i servizi segreti della Slovenia sono nella bufera e avviano un'indagine interna per una presunta fuga di notizie relativa all'affare di spionaggio da parte della Croazia di obiettivi politici, manageriali e dei media sloveni, da fonti riservate del mondo degli 007 italiani si apprende che il sistema informatico che ha permesso all'intelligence croata di "perforare" i pc, i tablet e gli smartphone delle persone definite "interessanti" della Slovenia è stato fornito a Zagabria da un'azienda che opera nel Nord Italia, specializzata nella vendita di servizi di intrusione offensiva e di sorveglianza.

La sede dei servizi segreti della Slovenia finiti nell'occhio del ciclone per presunta fuga di notizie

Nel caso croato la trattativa è stata molto lunga, come confermano anche alcune intercettazioni telefoniche catturate da Wikileaks tra il 2013 e il 2015, in quanto gli acquirenti, ossia i servizi segreti della Croazia (Soa) avevano problemi di budget per acquistare un programma da 300 mila euro. Così le telefonate tra società venditrice e intermediari presso il ministero degli Interni di Zagabria si sono succedute nel tempo (all'inizio i servizi croati avevano in mano 150 mila euro disponibili subito per l'acquisto) cercando di risolvere il problema del pagamento. Alla fine il sistema di intrusione è stato venduto e permette di far comparire sui dispositivi di coloro che sono i bersagli file che non c'erano, ma che apparentemente sono sempre stati lì nell'hard disk con tutti i metadati perfettamente integrati. La tecnologia, infatti, si basa su micidiali Spyware, Malware e Trojan che una volta inseriti nei dispositivi dei target sono in grado di ingannare qualsiasi antivirus anche se aggiornato, così come i firewall, infettando di fatto il computer e assumendone il completo controllo.

Dunque le possibilità tecnologiche per Zagabria esistono e il problema passa tutto nel campo sloveno in quanto la registrazione del dialogo tra l'imprenditore dei media croato Ivan Tolj (editore del Večernji List) e il direttore per l'Europa del fondo di investimenti americano Kkr, Lud Bammensom in cui si evidenzia la volontà di fare pressione sui media della Slovenia nelle mani dei servizi segreti di Lubiana è perfettamente uguale a quella in possesso della Tv commerciale slovena Pop Tv. Fatto "certificato" anche da quattro membri della commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti e dal suo presidente Matej Tonin.

La domanda, dunque, è come Pop Tv sia venuta in possesso di un documento, come la registrazione su menzionata, e pensare a una fuga di notizie dalla Sova viene in automatico. L'affare è rimbalzato fin negli uffici del premier sloveno Marjan Šarec il quale ha risposto al Delo di Lubiana di «non essere autorizzato a fornire notizie collegate ad avvenimenti interni ai servizi segreti del Paese». Premier che, al contrario di molti sui predecessori, ritiene strategico il lavoro degli 007 al punto che ogni mattina si legge il rapporto giornaliero che gli stessi gli forniscono. —

CERTO IL BALLOTTAGGIO

Macedonia presidenziali è corsa a tre Oggi il voto

SKOPJE. Dopo una campagna elettorale accademica, visto che i tre candidati alle presidenziali in Macedonia del Nord sono professori universitari, oggi la parola passa agli elettori chiamati a scegliere tra Stevo Pendarovski, ordinario di rapporti internazionali alla facoltà americana di scienze politiche Uacs a Skopje, sostenuto dal centrosinistra al governo e favorevole all'accordo con Atene sul cambio del nome del Paese ex jugoslavo; Gordana Siljanovska Davkova docente di diritto amministrativo, sostenuta dai nazionalisti della Vmro-Dpmne, contraria al nuovo nome e Blerim Reka , professore di diritto internazionale appoggiato dai due partiti della minoranza albanese. Gli ultimi sondaggi dell'agenzia Rejting danno in vantaggio Pendarovski con il 38,30% seguito da Siljanovska Davkova con il 33,20% e da Reka con il 12,60%. Il voto più che al presidente sarà al cambio del nome e quindi ha una fortissima valenza politica. —

M. Man.

CRISI A TIRANA

In Albania le opposizioni boicotteranno le elezioni

TIRANA. Si acuisce ulteriormente la crisi politica in Albania. L'opposizione di centro destra guidata da Luzim Basha che si è dimessa dal parlamento intende non partecipare alle amministrative del prossimo 30 giugno. Il Consiglio nazionale del Partito Democratico ha votato questa sera a favore della proposta di Basha: iscriversi per partecipare alla gara «solo quando ci saranno le condizioni per un processo libero e in rispetto degli standard» perchè «la grave attuale situazione non offre la possibilità di standard democratici», si legge in una nota. L'opposizione ha inoltre minacciato di «impegnarsi a non permettere l'organizzazione di nessuna farsa elettorale e di rendere impossibile la tenuta di elezioni di facciata». Basha non ha detto come l'opposizione intenda bloccare lo svolgimento delle amministrative, escludendo comunque ogni ipotesi di dialogo con la maggioranza socialista fino a quando Edi Rama sarà a capo del governo. «La precondizione di un dialogo sincero, sono le dimissioni di Rama», ha detto Basha. —

M. Man.

POLEMICHE IN BOSNIA-ERZEGOVINA

Le forze di polizia speciali della Bosnia-Erzegovina in azione nel corso di un'esercitazione operativa

Banja Luka crea una forza di riserva della polizia Sarajevo: «È un riarmo»

Stefano Giantin

BELGRADO. Nubi nere, cariche di preoccupazioni, si addensano sulla Bosnia. Bosnia dove stanno tenendo banco controverse decisioni del governo e del Parlamento della Republika Srpska (Rs), che hanno spianato la strada alla creazione di un corpo di riserva della polizia serbo-bosniaca. Se il Parlamento, dopo un primo voto favorevole giovedì, confermerà pure in seconda lettura alcuni emendamenti alla legge sulla polizia, nascerà presto una corposa unità ausiliare, formata da «giovani» che saranno richiamati solo «in caso di necessità», ha assicurato il ministro degli Interni della Rs, Dragan Lukać, suggerendo che il corpo ausiliario in armi della Rs, una delle due entità politiche che compongono il Paese, sarà forte di circa mille persone. E sarà utilizzato solo per «fare fronte a un aumento dei flussi migratori».

Si tratta di una mossa «rispettosa delle leggi», gli ha fatto eco il presidente di turno della Bosnia, il nazionalista Milorad Dodik. Ma i dubbi sulle reali finalità dell'operazione sono crescenti. «Le ragioni dell'istituzione di un'unità di riserva della polizia non sono chiare» e ci sono fondate «obiezioni» a cui va data risposta, il fermo intervento dell'Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia, l'organismo che vigila sul rispetto degli accordi di pace del 1995. Apprensioni simili sono state espresse anche dagli Usa, oltre che da organizzazioni come Osce e Transparency International e da analisti come Srećko Latal, che ha parlato di scelte che «potenzialmente preparano il terreno alla secessione». A Sarajevo, nel frattempo, la riserva di polizia serbo-bosniaca è stata interpretata come una forza paramilitare e una minaccia aperta. Sul tavolo c'è ancora un'idea in fieri, ma si progetta la «militarizzazione della polizia», ha avvisato il ministro degli Interni, della Federazione bosgnacco-croata, la seconda entità che forma la Bosnia-Erzegovina, Aljosa Campara, ammonendo sui rischi di una "corsa al riarmo" tra Banja Luka e Sarajevo.

Si vorrebbe «trasformare la polizia in una qualche sorta di forza armata, di cui potrebbe essere fatto un uso distorto» per fini oscuri, ha denunciato anche il vicepresidente della Rs, Ramiz Salkić. Sulla stessa linea, il politico d'opposizione Nihad Colpa, che ha messo in guardia sull'imboccare la strada «del cambiamento nel bilanciamento della distribuzione di armi» nel Paese, in «diretta violazione degli accordi di Dayton». Si parla di «equipaggiare la polizia con armi in dotazione all'esercito», ha da parte sua rincarato Bakir Izetbegović, il leader dell'Sda, il maggior partito bosgnacco. Sda che, in un'escalation pericolosa, ha lanciato un'iniziativa per promuovere la formazione di una simile unità ausiliaria anche nella Federazione bosgnacco-croata, una «risposta necessaria e la sola corretta», ha sottolineato il partito. Sda che non è solo, con altri esponenti e movimenti bosgnacchi che hanno espresso profonda inquietudine e minacciato una «risposta unitaria delle forze patriottiche» della Bosnia-Erzegovina.

«Se entrambe le iniziative passeranno, o solo quella della Rs, ci saranno le perfette condizioni per una grande crisi di sicurezza in un Paese che meno di 25 anni fa ha assistito alle peggiori violenze in Europa dalla Seconda guerra mondiale», ha richiamato via Twitter il politologo Jasmin Mujanović. La speranza è che qualcuno lo ascolti, prima che sia troppo tardi. —

Tribunale di Trieste

21 APRILE 2019
prossima inserzione: 28/04/2019

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2018/145
AVVISO DI VENDITA

Appartamento al QUARTO piano con magazzino di via del RIVO 44 – San Giacomo
Professionista Delegato: Giancarlo CREVATIN
Si rende noto che il giorno **12.06.2019 alle ore 10:00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore "IT AUCTION S.r.l." dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: piena proprietà della
P.T. 18931 c.t. 1 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio sito al quarto piano della casa al civ. 44 di via del Rivo in P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città marcato "11" in violetto nel piano in atti tavolari sub G.N. 10711/00 con inscindibilmente congiunte 53/1000 p.i. della P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città e ¼ della P.T. 18935 di Trieste
P.T. 18932 c.t. 1 del C.C. di Trieste, ente indipendente costituito da alloggio composto da cucina, camera e ripostiglio sito al quarto piano della casa al civ. 44 di via del Rivo in P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città marcato "J" in giallo nel piano in atti tavolari sub G.N. 1693/58 con inscindibilmente congiunte 33/1000 p.i. della P.T. 298 di Chiarbola Superiore Città e ¼ della P.T. 18935 di Trieste
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati:
Sezione V Foglio 22 p.c.n. 4570/1sub 7 Z.c. 1 categoria A5 classe 4 vani 2, superficie catastale da visura mq 38, Rendita €uro 129,11
Sezione V Foglio 22 p.c.n. 4570/1sub 8 Z.c. 1 categoria A4 classe 3 vani 3,5, superficie catastale da visura mq 59, Rendita €uro 334,41
Il bene, costituito da due Partite Tavolari in unico lotto, viene posto in vendita al **prezzo di €uro 48.500,00 (quarantottomila cinquecento/00)** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.12.2018, redatta da geom. Davide MEZZINA e pubblicata sui siti www.astegiudiziarieitalia.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ e sul sito del gestore della vendita telematica ITAUCTION a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alla necessità di adeguare le planimetrie allo stato reale unificando gli enti, sia al catasto che al tavolare, sanando gli abusi urbanistici e producendo l'APE, con costi indicati nella perizia stessa e posti a diminuzione del valore di stima.
Immobile costruito a seguito di regolari provvedimenti urbanistici e dotato di abitabilità; va precisato che, in ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, può ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento
NON si è in possesso della attestazione di prestazione energetica dell'edificio.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (quindi **€uro 36.375,00**), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 dello stesso giorno
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa

SEGUE

legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura e i cui estremi saranno comunicati agli eventuali interessati, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel cassso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00).**

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarieitalia.it** e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul sito del gestore della gara telematica ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 13.04.2019

Il Professionista Delegato
Giancarlo Crevatin

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 23/2018

AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO

Trattasi di un locale d'affari adibito a bar (in disuso da diverso tempo), sito al piano terra della casa civ. n° 23 di viale Miramare, in Trieste. Il locale è composto da un vano rettangolare, ampio e lungo. Nella parte posteriore vi è una scala (con ripostiglio sottostante) che permette l'accesso al piano soppalcato con altezza sottostante pari a ml. 2.50 e soprastante pari a ml. 2.85, quindi entrambi utilizzabili dal pubblico. In fondo al locale, si trova il blocco dei servizi igienici costituito da tre w.c., spogliatoio, vano tecnico (in cui c'è la caldaia) e alcuni disimpegni. Presente anche una piccola area esterna di pertinenza sulla quale si apre un'uscita di sicurezza. La superficie commerciale del locale è di 205 mq.

Prezzo base di Euro 113.062,50
Vendita 28 maggio 2019 ore 12.00
Offerta minima Euro 84.796,87

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 01 giugno 2018, redatta dal dott. ing. Deborah Ovadia a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purchè munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

L' immobile verrà ceduto in regime di esenzione IVA.

Professionista delegato e custode dott.ssa Pamela Furlanetto, con Studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511 (ore 8.30-13.00, 14.00-17.30 dal lunedì al venerdì) email: pamela.furlanetto@finpronet.com.

Trieste, 29 marzo 2019

Il professionista delegato
(Dott.ssa Pamela Furlanetto)

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 110/2014
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, tel. 040/637858 – **info@studiogermani.191.it** coadiutore di custodia rag. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, tel. 040/634952 - 393/9145382 – **esecuzioni@casadolcecasa.at**

Si rende noto che il giorno **4 giugno 2019 alle ore 9.30,** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.**, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Descrizione

Locale d'affari in Trieste, via dei Cunicoli n.13, adibito a laboratorio di falegnameria, composto da due vani contigui con altezza m.4,30, soppalco, magazzino e ripostiglio, superficie complessiva mq. 101,00=, compiutamente descritto nella perizia estimativa redatta in data 19 dicembre 2014 dal Geom. Giorgio Reiner, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio.

Identificativi tavolari

Partita Tavolare 22774 del c.c. di Trieste: ente indipendente costituito dal locale d'affari sito al piano terra della casa civ.n.13 di via dei Cunicoli, costruita sulla P.T. 22773 di Trieste, marcato "A" in rosso. Piano al G.N. 4963/1960, con 91/1000 p.i. del c.t.1° della P.T.22773.

Identificativi catastali

Catasto fabbricati alla Sezione Urbana V – Foglio 13 – particella 1240 – Sub.1 - Z.C. 1 – categoria C/3 – classe 5 – consistenza mq.93 – rendita € 413,06=

Prezzo

Il bene è posto in vendita al prezzo di **€ 47.400,00 (quarantasettemilaquattrocento/00)** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia estimativa redatta dal Geom. Giorgio Reiner, d.d. 19.12.2014, pubblicata sul sito internet, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare riguardo alla presenza di opere abusive ed alla stima dei conseguenti oneri di ripristino, indicati al § 8) pag.6. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro le **ore 12,00 del 3 giugno 2019**.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva presso Intesa SanPaolo S.p.a. **IBAN: IT09 P030 6902 2221 0000 0590 067**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel casso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere :

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva, presso Intesa SanPaolo, **IBAN : IT09 P030 6902 2221 0000 0590 067**;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo

SEGUE

SANITÀ

Pola, nuovo ospedale timori di ritardi mancano 20 milioni

Il surplus è dovuto a modifiche progettuali per allinearsi alle normative Ue. Già in funzione la risonanza magnetica

Un'immagine dell'ala già finita del nuovo ospedale di Pola

POLA. Si stanno inesorabilmente spegnendo gli entusiasmi per la prossima inaugurazione dell'ospedale regionale di Pola un'opera da 80 milioni di euro, e non solo per il giustificato timore che una volta aperto mancheranno medici e infermieri, ma perché i costi nel frattempo sono saliti.E non di poco: la direttrice Irena Hrstić e il presidente del cda del nosocomio Valerio Drandić parlano di 20 milioni «per far fronte a importanti modifiche strutturali al progetto iniziale e per l'acquisto dell'attrezzatura in linea con gli standard medico sanitari mondiali». Ma non solo. «Nel frattempo - aggiunge Drandić - sono entrate in vigore nuove norme di legge in materia di staticità dell'edificio e del sistema anticendio, per cui si è dovuto intervenire sul progetto, con nuovi costi, inizialmente non contemplati». Questo che si potrebbe definire intoppo non ostacolerà i lavori di completamento dell'imponente struttura in centro città che verrà inaugurata a fine anno o al più tardi agli inizio del 2020, però c'è un ma. «Se da Zagabria non arrivano i soldi - spiega Valerio Drandić - saremo costretti a installare le vecchie attrezzature già in uso da tanti anni». E potrebbe saltare la costruzione dell'eliporto del costo pari a 4 milioni di euro.

A tal riguardo Drandić si dice ottimista. «Si potrebbero attingere tali mezzi - spiega - dal finanziamento assicurato dal ministero dei Trasporti, comunicazioni e marineria per la costruzione di alcuni eliporti in varie località del Paese, da usare prevalentemente a scopo sanitario». Tornando ai famosi 20 milioni di euro, secondo Drandić questi non adrebbero a gravare sul bilancio dello Stato, ma sarebbero erogati dalle banche sotto forma di credito come già fatto per l'intero finanziamento. A dire il vero finora sono stati attinti non uno, ma due crediti che vengono estinti dallo Stato nella misura del 75% e il rimanente 25% dalla Regione, o meglio ripartito tra le autonomie locali della penisola. Intanto nel complesso ospedialiero è già in funzione l'edificio di diagnostica che comporta un'importante novità per i pazienti istriani. Ossia non dovranno più recarsi a Fiume o in altri ospedali del Paese per la risonanza magnetica visto che l'apparecchio è ora disponibile sul posto. —

P.R.

CORTE SUPREMA

Uccise padre e madre a pistolettate ridotta la pena da 40 a 35 anni

La Corte suprema croata ha deciso di ridurre da 40 a 35 anni di reclusione la pena inflitta dal Tribunale regionale di Zara al 21enne Tin Šunjerga, che nel marzo del 2017, a Cista Provo, nella regione di Spalato, aveva ucciso a colpi di pistola prima la madre e poi il padre.

In questo modo, la Corte suprema ha accolto in parte l'appello di Šunjerga, sentenziando che i 35 anni sono la condanna adeguata per il giovane, che gli dovrebbe facilitare il suo futuro reinserimento sociale. Nessuno sconto invece per il 21enne Ivan Škaric, condannato ad un anno di carcere, con la condizionale di 3 anni. Škaric era finito sul banco degli imputati per favoreggiamento. L'assassino, è quanto era emerso nel processo, aveva ucciso i genitori per vendicarsi dei continui rimproveri nei suoi confronti, sia per i pessimi voti a scuola, sia perché era tossicodipendente.

A.M.

IL PICCOLO 21 APRILE 2019

risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.)**.
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 (mille/00). **E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale**.
Il presente avviso è inserito sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 29 marzo 2019

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E.I. 41/2018
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
A VALORE RIBASSATO

Si ricorda che **il giorno 16 maggio 2019 alle ore 11** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Alloggio al secondo piano di un edificio condominiale sito in via del Veltro n. 21, in Trieste** di cui all'estratto di avviso di vendita pubblicato in data 28 ottobre 2018 **al prezzo base di € 50.850,00.-** ribassato rispetto al valore di stima.
Trieste, 25 marzo 2019

Il professionista delegato
dott. Piergiorgio Renier

TRIBUNALE DI TRIESTE
WWW.ASTALEGALE.NET WWW.SPAZIOASTE.IT
R.E.46\18

Abitazione di tipo civile sita al secondo piano di via Ponticello 25\9 Trieste, di circa 50 mq., composto da cucinino, soggiorno, stanza, disimpegno, bagno e poggiolo, con cantina e posto auto coperto, in atti tavolari P.T. 9256 del C.C. di Servola, Corpo Tavolare 1°, unità condominiale costituita dall'alloggio sito al secondo piano della casa civ. n.25/9 di via del Ponticello, P.T. 9244 del C.C. di Servola, Corpo Tavolare 1°, unità condominiale costituita dalla cantina sita al piano terra della casa civ. n.25/9 di via del Ponticello, P.T. 9241 del C.C. di Servola, Corpo Tavolare 1°, unità condominiale costituita da posto macchina sito al piano terra della casa civ. 25/9 di via del Ponticello.
Si comunica che il **31.05.2019 alle 12.00** avrà luogo la vendita senza incanto, in lotto unico, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore delle aste telematiche www.astalegale.net, prezzo base € 36.562,50. L'alloggio viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella relazione geom. Bliznakoff dd.10.06.18 cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento; si precisa che vi è rispondenza tra stato in natura e planimetrie catastali, e sussiste A.P.E. Professionista delegato avv. Silvia Piemontesi con studio in Trieste via del Coroneo 33, ove si terrà la vendita e tutte le attività di cui agli artt.571 e segg. c.p.c., tel. 040365465, e-mail: info@studiolegalepiemontesi.it.
Coadiutore di custodia sig. Maurizio Bucci con studio in Trieste via Timeus 7, tel: 040370547, e-mail: studiorigotti@libero.it

Avv. Silvia Piemontesi

ITALIA & MONDO

FROSINONE

Bambino soffocato perché piangeva Fermato anche il papà

Accusa di concorso in omicidio. Ha detto: «Volevo salvarlo»
La mamma era già stata arrestata per l'uccisione del piccolo

ROMA. Quando ha strangolato Gabriel, perché infastidita dal suo pianto, la mamma del bimbo non era da sola. Ne sono convinti gli inquirenti che hanno fermato anche il papà del bambino con l'accusa terribile di concorso in omicidio. E così dopo l'arresto della mamma, che in un primo momento aveva detto che il piccolo era morto travolto da un'auto, si è arrivati al fermo del padre che si è contraddetto durante un lungo interrogatorio.

Ma le indagini sul terribile delitto del bimbo di due anni avvenuto nei giorni scorsi a Piedimonte San Germano, in provincia di Frosinone, continuano. E potrebbero coinvolgere altre persone sospettate di avere tentato di coprire la verità sulla morte del piccolo.

Il 48enne è stato fermato nella notte al termine di un lungo interrogatorio. Non avrebbe fatto ammissioni, ma il suo alibi non ha retto. Proprio nei giorni scorsi diceva di non darsi pace per essere arrivato «troppo tardi» e di non avere potuto salvare il figlio. Per gli investigatori, al contrario, era presente al momento dell'omicidio. L'uomo potrebbe aver assistito al delitto senza fare nulla per impedirlo o, peggio ancora, aver partecipato attivamente.

A portare sulle sue tracce anche le parole della nonna del bimbo che aveva più volte dichiarato che non credeva alla colpevolezza della figlia. Le indagini dei carabinieri del Comando provinciale di Frosinone vanno avanti per ricostruire con esattezza quello che è accaduto mercoledì pomeriggio. Risposte potrebbero arrivare dall'autopsia svolta a Cassino. Da un primo esame si è accertato che il piccolo è morto per asfissia: la madre lo avrebbe stretto al collo tappandogli anche il naso. Poi sarebbe tornata a casa con il bimbo in braccio, ormai cianotico. Da lì la ricerca dei soccorsi da parte della nonna e di alcuni vicini.

«Mi hanno investito con mio figlio in braccio» aveva detto la donna prima ai familiari e poi agli inquirenti. Ma quel racconto era stato giudicato poco credibile. Sul posto indicato non sono stati trovati i segni dell'incidente né alcuna traccia della macchina di cui aveva parlato. Così sono scattate le indagini dei carabinieri che hanno cercato anche eventuali testimoni. Gli investigatori sono ritornati con la donna sul luogo del presunto investimento e, a quel punto, la sua versione sarebbe cambiata.

Ma anche quel nuovo racconto ha iniziato a vacillare di fronte alle domande incalzanti degli inquirenti. Così sarebbe emerso l'orrore. A far scattare la violenza sembra possa essere stato un banale capriccio del bambino, il suo pianto disperato perché voleva tornare a casa della nonna. —

Il padre del bambino ucciso

VIAREGGIO

Le amiche denunciano abusi su due ragazzine Ai domiciliari 3 uomini

VIAREGGIO. Avrebbero abusato di due ragazzine, minori di 14 anni, tre uomini per cui il gip del tribunale di Lucca ha disposto gli arresti domiciliari. Le due ragazze, amiche tra loro, sarebbero entrambe cresciute in un contesto familiare difficile e forse di questo hanno approfittato i tre uomini, 50, 53 e 60 anni, tutti italiani. Gli abusi si sarebbero consumati tra il giugno del 2018 e il gennaio del 2019. La catena di violenze e la spirale di abusi che aveva coinvolto le ragazzine si è fermata solo quando il 53enne, nel gennaio scorso, è stato arrestato in flagranza, sorpreso a commettere abusi su una delle minorenni in un luogo appartato. Il gip ha disposto la custodia cautelare ai domiciliari per i tre, per il pericolo di reiterazione del reato anche verso altre minorenni. Se dovessero essere provati gli abusi su minori scatterà per i tre la denuncia di violenza.

L'inchiesta, condotta con molta delicatezza dai carabinieri di Viareggio, e coordinata dal pm Sara Polino, sarebbe partita dalla segnalazione di alcune amiche delle ragazzine. Sarebbero state loro a vedere i tre uomini, in diverse occasioni ma mai insieme tra loro, avvicinare le giovani nella piazza del paese e baciarle in pubblico, in strada o nel parco. Un comportamento anomalo che ha colpito le altre ragazzine e che ha portato i militari a iniziare una serie di appostamenti. —

Ancora abusi su minorenni

SCONTRI A PARIGI

Notre-Dame Gilet gialli contro la colletta

«Notre-Dame non siamo noi», «Charity-Business=truffa»: i gilet gialli tornano a Parigi, protestano contro la colletta miliardaria per la cattedrale bruciata, tengono nel mirino Macron e il ritardo negli attesi annunci di riforme e ridanno fiato alla guerriglia che da Parigi era scomparsa dopo le devastazioni del 16 marzo. Quasi 250 i fermi, veicoli dati alle fiamme fra Bastille e Republique e saccheggi nei negozi.

IN BREVE

Kabul
Attacco al ministero Uccisi gli assalitori

Si è concluso con l'uccisione degli assalitori l'attacco sferrato ieri alla sede del ministero dell'Informazione, nel centro di Kabul. «Operazione terminata. Tutti i kamikaze sono stati uccisi e più di 2000 funzionari civili messi al sicuro», ha scritto il ministero dopo quasi sei ore di assedio. Le forze di sicurezza hanno circondato l'area, dove si trova anche il Serena, uno dei pochi hotel della capitale afghana frequentati anche da stranieri.

Londra
La regina Elisabetta compie 93 anni

Meghan Markle ha già partorito? Con l'avvicinarsi della fine della sua gravidanza tornano a impazzare le speculazioni sulla nascita del nuovo royal baby e c'è chi assicura che il primogenito di Henry sia già nato. In tempo per oggi, giorno di Pasqua, che quest'anno coincide con una festa ben più importante tra gli appassionati di cose reali: il compleanno della regina Elisabetta. Le informazioni per ora viaggiano solo su tabloid e Twitter. A questo punto si tratta solo di aspettare e vedere. E chissà che per il suo 93esimo la regina Elisabetta non riceva in regalo l'ennesimo bisnipote.

MILANO

Getta acido sulla vicina Era infastidito dai cani

MILANO. Un uomo di 65 anni è stato arrestato dai carabinieri per lesioni gravi e maltrattamenti di animali per aver gettato acido muriatico contro la vicina 79enne e i suoi due cani, al termine di una lite avvenuta in una palazzina a Buccinasco (Milano).

Il pensionato era infastidito dagli animali, così ha suonato alla porta della vicina e l'ha ferita con la bottiglia di acido, provocandole una lesione alla cornea dell'occhio sinistro. I due cani non hanno riportato lesioni e sono stati affidati a un altro condomino. L'uomo di 65 anni ha quasi completamente svuotato la bottiglia di acido muriatico contro la donna che è stata trasportata all'ospedale San Paolo e, secondo i medici, non perderà la vista. Sarà dimessa i con una prognosi superiore ai 10 giorni.

L'aggressore ha precedenti per sequestro di persona, rapina e spaccio. I due vicini erano in lite da molto tempo, l'oggetto delle discussioni erano l'abbaiare dei due cani della donna e i peli degli animali che, stando alla ricostruzione, finivano sul balcone del 65enne. Alle 16.40 di venerdì lui ha suonato alla porta della vicina del piano superiore e le ha rovesciato addosso la bottiglia. —

La bottiglia sequestrata

LIBIA

Controffensiva di Sarraj Sfollati a quota 32mila

ROMA. Fayez al Sarraj lancia la controffensiva contro le milizie del generale Khalifa Haftar a sud di Tripoli e cerca di riguadagnare posizioni, mentre il bilancio delle vittime di due settimane di scontri sfiora i 250 morti, tra cui 77 bambini, ma anche donne e diversi operatori sanitari. Gli echi delle esplosioni sono risuonati per tutto il giorno fino al centro della capitale libica dai fronti sud e sud-est, dove l'esercito del leader del governo di unità nazionale – secondo fonti militari – avrebbe accerchiato le forze dell'uomo forte della Cirenaica nelle aree di Wadi Rabie, a una trentina di chilometri a est di Tripoli, e Suani Beni Adem, a circa 25 chilometri a sud ovest della capitale.

Oltre 1.500 i feriti e 30.200 - secondo l'aggiornamento dell'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari umanitari - gli sfollati a Tripoli e negli immediati dintorni. —

E' mancato all'affetto dei suoi cari

PROF. DOTT.

Sabino Scardi

la figlia MARINA con PIERFRANCESCO e i nipoti GIANMARCO e PIERPAOLO annunciano la dipartita del Commendatore della Repubblica, Primario Emerito di Cardiologia, cittadino benemerito della Città di Trieste.
Si ringrazia il cognato WALTER per l'amorevole e continua presenza e il Dott. CESCHIA per l'assistenza sanitaria.
I funerali saranno celebrati nella Chiesa di S. Bartolomeo a Barcola il 26 Aprile alle ore 11.00.

Trieste, 21 aprile 2019

Si uniscono al lutto il cognato WALTER, EMANUELA con NATHAN MARIA

Barcola, 21 aprile 2019

Lo piangono il fratello FRANCO, le sorelle CONCETTA, GRAZIA e MICHELA con le rispettive famiglie.

Trieste, 21 aprile 2019

Un caro saluto a

Sabino

FABIO e SILVANA TOSATO

Trieste, 21 aprile 2019

L'Ufficio Sanitario F.S. lo ricorda con gratitudine.

Trieste, 21 aprile 2019

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Scientifico dell'Associazione Amici del Cuore partecipano con dolore al lutto per la scomparsa del

PROF.

Sabino Scardi

illustre cardiologo e da sempre componente del nostro Comitato Scientifico.

Trieste, 21 aprile 2019

Addolorati per la perdita del

DOTT.

Sabino Scardi

da lunghi anni nostro Primario, porgono ai familiari sentite condoglianze
- IRENE e CARLO
- FRANCO
- ARMIDA
- GIANNA
- FRANCA
- WILMA
- NEVENKA
- ROSANNA

Trieste, 21 aprile 2019

PROF.

Sabino Scardi

I colleghi ed il personale di ZUDECCHE DAY SURGERY partecipano con sincera tristezza al cordoglio di chi gli ha voluto bene.

Trieste, 21 aprile 2019

Ricordando l'amico

Sabino

partecipa al lutto TULLIO MORGERA con EVA, ELISA e FRANCESCA.

Trieste, 21 aprile 2019

Bartolo e Chiara Zingone addolorati ricordano il caro amico

Sabino

Trieste, 21 aprile 2019

L'ultimo saluto all'amico

Sabino

da PATRIZIA e CORRADO DISO.

Trieste, 21 aprile 2019

Il 2 aprile è mancato il nostro caro

Roberto Tommasi

(geologo)

Lo annuncia la moglie MARIELLA con MASSIMILIANO e CRISTIANA, i nipoti GIACOMO e GIULIO, le sorelle SISA e LULLI con le rispettive famiglie.

Si ringraziano gli infermieri ed il personale della casa di riposo La Perla, in particolare la Signora DRAGANA.

Grazie agli amici e amiche che ci sono stati vicini.

Grazie SIMONE, grazie PAOLA sempre pronta a stargli accanto.

Le ceneri sono state tumulate nella tomba di famiglia nel Cimitero Evangelico Luterano.

Ora è con l'amata figlia MONICA che lo ha preceduto.

Trieste, 21 aprile 2019

Ciao

Roby

Vicini a MARIELLA:

- SERGIO, MARINA e famiglia

Trieste, 21 aprile 2019

XV ANNIVERSARIO

21-4-2004 21-4-2019

Stefano Zavaldi

Sei sempre vivo nei nostri cuori

Mamma, papà, sorella e nipoti

Trieste, 21 aprile 2019

✝

Il giorno 19 aprile ci ha lasciato troppo presto

Diego Stefi

con dolore lo annunciano GABRIELLA e GIORGIA insieme ai famigliari tutti.
Un grazie di cuore a tutti coloro che gli sono stati vicini.
Le esequie si svolgeranno mercoledì 24 alle ore 10.30 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Non fiori ma opere di bene alla Fondazione Lucchetta Ota d'Angelo Hrovatin onlus

Trieste, 21 aprile 2019

Il direttore e tutto lo staff della clinica neurologica piangono la scomparsa del loro caposala

Diego Stefi

e sono vicini alla famiglia

Trieste, 21 aprile 2019

Molto più di un caposala, sei stato per noi famiglia.
I tuoi specializzandi

Trieste, 21 aprile 2019

Ciao

Capo

ANTONELLA

Trieste, 21 aprile 2019

Ciao

Diego

Ricorderemo sempre il tuo buonumore e il tuo sorriso.
PATRIZIA, GIORGIO, ALICE e GABRIELE

Trieste, 21 aprile 2019

Diego

lavorare con te è stato un onore.
CINZIA

Trieste, 21 aprile 2019

Il personale tutto della S.C.Ematologia Clinica si unisce al lutto della Dottoressa GABRIELLA TAMARO nel ricordo di

Diego

Trieste, 21 aprile 2019

Ciao

Diego

Il tuo sorriso rimarrà per sempre con noi
Chiara Rajevich e Giorgio Pagliaro

Trieste, 21 aprile 2019

Vicini alla Famiglia dell'amico

Diego

si stringono con affetto FABIO, FABRIZIO, GIAN, LIVIO, LUCA, MARINO, NADIA, NICOLA e ZDRAVKO.

Trieste, 21 aprile 2019

✝

"La morte come mi sembra, altro non è che la separazione di due cose, l'anima e il corpo, l'una dall'altra"

grazie per tutto quello che mi hai donato, sarai sempre con me.
MANUELA.
Un grazie di cuore al dottor BOROTTO e al personale tutto della Pineta del Carso.
Saluteremo

Fulvio Benedetti

mercoledì 24 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2019

Ciao

Fulvio

ANNA

Trieste, 21 aprile 2019

Fulvio

un abbraccio

la cugina ROSSANA

Trieste, 21 aprile 2019

Sempre nei nostri cuori zia ALBA e famiglia

Trieste, 21 aprile 2019

Il Direttore ed il Personale tutto della sezione INFN di Trieste partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del collega

Fulvio Benedetti

Trieste, 21 aprile 2019

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Dorbez

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, i figli DANIELE con ANILA e CRISTIAN, MARINA con VESA assieme all'adorata nipote MIA SVEVA.
Un particolare ringraziamento al dottor BOROTTO e a tutto il personale dell'Hospice Pineta del Carso.
Lo saluteremo martedì 23 aprile dalle 11.30 alle 13.00 a Costalunga.

Aurisina Cave,
21 aprile 2019

✝

Improvvisamente ci ha lasciati

Elvira Macovaz

ved. Sincovich

Lo annunciano le figlie NEVIA, DIANA con GUIDO e FULVIO, i nipoti MARTINA, GIULIO, DEBORAH con MATTEO, ALBERTO e LORENZO, i fratelli PINA, RITA e NINO con famiglie.

La saluteremo mercoledì 24, alle 12, nella Chiesa di Santa Caterina da Siena.

Seguirà tumulazione nel Cimitero di Tribano alle 16.

Trieste, 21 aprile 2019

Ciao zia

da CHIARA, CATERINA e FULVIO.

Trieste, 21 aprile 2019

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Carmela Giorgi

ved. Sain

Lo annunciano i figli MARIA e SERGIO con DANA, la sorella EMMA, i nipoti MAURIZIO, MILENA, NICOLO', ILARIA e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo martedì 23 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2019

X ANNIVERSARIO

Fabio Tomasini

Sei rimasto con noi:
ci teniamo per mano
da quella sera...

I tuoi cari

Trieste, 21 aprile 2019

✝

Non batte più il cuore forte e fiero, ma schivo di

Bruna Depangher

Bogatti

Cavaliere della Repubblica

Ne dà il triste annuncio il marito BRUNO con PAOLO e MITZI.

Un sincero ringraziamento alla instancabile consuocera LUCIA RADIN, alla cara ROSA PICCIRILLO e al personale dell'ITIS.

La cerimonia funebre verrà celebrata venerdì 26 aprile alle ore 10 nella Chiesa di Barcola.

Trieste, 21 aprile 2019

Dopo lunga malattia è mancata

Lidia Millich

ved. Vidonis

La rimpiangono i suoi figli WALTER, CRISTIANA e CHETTI, i nipoti MICHELE, LISA e VERONICA e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo venerdì 26 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2019

Ha raggiunto il suo EMILIO

Nedda Vatta
ved. Orelli

A tumulazione avvenuta addolorati lo annunciano la figlia TIZIANA con PINO, la nipote VALENTINA con MATTEO.
Ciao

Nonna Bis

Un bacio da GIOIA e GABRIELE.
I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 aprile 2019

ALLA FRONTIERA DEI DIRITTI

Gorizia città a misura di mamme e bimbi E durante la messa si può anche allattare

Nella Parrocchia dei Santi Ilario e Taziano sono garantiti in duomo spazi adeguati con fasciatoio e servizi di babysitting

Emanuela Masseria

All'interno del Duomo dei Santi Ilario e Taziano a Gorizia spazi con fasciatoio per le mamme che allattano e servizi di babysitting

GORIZIA. Una chiesa a prova di bambino e a misura di famiglia. Così si propone, da qualche tempo, la Parrocchia dei Santi Ilario e Taziano, in Duomo.

All'ingresso della cattedrale è affisso un cartello dove si può leggere: "In questa chiesa i bambini sono benvenuti". Sotto sono poi esplicitati tutta una serie di "servizi" accessori per i fedeli. Ad esempio "i bambini possono essere allattati ovunque e, se si vuole un posto tranquillo e riservato, si può usare la Cappella del Santissimo e la Sacrestia". Quest'ultima "può essere usata come fasciatoio" e "se il bambino piange o fa sentire la sua voce è normale". Insomma tolleranza e accoglienza, ma anche altri benefit.

Ai genitori "è consentito di approfittare di spazi dove muoversi con maggiore libertà". Si può andare nella già citata Cappella del Santissimo o in quella di Sant'Acazio, alla destra dell'altare. Sempre in base a quanto si legge sull'avviso, ci sono poi degli sgabelli, un tappeto e un tavolo a misura di bambino, ancora nella Cappella vicino all'altare. Durante l'anno catechistico, ogni domenica, mentre si celebra la messa delle 11.30, è poi prevista un'attività per bambini dai 3 ai 6 anni.

Pare che, comunque, quella che può sembrare una possibilità in più per le famiglie, per il parroco don Nicola Ban rappresenti la norma. «Mi è sembrata una cosa naturale, visto che la domenica abbiamo delle attività per i più piccoli, far presente che i bambini sono i benvenuti. Sono cose che abbiamo sempre fatto ma abbiamo messo un cartello per informare anche le persone nuove che arrivano e perché vogliamo ricordarlo a tutti gli altri. L'attenzione per i bambini però l'abbiamo sempre avuta e abbiamo sempre dato la possibilità di usare certi spazi», specifica il parroco.

Per quanto riguarda le attività che vengono organizzate la domenica, ad occuparsene è una delle catechiste che come sempre svolgono un lavoro fondamentale. «Si fanno delle attività con il Vangelo, ma pensate per i bambini. Si usa lo strumento del racconto o il lavoro manuale. Non è una forma di semplice intrattenimento: i bambini partecipano nella loro misura alla messa», specifica don Nicola.

Ciò avviene durante la parte dell'anno in cui c'è la catechesi.

I servizi, da quanto riferisce il parroco, sono abbastanza utilizzati, anche se in realtà non ci sono tantissi-

Parroco e catechiste considerano l'accoglienza dei fedeli «fondamentale»

mi bambini piccoli che ne usufruiscono. Ma succede anche in altre chiese della città? «Al momento l'attività per i piccolissimi viene fatta soprattutto al Duomo», precisa don Nicola. In ogni caso, che questi servizi siano conosciuti o meno, repetita iuvant. In fondo per tutte le mamme trovare uno spazio comodo e accogliente per sé e per i propri bambini è una questione importante. Spostandosi nel settore commerciale, non a caso, i bar e i ristoranti che prevedono allestimenti speciali tendono a pubblicizzare le proprie proposte. Una forma di marketing per una buona causa che, in fondo in fondo, aiuta anche ad essere più attrattivi e a mantenere un buon rapporto con l'utenza.

Ma Gorizia è una città a misura di mamma? Un po' sì e un po' no. Pollice alzato per la decisione del Comune di riservare in varie zone della città i cosiddetti parcheggi rosa. Peccato che troppe volte persone che non hanno titoli per occuparli, parcheggiano senza problemi. Il guaio è che non sono perseguibili perché i parcheggi rosa non sono previsti dal Codice della strada.

Sul fronte architettonico i disabili sono le persone maggiormente colpite dalla presenza di barriere che, nonostante i passi avanti fatti negli ultimi anni, ci sono ancora a Gorizia.

Ma vittime di questa situazione incresciosa sono, molte volte, anche le mamme che portano il proprio bambino con la carrozzina. Qualche scivolo in più per tutti farebbe davvero comodo in città.—

PEDIATRI

Grado e Lignano fra le località a misura di piccoli

Grado e Lignano figurano fra i 142 comuni italiani e spagnoli insigniti della Bandiera verde dei pediatri nel 2019. A ottenere per la prima volta il riconoscimento, che indica una località marina con caratteristiche molto adatte ai bambini ci sono anche Alba Adriatica (Teramo), Margherita di Savoia (Barletta-Andria-Trani), Lido dei Saraceni a Ortona (Chieti), Terracina (Latina) e la spagnola Marbella.

Si è spento serenamente

Lucio Radetich

Lo annunciano i figli e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. Depaoli.

Il funerale seguirà mercoledì 24 aprile alle 10 in via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2019

XXI ANNIVERSARIO

Giorgio Pellegrini

sei sempre nei nostri cuori.
I tuoi cari.

Trieste, 21 aprile 2019

---

†

Sempre con noi

Anna D'Elia

La famiglia.

La saluteremo mercoledì 24 alle 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 21 aprile 2019

II ANNIVERSARIO
2017 2019

Romanita Puzzer

Lassù nel ricordo aspettami.

GIORGIO

Trieste, 21 aprile 2019

Ada Cociancich ved. Cressi

se ne è andata.

La saluteremo venerdì 26 aprile alle ore 15.30 con la sepoltura nel cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 21 aprile 2019

Leonida Hubner

A tumulazione avvenuta, lo ricordano con affetto la moglie LILIANA, il figlio ALESSANDRO e parenti tutti.

Muggia, 21 aprile 2019

COMPLESSO OPICINA

UN'AREA PROTETTA, IMMERSA NEL VERDE, CASA TUA.

Appartamenti in Via S. Pellegrino 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35

In Via S. Pellegrino, nel quartiere Opicina, in un contesto silenzioso e circondato dalla natura, proponiamo appartamenti di diverse metrature con posto auto.

Si fa presente che la proprietà ha intenzione di svolgere alcuni lavori di miglioria nelle parti comuni degli immobili il cui costo verrà interamente sostenuto dalla stessa.

–

Alloro Trieste inoltre dispone di opportunità cielo-terra di pregio e di singoli appartamenti in tutta l'area triestina, alcuni dei quali in:

- Via Cappello 9/11
- Salita Madonna di Gretta 7, 9, 11
- Via di Cologna 30, 32
- Via dell'Istria 77/3-4-5
- Complesso San Cilino

- Nessun costo di mediazione
- Consulenza architettonica gratuita
- Notai convenzionati
- Assistenza per il tuo miglior mutuo

Commercializzata da:
TRILUMI S.R.L.
Via Campo Marzio 18
34121 - Trieste, Italia

–

Vieni al punto informativo, oppure contattaci:

Tel: +39 040 311 229
E-mail: info@trilumi.it

ESPERIMENTO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE BEYOND

Nutriss, un'équipe dell'ateneo triestino scoprirà i segreti della vita spaziale

Progetto con l'Agenzia europea per monitorare in volo la dieta e le risposte fisiologiche nel cosmo dell'astronauta Parmitano

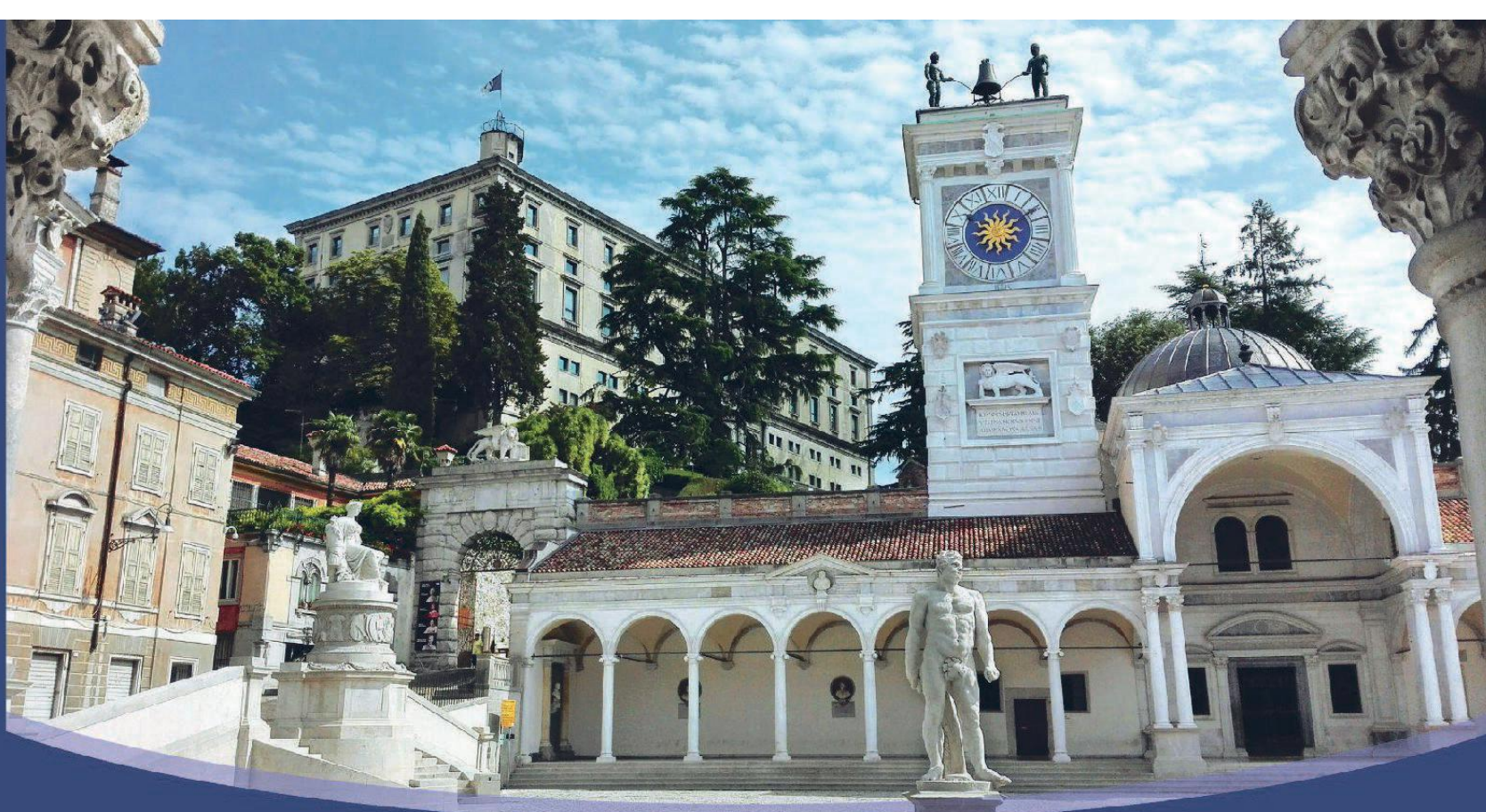
Gianni Biolo, direttore clinilca medica Cattinara, con la sua équipe.

Giulia Basso

TRIESTE. L'Università di Trieste è pronta al suo primo decollo alla volta della Stazione spaziale internazionale: l'esperimento Nutriss, realizzato dall'ateneo giuliano in collaborazione con Kayser Italia, è stato infatti selezionato dall'Agenzia spaziale italiana (Asi) come una delle sei sperimentazioni che vedranno coinvolto l'astronauta dell'Agenzia spaziale europea Luca Parmitano nel corso della missione Beyond, in partenza nel mese di luglio. Parte della strumentazione necessaria per effettuare l'esperimento è già decollata con la navetta cargo Cygnus NG-11 il 17 aprile dalla base Nasa di Wallops Island in Virginia a bordo del lanciatore Antares-230.

L'ASTRONAUTA
LUCA PARMITANO DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA

La missione avrà una durata di sei mesi e vedrà Parmitano protagonista di una serie di esperimenti effettuati all'interno della Stazione spaziale internazionale. Nutriss si focalizzerà sulla fisiopatologia dei cambiamenti nella composizione corporea durante il volo spaziale a lungo termine. «Con questo esperimento monitoreremo la composizione corporea dell'astronauta, valutando la perdita di muscolo che avviene durante la permanenza in condizioni di assenza di gravità e la confronteremo con le eventuali variazioni di tessuto adiposo - spiega Gianni Biolo, direttore della clinica medica di Cattinara e principal investigator di Nutriss -. La perdita di muscolo dipende dalla mancanza di carico dovuta all'assenza di gravità, che ha effetti analoghi all'inattività fisica, mentre la variazione del tessuto adiposo è una conseguenza della dieta. L'idea è quella di misurare una volta al mese le eventuali variazioni del rapporto tra massa grassa e magra per proporre conseguenti modifiche alla dieta dell'astronauta, aumentandone o diminuendone l'apporto calorico». Saranno due le apparecchiature utilizzate per monitorare il fisico dell'astronauta: un bioimpedenziometro, che attraverso il passaggio di piccole quantità di corrente consente di determinare la composizione corporea (massa grassa, massa magra e acqua) e una speciale bilancia a molle, che consente la misurazione della massa corporea in assenza di gravità. «I dati ottenuti ci verranno inviati, noi li combineremo e saremo in grado, conoscendo la dieta dell'astronauta, di fornire consigli per eventuali modifiche sull'apporto calorico giornaliero», racconta Biolo, che evidenzia come la dieta nello spazio non sia poi così diversa rispetto a quella terrestre: «Sono più o meno i cibi che mangiamo noi, ma contenuti in buste e disidratati». I risultati dell'esperimento consentiranno di migliorare le prestazioni fisiche e la qualità della vita dell'astronauta durante il volo spaziale e ottimizzeranno le fasi di recupero dopo l'atterraggio sulla Terra.

Ma l'esperimento servirà anche per fornire indicazioni utili per la nostra vita da terrestri: «Il nostro obiettivo è comprendere le reazioni dell'organismo umano all'inattività fisica, una condizione comune a molti malati, e prevenire un'eccessiva perdita di massa muscolare. In studi precedenti abbiamo infatti verificato che il mantenimento del cosiddetto bilancio energetico, senza incremento del tessuto adiposo, consente una migliore conservazione della muscolatura in condizioni di prolungata inattività». La collaborazione con le agenzie spaziali, italiana, europea e statunitense, è una tradizione che dura ormai da 15 anni per l'Università di Trieste, sottolinea Biolo, ma finora si era sempre concretizzata con esperimenti a terra: Nutriss invece sarà il primo esperimento condotto sullo spazio. Nel team triestino del progetto, che si appoggia all'azienda Kayser per le competenze ingegneristiche, ci sono anche il farmacista Filippo Giorgio Di Girolamo, il ricercatore Nicola Fiotti, la dottoressa Roberta Situlin e il tecnico di laboratorio Mariella Sturma. L'Asi finanzia e coordina il progetto, garantendo l'accesso alla Stazione spaziale attraverso un accordo di cooperazione con l'Agenzia spaziale. —

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTITUTI VENDITE GIUDIZIARIE

ISTITUTI VENDITE GIUDIZIARIE ITALIANI CONSORZIATI

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE UDINE, GORIZIA TRIESTE

Venerdì 10 • Sabato 11 Maggio 2019 Ente Fiera di Udine

LA GIUSTIZIA CIVILE DI FRONTE ALLA SFIDA DELL'INSOLVENZA

Anticipazioni Equilibrate, Soluzioni Concordate, Esecuzioni Efficaci

Confronti sull'attualità e riflessioni sulle aspettative destate dal nuovo codice

Venerdì 10 Maggio

ORE 9.15

Indirizzi di saluto

dott. Oliviero Drigani
Presidente della Corte d'Appello di Trieste

dott. Paolo Corder
Presidente del Tribunale di Udine

dott. Arturo Picciotto
Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del Tribunale di Trieste

prof. avv. Alfredo Antonini
Associazione Unijuris

dott. Giovanni Colmayer
Presidente Associazione Nazionale Istituti Vendite Giudiziarie

ORE 9.30

Prima sessione: **"CONCORDATO PREVENTIVO E LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE NEL PASSAGGIO DALLA LEGGE FALLIMENTARE AL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA"**

Introduce e coordina:
dott. Riccardo Merluzzi
Giudice delegato alle procedure concorsuali del Tribunale di Trieste

Relatori:
prof. avv. Massimo Fabiani
Ordinario di Diritto commerciale presso l'Università del Molise

dott.ssa Caterina Santinello
Presidente di sezione del Tribunale di Alessandria

ORE 11.15

Coffee break

ORE 11.45

Seconda sessione: **"GLI ASPETTI FISCALI DELLE PROCEDURE CONCORSUALI"**

Introduce e coordina:
dott. Andrea Zuliani
Giudice delegato alle procedure concorsuali del Tribunale di Udine

Relatori:
dott.ssa Paola Urbani
Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Udine

dott. Alberto Cimolai
Commercialista in Pordenone

dott. Enrico Stasi
Commercialista in Torino

ORE 13.30

Pausa pranzo

ORE 15.00

Terza sessione: **"LE PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO"**

Introduce e coordina:
dott. Lanfranco Maria Tenaglia
Presidente del Tribunale di Pordenone

Relatori:
dott. Giuseppe Limitone
Giudice delegato alle procedure concorsuali del Tribunale di Vicenza

prof. avv. Marco Speranzin
Ordinario di Diritto commerciale presso l'Università di Padova

dott. Pier Giorgio Cecchini
Commercialista in Modena

ORE 16.45

Quarta sessione: **"STRUMENTI DI ALLERTA E COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA"**

Introduce e coordina:
dott. Giovanni Sansone
Presidente del Tribunale di Gorizia

Relatori:
prof. avv. Stefano Ambrosini
Ordinario di Diritto commerciale presso l'Università del Piemonte Orientale

dott. Riccardo Ranalli
Commercialista in Torino

Sabato 11 Maggio

ORE 9.15

Quinta sessione: **"ESECUZIONI IMMOBILIARI"**

Introduce e coordina:
dott. Lorenzo Massarelli
Giudice delegato alle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Udine

Relatori:
dott. Francesco Petrucco Toffolo
Giudice delegato alle esecuzioni mobiliari del Tribunale di Pordenone

dott.ssa Daniela Longo
Ricercatore di Diritto processuale civile presso l'Università di Foggia

ORE 11.15

Sesta sessione: **"ESECUZIONI MOBILIARI"**

Introduce e coordina:
dott.ssa Francesca Variola
G.O.P. delegato alle esecuzioni mobiliari del Tribunale di Udine

Relatori:
dott. Alessandro Auletta
Giudice delegato alle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Napoli Nord

dott.ssa Rita Bottiglieri
Giudice del Tribunale di Milano

In Collaborazione con:

ASSOCIAZIONE UNIJURIS
Osservatorio sulla Giurisprudenza Fallimentare
www.unijuris.it

Con il Patrocinio di

Convegno a pagamento. Quota di iscrizione di euro 100,00 IVA inclusa, da versare a Coveg s.r.l.
Iscrizioni esclusivamente tramite il sito https://www.unijuris.it/convegni/ entro mercoledì 8 maggio 2019 - ore 13.00.
L'evento è accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Udine, che riconosce n. 4 crediti formativi non obbligatori per ogni sessione di mezza giornata, e presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine.

Segreteria organizzativa:
Alessandro Cunta, cell. 329.0974618, convegnogiustizia@coveg.it
avv. Laura Trovò, cell. 333.7253277, laura.trovo@libero.it

ECONOMIA

Dal metallo fuso al ferro da stiro: l'acciaio hi-tech nasce in Area

Ergolines è specializzata nelle tecnologie del processo siderurgico e lavora con i più importanti big del settore

Giulia Basso

TRIESTE. Anche se non ce ne rendiamo conto nella nostra vita c'è moltissimo acciaio: è utilizzato in numerosi prodotti d'uso quotidiano, dal ferro da stiro alle posate, nella realizzazione di quasi ogni mezzo di trasporto, dalle automobili agli aerei, è fondamentale nell'edilizia ma anche nella produzione e nel trasporto di energia e negli impianti industriali.

La maggior parte di quest'acciaio è prodotto negli impianti di colata continua, stabilimenti altamente automatizzati che lo sfornano a ciclo continuo. Dal 2003 in questo settore opera Ergolines, società nata e insediata in Area Science Park specializzata nello sviluppo di tecnologie che permettono di controllare le diverse fasi del processo siderurgico, migliorando la sicurezza, le performance dell'impianto e la qualità dell'acciaio. Oggi l'azienda ha una trentina di dipendenti ed esporta le proprie tecnologie in una cinquantina di Paesi del mondo: tra i suoi clienti ci sono praticamente tutti i big dell'industria siderurgica italiana, da Cogne al Gruppo Pittini, e alcuni tra i più grandi gruppi stranieri, dal russo Severstal al brasiliano Gerdau.

«Abbiamo principalmente due tipi di clienti: le società che costruiscono gli impianti e i grandi gruppi siderurgici», sottolinea Sabrina Strolego, amministratrice delegata e socia fondatrice di Ergolines. L'azienda è la terza produttrice mondiale di "stirrer elettromagnetici", dispositivi che permettono di mescolare l'acciaio liquido tramite campi magnetici variabili, migliorandone sensibilmente la qualità. Ma è all'avanguardia anche nella produzione di strumentazione per il controllo di processo e ha avuto un ruolo pionieristico nello sviluppo di innovazioni e soluzioni tecnologiche, con un consistente patrimonio brevettuale.

«Presentiamo almeno un nuovo prodotto l'anno - spiega Strolego -, perché in questo settore l'innovazione scientifica è l'elemento fondamentale per il successo: investiamo in ricerca e sviluppo circa il 15% del nostro fatturato». Su questo tema Ergolines rimane fedele alle proprie origini: prima di inserirsi nel settore siderurgico è nata, nel 2000, offrendo servizi di ricerca e sviluppo in outsourcing per aziende di svariati settori, dall'automotive al calzaturiero. «La specializzazione nel settore siderurgico è arrivata quando abbiamo cercato una nicchia di mercato in cui inserirci per sviluppare una produzione in proprio altamente tecnologica, valorizzando le competenze già presenti in azienda - racconta Strolego -. É stato un approccio vincente, perché prima ci siamo inseriti nel mercato italiano, allora dominato da un pugno di grandi imprese, per poi espanderci in tutto il mondo, erodendo gradualmente le quote di mercato di player multinazionali».

La filosofia alla base di questo straordinario successo è l'approccio custom, che si traduce in un'estrema flessibilità progettuale volta a soddisfare le esigenze ingegneristiche specifiche del cliente, di cui Ergolines diventa partner tecnologico e strategico nel perseguimento di obiettivi qualitativi. —

ergolines IN CIFRE

Fatturato: circa 7 milioni di euro
Anno di fondazione: 2000 (dal 2003 in ambito siderurgico)
Nr. dipendenti: 27
Settore produttivo: sviluppo della ricerca teorica, applicata e sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria in tutti i settori sia tecnici che organici
Prodotti: stirrer e sensori
Esportazione: 50 Paesi

SCHEDA

L'impresa triestina esporta in 50 Paesi

La triestina Ergolines esporta le proprie tecnologie in una cinquantina di Paesi del mondo: tra i suoi clienti ci sono praticamente tutti i big dell'industria siderurgica italiana e i importanti gruppi stranieri.

PARLA SABRINA STROLEGO NUMERO UNO DELL'AZIENDA

Quel patto industria-ricerca: «Ma non si trovano ingegneri»

TRIESTE. «L'imprenditoria è parte del mio Dna: vengo da una famiglia di commercianti e fin da quando avevo 14 anni ho iniziato a seguire mio padre nei suoi spostamenti lavorativi. Sono stata fortunata, perché ho avuto come mentori grandi manager, di cui ancora oggi applico le lezioni. Per fare questo mestiere contano gli esempi e i punti di riferimento, oltre a una competenza multidisciplinare e a una buona dose di coraggio». Per Sabrina Strolego è questa la ricetta di un'imprenditoria di successo: non bisogna avere paura di inseguire i propri sogni e soprattutto ci si deve mettere in gioco quotidianamente, perché "un giorno passato senza imparare nulla di nuovo è un giorno perso".

Triestina di origini friulane con molti hobby (sa pilotare un aereo), console onorario d'Austria per la circoscrizione del Friuli Venezia Giulia, l'amministratrice delegata di Ergolines non ha avuto timori nell'inserirsi in un settore che è ancora appannaggio principalmente maschile: «Il business non è né maschio né femmina: l'importante per un imprenditore è che il prodotto piaccia e soddisfi le sue esigenze», evidenzia. Come socia fondatrice di Ergolines Strolego ne ha seguito ogni passo, dall'avvio al consolidamento: «La sicurezza che la strada intrapresa fosse quella giusta è arrivata quando uno dei grandi player mondiali nella costruzione di impianti siderurgici ci ha scelti come fornitori: lì ho capito che il passaggio dalla start up era superato». L'insediamento dell'azienda a Trieste e in Area Science Park è stato fin dall'inizio una mossa vincente: non solo ha fornito a Ergolines un prestigioso biglietto da visita per inserirsi nel mercato, ma grazie alla presenza di competenze multidisciplinari sul territorio ha facilitato e accelerato il processo d'espansione aziendale e l'immissione sul mercato dei nuovi prodotti. «In questi ultimi anni il dialogo tra enti di ricerca, università e imprese si è fatto sempre più serrato e stimolante. E anche nella ricerca delle professionalità che ci servono cerchiamo sempre se possibile di attingere dal bacino dell'Università di Trieste - racconta -. Ma in questi ultimi anni noi come altre aziende del territorio stiamo riscontrando grosse difficoltà nel trovare ingegneri elettrici, elettronici e informatici: continuano a essere troppo pochi i giovani che scelgono questo percorso di studi. Eppure queste figure saranno sempre più richieste in un'ottica d'industria 4.0».

Il Ceo Sabrina Strolego

Quanto alla notizia che vede Trieste terza città del Nord Italia per richieste di reddito di cittadinanza, Strolego commenta così: «Sono dati stridenti, perché anche quando parlo con i colleghi imprenditori le offerte di lavoro non mancano: servono però specializzazione, ambizione e voglia di rimboccarsi le maniche». —g.b.

LE IDEE

LA SOCIETÀ DEI RAPACI E LA MALATTIA DEL DENARO

MARIO BERTOLISSI

Avvilito è chi si sente “sconfortato, scoraggiato”. Io sono avvilito! Ed è avvilente ciò “che umilia, che deprime”. È avvilente l’evasione fiscale sfacciata. Mortifica il cittadino costretto, ogni giorno di più, a prendere atto - come mi è accaduto di notare qualche tempo fa - che l’Italia è un Paese che non ha mai conosciuto né vere rivoluzioni né vere riforme. Non a caso, attribuivo la responsabilità di questi esiti negativi alla simonia dello Stato - ai condoni fiscali -, per il cui tramite l’obbligazione tributaria, che si dice inderogabile, per alcuni diviene flessibile, mentre lo Stato replica la figura di chi è debole con i forti e forte con i deboli. L’evasione fiscale e contributiva - si sa - non è eliminabile in assoluto. C’è quella fisiologica, che dipende da una pluralità di fattori, molti dei quali hanno a che fare con la ragionevolezza e con un antico brocardo: summum ius summa iniuria. Ma c’è modo e modo. C’è tempo e tempo. Quello dell’abbondanza e quello della carestia: che esiste, senz’altro, per coloro che menano una vita grama; che non fanno ferie, se lavorano; che non hanno di che vivere, se non lavorano.

Il cittadino costretto a prendere atto che il Paese non è riformabile

Nella Costituzione c’è tutto. Perché sta scritto che “Tutti sono tenuti a concorrere alla spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva” (articolo 53). Perché ciò lo si deve fare in quanto è richiesto “l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” (articolo 2), attraverso i quali la Repubblica è messa nelle condizioni di “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale” (articolo 3).

> **Noi tartassati dobbiamo convivere quotidianamente con molte ingiustizie e diseguaglianze**

A parte le prestazioni e i servizi normali, erogati a favore di chi contribuisce alla vita in comune, come si fa ad alleviare la sofferenza di chi è sprovvisto di mezzi? La Costituzione si preoccupa degli indigenti (indigente è chi è “privo dell’indispensabile per vivere”) (articolo 32), della donna lavoratrice (articolo 37), di chi è “inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere” (articolo 38), perché a tutti dovrebbe essere assicurata “un’esistenza libera e dignitosa” (articolo 36). Sarà anche vecchia questa Costituzione, ma è attraversata da grandi valori, che parte della società dimostra di non comprendere, dominata come è - sono le parole di Vittorino Andreoli - dal mito del denaro. «In questi casi il denaro finisce per essere l’idea dominante, in grado di modificare e condizionare persino la meccanica mentale che produce solo pensieri in valuta pregiata, riduce tutto il mondo a cartamoneta, e l’uomo a denaro. Ogni altra caratteristica scompare o viene coperta e si entra decisamente nella fase della malattia».

È una malattia, però, per la quale non ci sono scuse, come ha avvertito il cardinale Gianfranco Ravasi. È un tempo, il nostro, in cui va abbandonata a se stessa la categoria dei “furbi”, in quanto le gravi condizioni in cui versa la finanza pubblica finiscono per incrementare oltre il giusto il prelievo fiscale, con danno di coloro che sono contribuenti coatti. Le loro competenze sono sistematicamente assoggettate al prelievo alla fonte: questi sono i “tartassati”.

Per questa ragione sono avvilito. Perché le ingiustizie, con le quali dobbiamo necessariamente convivere, sono aumentate a dismisura dall’evasore sfacciato: che non paga il dovuto e ottiene, comunque, per sé e la sua famiglia, le tutele previste dalla Costituzione; perché esclude da queste coloro che ne hanno davvero bisogno; perché altera la concorrenza e spinge fuori dal mercato - lui che non rincara dell’Iva il bene che vende - i suoi concorrenti, causandone il fallimento oppure obbligandoli, a loro volta, ad evadere. Ingiustamente, come ha osservato Umberto Eco, sulla scorta dell’insegnamento di San Tommaso. Ho l’impressione che la società sia nettamente divisa tra chi è rispettoso della legge, per un’inclinazione inderogabile, che prescinde addirittura dalle sanzioni; e chi è rapace oltre ogni limite ed ogni decenza. Poi, c’è chi, pur avendo tra le mani il Vangelo, non ha ancora bene compreso che cosa significa “dare a Cesare quel che è di Cesare, a Dio quel che è di Dio”. Così, Matteo, 22, 15-22. Poi, ci sarebbe Giacomo, 5, 1-6: “Ora a voi, ricchi”: ma - capisco - il discorso si fa ancor più complicato ed è bene troncarlo. —

INEBRIANTE MA ANCHE TOSSICO: È IL COLLANTE DEL GOVERNO

FABIO BORDIGNON

Che l’avvicinarsi delle Europee avrebbe fatto crescere la temperatura degli scontri interni al governo era una facile previsione. Sono in molti, così, a scommettere su una imminente crisi (e caduta) dell’esecutivo guidato da Giuseppe Conte. Ma questo esito non è affatto scontato. “Trova le differenze”; “trova le somiglianze”: il gioco è stato fatto più volte (anche nei nostri #incroci). Senza arrivare a una risposta definitiva, visto che i gemelli diversi del populismo italiano presentano, al contempo, caratteristiche convergenti e divergenti. Rimangono per questo molte buone ragioni per proseguire insieme, così come per rompere. Le ultime sembrano senz’altro prevalere, nei giorni di una campagna elettorale scandita da inchieste giudiziarie e reciproche accuse.

> **La tentazione di Salvini di accelerare la corsa alle urne potrebbe farsi più insistente dopo il voto europeo**

Abbiamo già scritto come la tentazione di Salvini di accelerare la corsa alle urne potrebbe farsi più insistente, dal 27 maggio, qualora la Lega si confermasse sopra il 30%. In modo speculare, è evidente come la fatica di governare e le ormai quotidiane baruffe stiano facendo pagare un conto salato al M5s: anche se gli interessi del partito e del suo capo non sembrano del tutto coincidenti. C’è poi l’incognita del deterioramento del quadro economico, delle conseguenze sulla finanza pubblica: altro possibile detonatore della crisi, ma anche una buona regione per rimandare lo showdown elettorale. Di certo, Salvini e Di Maio sembrano avere scarso interesse, in questa legislatura, a cambiare alleati. E l’unico esito possibile, in caso di caduta di questo governo, sembra, ad oggi, il voto anticipato. Resta da capire fino a che punto il M5s e, soprattutto, la Lega siano pronti a lasciare gli attuali compagni di viaggio, con i quali un equilibrio (per quanto precario) è stato comunque trovato. Per cercare una intesa con partner ancor più scomodi e in costante fibrillazione: il Pd, da una parte; Berlusconi e Forza Italia, dall’altra.

> **L’unico esito possibile in caso di caduta dell’esecutivo gialloverde resta il voto anticipato**

Al netto di tutto ciò, c’è un collante molto forte che, nell’ultimo anno, ha tenuto insieme Lega e M5s. Tale collante si chiama potere: il potere di azionare le leve del governo e occupare le tante poltrone ministeriali, cui si aggiunge il potere di nomina delle cariche pubbliche. Vale, naturalmente, per qualsiasi attore di governo. Vale, forse, in misura ancora maggiore per chi è stato da tempo lontano dalle stanze del governo, o non vi mai avuto accesso. E ritiene, quindi, di avere un vuoto da riempire. Tale collante ha un odore inebriante, ma anche un elevato grado di tossicità, quanto a capacità di erodere le credenziali di outsider - chiedere a Matteo Renzi. Per questo, è difficile prevedere le sorti del governo. Ma non ci stupiremmo se questa navigazione incerta e litigiosa – potremmo dire: crisi di governo permanente - dovesse prolungarsi anche dopo le Europee. —

Accoglienza

Trieste da tutto esaurito Hotel, b&b e residence presi d'assalto dai turisti

Visitatori in arrivo da ogni parte d'Italia e del mondo. Sold out il ponte del 25 aprile
Pienone sfiorato tra oggi e domani. E martedì torna il cast del film hollywoodiano

Micol Brusaferro

Sold out sfiorato a Pasqua, tutto esaurito per il ponte del 25 aprile. Turisti da ogni parte del mondo hanno scelto Trieste per trascorrere queste vacanze di primavera, soggiornando in città in media dai due ai quattro giorni. I Paesi di provenienza sono tanti: molti visitatori arrivano dall'estero, ma non mancano nemmeno gli italiani. Un guaio quindi per i ritardatari, costretti a fare i salti mortali per riuscire a trovare una struttura ricettiva libera.

Le camere d'albergo sono andate "bruciate" in particolare per il 25 aprile. «La maggior pressione si è concentrata in quel periodo – spiega Guerrino Lanci, presidente di Federalberghi Trieste – molto di più rispetto a Pasqua, che comunque registra quasi tutte le strutture occupate, come gli ultimi anni. Probabilmente c'è chi preferisce trascorrere la festività in famiglia e mettersi in viaggio nei giorni seguenti». La maggior parte degli arrivi si concentrerà dunque tra il 23 e il 24. «Credo che tanti abbiano anche scelto di evitare gli spostamenti a Pasquetta per non incappare in code sulle strade, dovute al rientro dal ponte di Pasqua o al grande movimento che caratterizza sempre la giornata».

La media di permanenza in città è di un paio di notti. «Per trascorrere tre o quattro giorni a Trieste, raramente si va oltre e sono pochissimi i casi di turisti che da Pasqua continueranno il soggiorno anche dopo il ponte successivo. Per quanto riguarda le provenienze invece – dice Lanci – la Pasqua possiamo definirla multiculturale. Le persone che arrivano da diversi Paesi, anche se notiamo un incremento di austriaci e tedeschi, mentre per il 25 aprile si parlerà soprattutto Italiano, con gruppi e famiglie un po' da tutte le regioni».

> Durante queste vacanze primaverili gli ospiti restano in media da due a quattro giorni

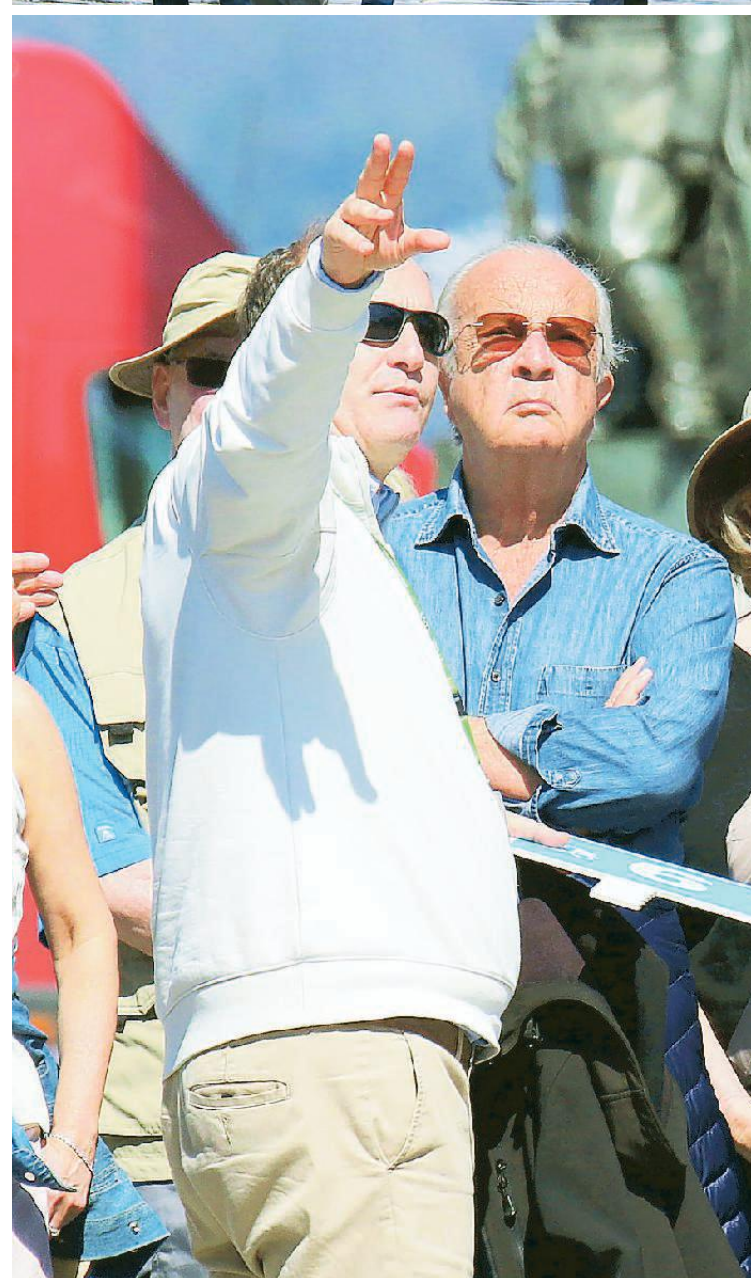
Pochissime, e peraltro in zone periferiche, le soluzioni ancora disponibili tra 20 e 26 aprile sui siti più cliccati per la ricerca di alberghi, hotel e B&B. Affari d'oro anche per chi ha affittato appartamenti con la formula Aribnb. Impossibile trovare un alloggio in pieno centro. Libere sono solo le case più costose, e qualche stanza sull'altipiano.

Una curiosità: ai turisti in viaggio per le festività, si sono aggiunti in questo periodo anche i fans, dall'Italia e dall'estero, arrivati a Trieste per inseguire gli attori Hollywoodiani, impegnati sul set del film "The Hitman's wife's Bodyguard". «Di sicuro c'è anche questo filone - aggiunge Lanci - anche se per il momento è difficile da quantificare con precisione». Dopo la pausa pasquale, gli attori sono pronti a rientrare a Trieste e torneranno ad alloggiare nelle stanze del Savoia Excelsior Palace. «Abbiamo una quarantina di camere prenotate per il gruppo - spiega il direttore Riccardo Zannellotti -. Gli attori sono stati nei giorni scorsi una bella sorpresa per gli ospiti, che se li sono trovati davanti. Persone di tutto il mondo che dormivano qui li hanno incrociati stupiti, e so che tutti sono stati molto disponibili per foto e autografi. L'unica ad aver scelto di non alloggiare a Trieste è Salma Hayek, rimasta a Rovigno. Qui da noi hanno utilizzato anche alcuni spazi per il trucco o le riunioni della troupe. Qualche curiosità? Come per altre star chiedono spesso cibi e bevande particolari, e naturalmente cerchiamo di accontentare tutte le richieste. Siamo contenti di ospitarli e ora li attendiamo di nuovo a breve». —

IL TREND

Il podio
La fotografia scattata a livello nazionale da Assoturismo, colloca Trieste nella parte alta della classifica delle mete à italiane più gettonate quest'anno per il periodo di Pasqua. La nostra città risulta al top tra le preferenze insieme a Napoli e Matera.

Il monitoraggio
Il risultato lusinghiero per Trieste arriva dal monitoraggio condotto da CST per Assoturismo Confesercenti sull'offerta ricettiva nazionale disponibile online condotta sui portali delle principali OnLine Travel Agency attive in Italia: Booking.com, Trivago, Expedia, Airbnb.

Le regioni
Tra le Regioni, è la Liguria a registrare il più alto tasso d'occupazione (89%), seguita dalla Toscana (84%) e dal Trentino Alto Adige (83%)

TOUR E TAPPE

Le guide

Super lavoro per le guide turistiche, chiamate in questi giorni a far fronte alle tante richieste di comitive numerose e mini gruppi formati da una o due coppie.

I giovani

Non solo comitive di turisti facoltosi e in là con gli anni. Tanti in questi giorni i ragazzi stranieri avvistati in giro per la città con lo zaino in spalla.

I dolci tipici

Tra i souvenir da portare a casa a ricordo della visita a Trieste spopolano pinze, presnitz e altri dolci pasquali che invadono le vetrine delle pasticcerie.

1) Visitatori sulla salita che conduce a San Giusto. 2) L'immancabile selfie in piazza Unità. 3) Un gruppo di ragazzi a spasso nella zona di Ponterosso. 4) Turisti seguono le spiegazioni della loro guida durante una sosta per ammirare il palazzo del Municipio Fotoservizio di Andrea Lasorte

Commenti positivi tra le comitive in centro «Piazza Unità dal vivo è più bella che in tv»

«Pochi parcheggi ma scorci incantevoli E nessun ostacolo se giri con un cane»

LE VOCI

Andrea Pierini

Qualcuno l'aveva vista in televisione, qualcun altro ci è finito quasi per caso. E c'è anche chi è venuto apposta dalla Svizzera per vedere il basket. Tutti, comunque, alla fine restano senza fiato subito dopo aver girato l'angolo di capo di piazza Bartoli, che li porta in piazza Unità, al suo massimo splendore in un sabato di Pasqua accompagnato da sole e tanto caldo.

«Veniamo da Milano - raccontano Lidia e Lucia, in vacanza con le rispettive famiglie -. Stavamo andando a fare un giro tra Slovenia e Croazia e abbiamo deciso di fermarci. Siamo arrivati ieri sera e abbiamo avuto un po' di difficoltà con il camper anche perché le Rive erano piene, alla fine abbiamo risolto cambiando posto. Posso dire che la città è molto bella»

Alcuni ragazzi originari di Spagna, Polonia e Slovacchia arrivano invece da Lubiana, dove stanno studiando. Uno di loro fa da portavoce: «Non conoscevamo Trieste e visto che avevamo del tempo libero ci siamo detti: perché no? Devo dire che il centro è molto bello, poi è piacevole passeggiare e perdersi un pochino».

Matteo e Jessica insieme a Zak, un pitbull pieno di energia e di voglia di coccole, sono di Milano, ma vivono in Svizzera: «Siamo arrivati ieri e ci siamo fermati al parco di Miramare ed è stato veramente bello e suggestivo. Poi con Zak non abbiamo avuto problemi a girare e neanche a vedere San Giusto. Oggi è il primo giorno in centro e non vediamo l'ora di vederlo al tramonto visto che deve essere uno spettacolo. In realtà ne approfittiamo anche per andare a vedere il basket. Io - precisa Matteo - per lavoro alleno e quindi ne approfitto dal momento che ho sentito parlar bene della squadra. Spero possa risolvere i problemi societari».

«Ho visto Trieste da piccolo - racconta invece Giorgio, sempre da Milano - però non mi ricordo nulla, quindi è come se fossi qua per la prima volta. Devo dire che siamo arrivati da poco però mi piace». Insieme a lui c'è un gruppo di amici con Monica che conferma: «Le prime impressioni sono buone. Questa piazza l'abbiamo vista tante volte in tv e dal vivo è molto gradevole. Poi è una città che ha una storia importante e tutta da scoprire».

Una donna dentro all'infopoint della Pro Loco sotto al Comune, letteralmente preso d'assalto, racconta di venire dal Cile: «Dall'altra parte del mondo. Volevamo vedere anche Trieste nel nostro viaggio e quindi ne abbiamo approfittato». Una famiglia tedesca invece si gode il rilievo della città in capo di Piazza Bartoli: «Che posto meraviglioso, poi con questa giornata è tutto più bello». —

SBARCATI DALLA CRYSTAL SERENITY

Da Capodistria al lungomare La mini gita dei crocieristi

I passeggeri provenivano da Stati Uniti e Brasile e hanno girato per il centro con look decisamente estivi con canotte e infradito

Turismo crocieristico "alla rovescia". Venerdì a riempire il centro di Trieste sono stati anche centinaia di americani e brasiliani sbarcati dalla nave Crystal Serenity, ormeggiata non alla Marittima bensì a Capodistria. Impossibile non notarli mentre scattavano foto e selfie tra piazza Unità a e dintorni, con look dal sapore quasi più estivo che primaverile.

Partiti da Venezia il 18 aprile i turisti carioca e a stelle e strisce faranno rotta nei prossimi giorni verso la destinazione finale, Atene, dove attraccheranno il 27 aprile. A Trieste sono arrivati con alcuni pullman in mattinata, per rientrare poi a Capodistria nel pomeriggio e risalire a bordo. Qualche ora trascorsa quindi tra passeggiate, un caffè in piazza Unità d'Italia e un pranzo all'aria aperta. A notarli in città anche Francesca Pitacco, presidente dell'Sssociazione guide Fvg. «Li abbiamo visti anche se non hanno chiesto il nostro supporto. Ci sono comunque tante comitive, da altri Paesi, che abbiamo accompagnato in questo periodo o che arriveranno nei prossimi giorni - spiega -. Dopo aver salutato le tante scolaresche che nel 2019 hanno scelto Trieste, stiamo accogliendo molti gruppi, in testa austriaci e tedeschi, ma ci piace molto vedere anche l'aumento dei microgruppi: coppie, famiglie o amici. Un turismo che può spendere. Saremo anche impegnati sul fonte dei tour individuali che si raggruppano con partenze fisse organizzate dalla regione, ogni giorno alle 10.30 davanti all'Infopoint di via dell'Orologio. La Regione infatti ha deciso di raddoppiare e la domenica, invece di effettuare un unico tour bilingue, metterà a disposizione due guide, una in italiano e una in inglese. Siamo davvero molto contenti». —

M.B.

Ragazze fotografano le bellezze del centro con i cellulari

Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi.
Ma soprattutto a che ora vuoi!

Breakfast + lunch, uguale... BRUNCH!
Edizione speciale per PASQUA e PASQUETTA

C'è tutto quello che può calmare le voglie
della colazione e soddisfare gli appetiti del pranzo.

Ricordatevi di prenotare il vostro tavolo

INFO: +39 040 9651415
trieste@ilcaffedeilibri.it
via San Lazzaro, 17 - Trieste

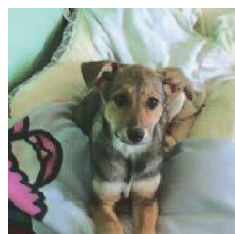
IL CAFFÈ DEI LIBRI

Le pinze di zenzeroecannella sono da STAR

Campo San Giacomo • Tel. 040 3498736

Buona Pasqua Buona Pasqua Buona Pasqua

L'ASTAD PORGE I MIGLIORI AUGURI DI BUONA PASQUA AI SUOI SOCI BENEFATTORI ED AMICI TUTTI.

UN AFFETTUOSO PENSIERO AI NOSTRI ADOTTATI.

QUALE DESTINAZIONE SI NASCONDE NEL TUO UOVO DI PASQUA?

Tel: +386 41 653 401

it.sloncek.net / sezana@sloncek.net
Veniteci a trovare in agenzia a
Sežana / Kosovelova 4b

/agencijasloncek
/sloncek_napotidozivetja

MYKONOS

- Volo / Resort **** /
  7 notti / colazione
- Periodo 18.5.2019

ZANZIBAR

- Volo / Vila ***** /
  7 notti / tutto incluso
- Periodo 18.5.2019

CROAZIA - LOSSINPICCOLO

- Albergo Bellevue ***** /
  colazione
- Periodo da 1.5.2019

NUOVO PUNTO ALLE SERRE NUOVE

Visitatori davanti all'ingresso del Museo di Miramare. Pubblicato il nuovo bando per il servizio di ristorazione. Foto Lasorte

Vini e prodotti tipici La pausa a Miramare diventa "gourmet"

Pubblicato il nuovo bando per il servizio di ristorazione Obiettivo garantire un'offerta gastronomica di qualità

Andrea Pierini

Un servizio che valorizzi i prodotti enogastronomici regionali, garantisca un alto livello di qualità e dia garanzie sotto il profilo economico. Il Museo storico e il parco del castello di Miramare punta a migliorare anche sotto il profilo alimentare l'offerta a suoi 800 mila visitatori annui. Lo fa aprendo la "caccia" ad un imprenditore in grado di gestire il bar, i chioschi mobili e le macchinette automatiche in maniera adeguata.

I rigorosi criteri di selezione sono messi nero su bianco nel bando pubblicato sul sito istituzionale. Oltre al parterre c'è il secondo punto di ristorazione nelle serre nuove e nel portico antistante dove è stato pensato un punto di ritrovo "fast" per gruppi numerosi o scolaresche con l'opportunità di fare anche picnic. Sono poi previste anche delle piccole zone dove installare chioschi "volanti" per la vendita di gelati, bibite e alimenti legati alla stagionalità. I locali dovranno essere aperti durante gli stessi orari di apertura del parco, e in caso di eventi e convegni la direzione potrebbe chiedere anche il servizio di catering.

Il bando si chiuderà un minuto prima di mezzogiorno del prossimo 19 giugno e l'apertura delle buste è fissata il 21 alle nove. La procedura è aperta a tutti, sono stati però posti dei paletti perché chi partecipa dovrà aver maturato un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari (2016–2018) non inferiore a 250 mila euro e pari almeno a 100 mila euro medi annui per attività di ristorazione, caffetteria e catering.

L'appalto ha una durata complessiva di cinque anni ed è rinnovabile per altri tre. È prevista la possibilità dopo il primo anno di recedere il contratto da parte del Museo storico qualora il vincitore della gara non dovesse rispettare il rigido capitolato. A livello economico l'offerta deve partire da un minimo di 471 mila euro all'anno, quindi in caso di completamento del percorso degli otto anni il valore della gara è di 3 milioni 768 mila euro. Il nuovo gestore dovrà anche garantire uno sconto del 35% ai dipendenti.

Uno dei punti principali del capitolato è la valorizzazione dei prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia: il personale, che dovrà rigorosamente conoscere le lingue straniere, dovrà anche essere in grado di descriverli ai clienti.

«I diversi passi che sono stati compiuti verso la "rinascita" di Miramare – spiega la direttrice Andreina Contessa – vanno tutti in un'unica direzione: quella di un'accoglienza di qualità, eleganza e piacevolezza che coinvolga tutti i sensi, compreso il gusto. Miramare deve diventare un luogo nel quale si ama tornare, incontrarsi, sedersi e passeggiare, e perché no gustare piccole ghiottonerie di qualità in una cornice incantevole. Anche i giovani e le scolaresche devono avere un loro spazio comodo, senza turbare la quiete di chi desidera godersi un buon bicchiere osservando l'orizzonte del mare oltre il giardino e le statue del parterre». Nella gara è prevista anche l'installazione dei distributori automatici di bevande all'ingresso del parcheggio. —

LASCITO DI UN MONFALCONESE

Collezione di francobolli da oltre 70 mila euro donata alla de Banfield

Migliaia di francobolli - tra i quali un "Gronchi rosa", una serie di antichi annulli delle città appartenenti al Regno Lombardo-Veneto e insoliti pezzi svizzeri ricamati a mano -, serviranno a sostenere un terzo dell'attività domiciliare annuale dell'Associazione de Banfield di Trieste che, dal 1988 si dedica alla cura degli anziani effettuando assistenza domiciliare gratuita, prestando ausili per la gestione degli ammalati e lavorando per aiutare i caregiver, le persone che assistono gli anziani in casa.

Un esemplare di Gronchi rosa

Francobolli che si trasformano, quasi per magia, in aiuto concreto e gratuito, quindi, grazie a un'inedita forma di lascito post mortem da parte di un benefattore di Monfalcone che, dopo una ricerca minuziosa, ha scelto l'associazione triestina per donare la parte più preziosa della propria eredità. Così la de Banfield si è trovata inaspettatamente proprietaria di un'interessante collezione raccolta nel corso di un'intera vita. Dopo essere stata analizzata, verificata, e custodita in cassaforte, la preziosa collezione ha preso la via della Germania, ed è stata battuta dalla Auktionshaus Heinrich Köhler di Wiesbaden, la più antica Casa d'Aste tedesca, specializzata in filatelia, che ha trasformato l'insolita eredità in una cifra di oltre 70 mila euro.

«In molti anni di attività - ha spiegato Giovanna Pacco, direttrice della Associazione de Banfield - non ci era mai capitato di ottenere un lascito di questo genere». «Le attività che l'associazione svolge sul territorio - afferma il presidente Emilio Terpin - sono supportate finanziariamente dalle donazioni che riceviamo: i lasciti testamentari sono un grande atto di generosità. Il nostro appello va a chi ha modo di disporre dei propri beni, prendendo in considerazione questa forma di donazione, focalizzata ad aiutare gli altri». —

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

IL CAFFÈ DEI LIBRI

Auguri di Buona Pasqua

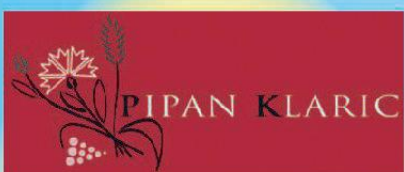
INFO: +39 040 9651415
trieste@ilcaffedeilibri.it
via San Lazzaro, 17 - Trieste

BV market

Località Mattonaia, 173
San Dorligo della Valle
Tel. 040 820840
bvmarket.ts@gmail.com
www.bvmarket.eu

Auguri di Buona Pasqua

SHOWROOM
VIA PIETRAFERRATA 4
LARGO ROIANO 1
TRIESTE |040.814646

Auguri di Buona Pasqua

AZIENDA AGRICOLA PIPAN KLARIC
Località Malchina 58/a
34011 Duino-Aurisina TS
www.pipan-klaric.it
info@pipan-klaric.it
Tel. +39 040 2907049

Auguri di Buona Pasqua

CURA DEI GIARDINI E PARCHI
Località Pesek, 42
34018 San Dorligo della Valle (TS)
+39 040 226868
lavoriverde@vitalcoop.net

Auguri di Buona Pasqua

Via Flavia di Stramare, 139/C-D
RABUIESE MUGGIA (TS)
Tel. 040 9235358
Via C. Cumano, 16
TRIESTE (TS) - Tel. 040 9498179
@centrodiscount
www.centrodiscount.com

Auguri di Buona Pasqua

Albergo Ristorante
Tel. 040.327115
Fax 040.327370
Repen, 76 Monrupino

Auguri di Buona Pasqua

Cerkvenik Kristjan s.p, Gradišče 12
6210 Sežana

Auguri di Buona Pasqua

BOSCO Sempre

Auguri di Buona Pasqua

PIZZERIA - BAR TRATTORIA - GOSTILNA
«VETO»
di Debenjak Nada & C. s.n.c.
Forno a legna
VIA DI PROSECCO 35 - 34019 OPICINA
TEL. 040 211629
CHIUSO IL MARTEDI'
GRADITA LA PRENOTAZIONE

Auguri di Buona Pasqua

Slonček
NA POTI DOŽIVETJA
it.sloncek.net / sezana@sloncek.net
Sežana / Kosovelova 4b

Auguri di Buona Pasqua

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO
AL 040 3480994
Via Von Bruck 5 - TS
www.flyservice.com

Auguri di Buona Pasqua

Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8 - TRIESTE
Tel. e Fax 040/2602987

Auguri di Buona Pasqua

NOVITÀ
PORTE BLINDATE - PORTE INTERNE
ZANZARIERE - SCALE IN LEGNO
www.parchettiditoro.com
e-mail: parchetti.ditoro@hotmail.com
TRIESTE - VIA SAN MARCO, 25/A
TEL. 040 775190

Auguri di Buona Pasqua

Trieste
Campo San Giacomo, 12
Via Carducci, 15

Auguri di Buona Pasqua

CHIESTO AL COMUNE IL RECESSO DAL CONTRATTO DI NOVE ANNI

L'Alinari divorzia da Trieste Addio al museo a San Giusto

Dopo meno di tre anni chiude lo spazio sulla fotografia digitale al Bastione fiorito Rossi: «Nonostante il traino del Castello quella realtà non è riuscita a decollare»

Fabio Dorigo

Il presidente Alinari Claudio de Polo Saibanti all'inaugurazione della mostra di Folco Quilici

Dissolvenza incrociata. L'Alinari Image Museum scompare dal panorama triestino a neppure tre anni dall'inaugurazione e lascia il vuoto al Bastione fiorito del Castello di San Giusto. Il museo, dedicato alla fotografia digitale (il primo in Europa come avevano spiegato all'epoca i gestori), finirà la sua breve vita con la mostra "riciclata" di Folco Quilici "I mari dell'uomo". La mostra, dopo lo sciopero di fine anno che ha interrotto l'esposizione di Nino Migliori, è stata aperta lo scorso 10 febbraio e chiuderà i battenti, prorogata, il 26 maggio, in contemporanea con il voto europeo. «L'affermazione "dopo Quilici si vedrà" sta solo a significare che stiamo lavorando alla mostra successiva che verrà presentata all'Aim dopo la fine della mostra di Quilici, probabilmente a fine aprile. Il tema resta ancora una delle sorprese dell'estate triestina», scriveva al *Piccolo* il 22 gennaio Claudio de Polo Saibanti, presidente della Fondazione Fratelli Alinari. In realtà la versa sorpresa è stata la lettera di recesso anticipato inviata al Comune di Trieste il 26 febbraio (16 giorni dopo l'inaugurazione della mostra di Folco Quilici), con preavviso di sei mesi, dal contratto-concessione dei 500 metri quadrati del Bastione fiorito.

Un atto unilaterale di cui l'amministrazione comunale ha dovuto prendere atto andando anche a chiedere alla Fondazione Fratelli Alinari 6.100 euro per l'utilizzo dell'energia elettrica del Castello di San Giusto dal 20 giugno 2016 al 19 dicembre 2017 (da allora in poi l'elettricità è stata offerta dal Comune). «Non è stata una scelta consensuale. Non abbiamo sollecitato l'abbandono, sono stati loro a recedere dal contratto. Vogliono chiudere. Alinari non è solo Trieste. Evidentemente qui non sono riusciti a fare decollare il loro museo. Non ha mai dato risultati in linea con la crescita del Castello che ha raddoppiato i visitatori», spiega l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, che non si straccia, pare, troppo le vesti per la perdita. In realtà quello di San Giusto era l'unico spazio espositivo dell'Alinari. Il Museo nazionale di Firenze, quello di Santa Maria Novella, è chiuso a tempo indeterminato fin dal 2014.

La prestigiosa Fondazione Alinari sembra dunque gettare la spugna e alzare bandiera bianca sul fronte museale. L'Aim ha avuto fin dall'inizio problemi di immagine. Il museo, prigioniero del Castello di San Giusto (con cui condivideva biglietteria e bookshop), non è riuscito mai a sfondare. Mentre il Castello nel 2017 superava i 100 mila visitatori, l'Aim con le sue mostre importanti ("Robert Capa in Italia", tra le altre) non riusciva a toccare neppure gli ottomila visitatori. «Non sono mai riusciti a fare numeri nonostante un prodotto di altissima qualità. Il problema è che il triestino non è avvezzo a pagare biglietti di una certa levatura. È sicuramente una perdita per il Castello. Non era male avere all'interno una cosa multimediale. Se non ci ripensano e si libera faremo una manifestazione di interesse per il Bastione fiorito», osserva Rossi, che resta pragmatico. Morto un museo, avanti un altro. I rapporti tra l'Alinari e e l'attuale amministrazione non sono mai stati idilliaci. In questi due anni e sei mesi si sono ripetuti gli scambi di accuse sulla mancata promozione del museo. «È una situazione che mi preoccupa. Il Castello ha fatto l'anno scorso 125 mila visitatori. Un boom eccezionale di cui però non ha beneficiato l' Alinari. C'è un problema di marketing, manca la comunicazione e forse il biglietto è esagerato. Come titolari del Castello siamo parti in causa. Non possiamo certo abbandonare la zattera del museo Alinari al suo destino», dichiarò Rossi a gennaio dopo lo sciopero ricordando anche i 60 mila euro dati dal Comune all'Aim nel 2018 per una mostra sui fotografi triestini. «Sono molto contento che l'assessore di origine istriana definisca Alinari una zattera, come quelle che navigano tra Rovigno e Capodistria. Il numero di visitatori è la parte dolente dell'Aim, ma c'è un problema di base: chi vuole visitare le mostre dell'Aim deve pagare una marchetta di tre euro al Castello. In due anni e mezzo non sono riusciti a fare un biglietto solo per l'Aim. Una cosa vergognosa», replicò de Polo Saibanti. La zattera dell'Aim è finita subito dopo alla deriva nei mari dell'uomo di Folco Quilici.

Nell'aprile 2017 altre accuse del presidente Alinari: «Abbiamo la sensazione di essere trasparenti rispetto a questa amministrazione che finora non ha fatto nulla per comunicare la nostra presenza a Trieste. Inutile aprire un museo se poi non fai sapere al pubblico che esiste». Un museo costato la bellezza di due milioni di euro. «Come Alinari - spiegò de Polo Saibanti nel 2016 - abbiamo impegnato 850 mila euro, tra il copyright per nove anni e i lavori di allestimento. Il Fondo Trieste ha destinato 90 mila euro. La Regione ha stanziato 600 mila euro, mentre l'apporto del Comune è valutato attorno ai 360 mila euro, equivalenti alla concessione gratuita degli spazi per nove anni». Alla fine ne sono bastati meno di tre. —

LA STORIA

Un "rapporto" difficile tra città e Fondazione durato 15 anni

Una gestazione di 12 anni per neppure tre anni di esistenza. L'Aim (Alinari Image Museum) ha avuto vita breve. "Galeotta" fu una mostra nel 2004 in occasione delle celebrazioni dei 50 anni di ritorno di Trieste all'Italia. «Accompagnando il presidente Carlo Azeglio Ciampi, mentre si commentavano le fotografie esposte, emerse l'idea di creare a Trieste una struttura dedicata al mondo delle immagini», raccontò in più occasioni Claudio de Polo Saibanti, presidente della Fondazione Fratelli Alinari. La mostra in questione era "Trieste un sogno tricolore", allestita a Palazzo Gopcevich. Nel 2004 era ancora aperto a Firenze il Museo nazionale Alinari per la fotografia (Mnaf) in piazza Santa Maria Novella, poi chiuso nel 2014, e quello di Trieste doveva essere il gemello incentrato sull'immagine nell'era digitale. L'idea fu raccolta dal presidente della Regione Riccardo Illy. La Regione assegnò all'Alinari un finanziamento di 600 mila euro destinato al futuro museo, a condizione che il Comune mettesse a disposizione gli spazi. Nel 2005 l'Alinari sottoscrisse con il Comune una convenzione che offriva l'edificio di Campo Marzio, l'ex Meccanografico. La vicenda si trascinò per diversi anni con strascichi giudiziari. Solo nel settembre 2014, amministrazione Cosolini, la vicenda si sbloccò con una nuova convenzione tra l'Alinari e il Comune, che stabilì la sede del museo al Bastione Fiorito. E due anni dopo, l'inaugurazione a San Giusto. Prima del "the end" dello scorso febbraio. —

Fa.Do.

L'AGGIUDICAZIONE

L'amministrazione Dipiazza arruola gli "sbandieratori" per il palazzo del Municipio

La srl "Stabilimento Triestino di sorveglianza" provvederà per tre anni alle aste della facciata e al pennone della torretta per 14 mila euro

Massimo Greco

Le bandiere sulla facciata del Municipio in un'immagine di repertorio

Alzabandiera! Chi appartiene alle generazioni che hanno espletato l'obbligo di leva, ricorda l'ordine impartito a inizio giornata nelle patrie caserme. Poichè di caserme ne sono rimaste poche, il Municipio triestino si preoccupa di perpetuare una tradizione altrimenti destinata a un mesto oblio. E lo fa con lodevole impegno, come dimostra il coinvolgimento dello stesso apicale della civica amministrazione, Santi Terranova, nella procedura che ha portato ad aggiudicare il servizio di esposizione dei Tricolori sul palazzo Municipale per la durata di 26 mesi.

Lavoro da professionisti, non delegabile a qualsiasi comunale. Per la verità la gara, lanciata sul mercato elettronico Consip, non può dirsi all'ultimo sangue: l'ha spuntata, con una certa facilità, l'unica offerente ovvero la ditta "Stabilimento Triestino di sorveglianza e chiusura srl", che ha sede legale in via San Francesco. Spalmati sugli esercizi 2019-20-21 la solitaria vincitrice otterrà, Iva inclusa, 13.798,20 euro.

In cosa consiste l'affidamento contenuto nella determina 708 a firma del segretario-direttore Terranova? Consiste nel curare l'esposizione delle bandiere sulle 4 aste della facciata e sul pennone della torretta. Il compito è importante e forse, dietro l'apparente routine, può celarsi qualche ignota ragione di difficoltà, tant'è che nessun comunale e nessun esterno impegnato all'interno (vedi il personale di portineria) è stato giudicato all'altezza dell'offizio.

La determina 540, che attivava la procedura selettiva a monte della già citata 708, qualcosa lasciava intendere laddove richiedeva al mercato «una ditta esperta nel settore della vigilanza e in grado di garantire il (servizio) in tutti i giorni della settimana, di intervenire in tutte le ore del giorno e di garantire interventi richiesti con urgenza a fronte di eventi imprevedibili e non programmabili». Le ipotesi investigative possono essere molte, ma l'indiziato principale è, con ampia probabilità, la bora. Terranova aveva scritto che sarebbe stato contattato un numero «congruo» di operatori: se la risposta è stata unica, o i soldi erano pochi o l'impegno troppo oneroso per una facciata ad alto contenuto patriottico come quella municipale in piazza Unità. —

L'Asparago:
il Re della Tavola

Le proprietà officinali

La storia

Le coltivazioni e le tipologie

ma soprattutto...

Le ricette più deliziose!

€ 7,60
oltre al prezzo del quotidiano

La ricetta in copertina:

Asparagi della Regina

Ingredienti per 6 persone:

1 kg di asparagi
300 g di prosciutto crudo
Erbe miste essiccate a piacere
200 g di formaggio latteria di Pramaggiore stagionato
50 g di burro
100 g di olio evo
Sale e pepe q.b.

Lessare gli asparagi in acqua salata per circa 10 minuti. Scolarli, immergerli in acqua fredda e poi asciugarli. Preparare in un piatto un intingolo con poco olio, sale, pepe e spezie, immergervi gli asparagi per pochi minuti e poi sgocciolarli; avvolgerli quindi in coppia in una fettina di prosciutto e disporli in una teglia oleata. Versare sopra burro fuso e formaggio grattugiato, mettere in forno ben caldo a 180° finché il formaggio sarà dorato. Servire caldi.

in edicola con IL PICCOLO

LA PROCEDURA

Crisi Riccesi, ok alla liquidazione per sanare il "buco" di 45 milioni

Omologato dal Tribunale il piano di concordato. Nel 2017 la richiesta di ammissione
Al commercialista Crevatin l'incarico di vendere gli asset. Attivo stimato in 20 milioni

Massimo Greco

L'imprenditore Donato Riccesi, presidente uscente di Ance Pordenone-Trieste

Circa 20 milioni di attivo, oltre 45 milioni di passività: dopo quasi due anni, cioè da quel giugno 2017 quando Costruzioni generali giuliane (Cogg) chiesero l'ammissione al concordato preventivo, la crisi Riccesi, uno dei capitoli della drammatica *defaillance* del settore edile triestino, ha imboccato la strada ufficiale della liquidazione. Il presidente della sezione civile-fallimentare del Tribunale, Riccardo Merluzzi, ha decretato l'omologa del concordato e ha nominato liquidatore giudiziale il commercialista Giancarlo Crevatin, che sta predisponendo il piano di vendita degli asset (vendita peraltro già iniziata). Il concordato è stato messo a punto dallo studio padovano Chiarelli e Lombardi, insieme a Kpmg, ed è stato infine attestato dal commercialista triestino Mario Giamporcaro. Dal maggio 2018 commissario giudiziale è l'avvocato Enrico Guglielmucci.

Adesso, per definire il dossier Riccesi, occorreranno dai 4 ai 5 anni. Si tratta di una delle più rilevanti crisi aziendali mai affrontate nel/dal foro triestino: come anticipato, l'attivo ammonta a circa 20 milioni di euro e il "buco" si è aperto su oltre 45 milioni di euro (47 ove si calcolino le spese di procedura). La principale voce dell'attivo concordatario è rappresentata da 11,4 milioni di immobili, cui si aggiungono 1,4 milioni di commesse in corso d'opera. Di quello che era un lungo elenco di partecipazioni, il cui valore è stato azzerato, restano i 670 mila euro nella Hotel Terme srl, attiva a Grado. I crediti vantati verso clienti raggiungono i 2,7 milioni. L'affitto e la cessione del ramo d'azienda vale, 760 mila euro: rammentiamo che nel settembre 2018 la Cogg venne acquistata dalla Ennio Riccesi holding srl per 400 mila euro. Un'operazione "in famiglia" che in buona sostanza evitò il crac della stessa Cogg.

Le passività vedono in primo piano le banche per un totale, tra chirografari e privilegiati, di 30 milioni di euro. I debiti verso fornitori superano i 10 milioni. Da notare che nel giudizio di omologazione è stata proposta una sola opposizione, da parte del Monte dei paschi, che aveva chiesto la revoca del concordato: il decreto, firmato da Merluzzi, ha però respinto l'istanza e ha condannato il gruppo senese a rifondere le spese legali. Riprendendo le principali situazioni debitorie, Cogg deve poco meno di 1,7 milioni al fisco. Tra le cinque classi, su cui si articola il fronte creditorio, importante il ruolo di Cervet, l'azienda dell'imprenditore veneto Francesco Fracasso (impegnato a Trieste nell'ex Dino Conti, nell'ex Maddalena, nell'ex Universaltecnica) "fuori" di 3 milioni.

Il decreto di Merluzzi prevede che la vendita dei beni in affitto avvenga nell'ultimo anno di concordato, per incassare quanto possibile dalle locazioni. Sempre nell'ultimo anno è programmata la cessione dell'ex sede di Cogg in via Frigessi. Il provvedimento nomina inoltre il comitato dei creditori, di cui fanno parte l'avvocato Gianni Zgagliardich, la Cassa di risparmio Fvg (Banca Intesa), la Zanutta spa. Tornando ai compiti del liquidatore Crevatin, il professionista - scrive Merluzzi - predisporrà un primo piano di riparto parziale entro due mesi dal deposito del decreto. Ripartirà tra i creditori le ulteriori somme via via realizzate, sulla base dell'ordine previsto nella proposta omologata, della collocazione e del grado dei crediti stessi.—

IL CONTENZIOSO

Park di Ponterosso il Comune "preferisce" il Tar

Riccesi doppiamente protagonista in Tribunale. Oltre al concordato preventivo, l'azienda ha deciso di sfidare il Comune sulla quasi ventennale vicenda del parking di Ponterosso, che mai si fece e che mai trovò siti alternativi condivisi. Riccesi chiede al Municipio 3,5 milioni di euro a doppio titolo di danno emergente e lucro cessante. Il Comune, che si è costituito in giudizio, ritiene la pretesa «apoditttica e infondata». E non è d'accordo neppure sulla giurisdizione, eccependo sulla scelta della giustizia civile e ritenendo invece pertinente quella amministrativa davanti al Tar. Una prima pronuncia, secondo fonti comunali, sarebbe prevista a giugno. (Magr.)

IL PROVVEDIMENTO

Picchiava la moglie, ora dovrà mantenerla

Il giudice impone al marito violento non solo l'allontanamento dalla donna ma anche il versamento di 600 euro al mese

Gianpaolo Sarti

È finito un incubo per una trentenne di origini irachene, residente a Trieste, che il marito quarantenne picchiava da anni. Il gip Luigi Dainotti ha ordinato a carico dell'uomo, anche lui iracheno, il divieto di avvicinamento dalla coniuge e l'allontanamento immediato dall'abitazione.

Non solo. Lo stesso decreto stabilisce che il compagno dovrà versare mensilmente 600 euro alla moglie che maltrattava. E subito, senza attendere eventuali separazioni in sede civile. Una decisione, questa, presa infatti già per via penale dopo le indagini del pm e la misura cautelare del gip.

In palazzo di giustizia ordinanze di questo genere non sono così frequenti. Ma stavolta, tanto più dinnanzi alla presenza di un figlio minore, il giudice ha constatato che per proteggere la trentenne non solo doveva togliere il suo carnefice da casa, ma era necessario garantirle il sostentamento quotidiano visto che l'unica entrata in famiglia era rappresentata dallo stipendio del marito. D'altronde, come emerso in numerosi studi sulle dinamiche delle violenze domestiche, uno dei motivi per cui le donne maltrattate preferiscono non denunciare è perché – oltre alla paura di ritorsioni o l'incapacità di uscire dalle logiche di coppia – non sanno dove andare e come mantenersi.

Ma questa volta la trentenne irachena ha denunciato. E ciò che ha riferito alle forze dell'ordine racconta di una relazione vissuta nel terrore.

> È una misura penale straordinaria: di solito gli alimenti sono stabiliti in sede civile

Secondo quanto riportato nei verbali, il quarantenne picchiava la moglie con pugni, la minacciava di morte e le controllava a piacimento il telefono. Le scene di gelosia, immotivate, erano quotidiane.

Ma la donna non poteva nemmeno gestire il denaro autonomamente. Era l'uomo a stabilire di quanti soldi poteva disporre e quanto le era permesso spendere. Le cifre spesso erano assolutamente insufficienti per le esigenze familiari.

In questi ultimi due mesi la situazione è peggiorata. A metà marzo il marito ha picchiato la moglie afferrandola per i capelli e sferrandole un pugno al volto. Il colpo ha causato una vistosa ferita all'arcata sopraccigliare che è rimasta visibile per settimane. E che le foto, allegate alla denuncia, documentano. È invece il 2 aprile quando la trentenne riceve sul telefonino un messaggio con queste parole: «Domani sei già morta».

Il quarantenne pestava non solo la coniuge ma pure il figlio, come dimostrato da almeno un referto medico.

Il quadro che emerge sulla personalità dell'indagato è chiaro: un violento, incapace di controllarsi, geloso e spesso ubriaco.

I 600 euro mensili che l'uomo deve garantire ora alla donna saranno versati attraverso gli assistenti sociali del Comune. —

Il gip Luigi Dainotti. Ha disposto il pagamento di 600 euro al mese alla moglie da parte del marito violento

LA MOZIONE

«Vigilanza 24 ore su 24 in piazza Libertà contro i delinquenti»

Una presenza fissa delle forze dell'ordine in piazza Libertà. Lo chiede a gran voce il consigliere comunale di Fi Bruno Marini, dopo l'aggressione di mercoledì sera denunciata da un ventiduenne. Il giovane sarebbe stato picchiato da quattro stranieri. Questo, almeno, secondo quanto riferito dalla vittima.

L'azzurro Bruno Marini

«Dopo l'episodio dell'altra sera si è riproposto con urgenza il tema della vigilanza in quella zona», osserva Marini. L'esponente forzista aveva già sollevato la questione con una mozione preparata nei mesi scorsi, ma mai discussa.

«La mozione – rileva Marini – purtroppo è ferma da mesi. Ma piazza Libertà è un luogo sensibile per l'ordine pubblico, quindi serve un presidio sulle intere ventiquattr'ore. La zona deve essere assolutamente pattugliata. Io – afferma ancora il consigliere comunale – non voglio di certo una militarizzazione del territorio. Ma non si può nemmeno pensare di lasciare la piazza a se stessa».

Marini suggerisce una turnazione tra forze dell'ordine. «Visto che una presenza di giorno e notte non è semplice da garantire, propongo un coordinamento tra polizia di Stato, carabinieri, Guardia di finanza e polizia locale. Sono consapevole che la municipale, per i ben noti problemi dell'armamento, non può essere presente di notte, ma lì può essere impiegata nelle ore quotidiane. Personalmente – annota ancora il forzista – non ho spinto molto per questo tipo di iniziativa nei mesi invernali, perché la situazione mi pareva migliorata. Ma appena è arrivata la bella stagione, ecco che è incrementata la presenza di migranti, balordi e altre persone in evidenti condizioni di disagio. L'episodio riportato dalla stampa, sul pestaggio dell'altra sera, conferma la necessità di intervento. Perché, ripeto, d'estate la zona torna a essere a rischio. Il mio – conclude Marini – è un appello rivolto al sindaco, al questore e al prefetto». —

G.S.

IN BREVE

La commissione
Nuovo sito del Comune Esame in "Trasparenza"

La "Trasparenza" sarà la prima commissione del Consiglio comunale a riunirsi dopo le festività pasquali. Martedì, infatti, nella sala dello stesso Consiglio comunale, l'organismo di controllo si riunirà per esaminare l'ordine del giorno che prevede, come unico punto, il "Nuovo portale web del Comune di Trieste". La convocazione, firmata da Cristina Bertoni del Movimento 5 stelle, attuale presidente della "Trasparenza", è fissata alle 14.30. L'invito è stato esteso, per competenza in materia, all'assessore Serena Tonel, tra le cui deleghe c'è quella ai Sistemi informativi.

L'incontro
Batteri e specie "aliene" Focus sui rischi del mare

"Dove faccio il bagno? Rischi dal mare: dai batteri alle specie aliene" è il tema del secondo incontro del ciclo di conferenze "Mare e Salute" promosso dall'Ogs, l'Istituto nazionale di Oceanografia e geofisica sperimentale per evidenziare sia gli effetti del mare sulla salute dell'uomo sia gli effetti dell'uomo sulla salute del mare. L'incontro, aperto a tutti, è in agenda mercoledì alle 17.30 al Revoltella. L'incontro spazierà dai batteri alla comparsa di specie non propriamente autoctone nei nostri mari, dai metalli pesanti alla nostra salute, fino al rapporto uomo-ambiente.

LA BRAVATA IN PIAZZA DELLA BORSA

"Scalano" il Nettuno La polizia li identifica

Si sono improvvisati "scalatori" e hanno scelto come obiettivo della loro impresa la fontana del Nettuno, in piazza della Borsa. In cima, sul forcone, anziché una bandiera, per testimoniare la riuscita della loro ascesa, hanno lasciato una pianta. È successo l'altra notte.

La bravata porta la firma di quattro giovani. Sono stati notati durante le loro "gesta" da diverse persone - fra automobilisti, passanti e residenti della zona - alcune delle quali hanno chiamato il numero unico d'emergenza 112.

Tali telefonate sono arrivate alla Sala operativa della Questura che ha provveduto a spedire sul posto la Squadra volante. I quattro sono stati così fermati e identificati poco dopo nel vicino corso Italia. I Vigili del fuoco, quindi, hanno tolto la pianta e accertato l'integrità del monumento. —

L'INCIDENTE IN VIA BRAMANTE

Scontro all'incrocio, due feriti

Incidente ieri verso le 13, in via Bramante, all'incrocio con piazza Vico e via San Giacomo in Monte, tra una Panda e una Seicento. Feriti lievemente entrambi i conducenti, soccorsi dal 118. Sul posto i Vigili del fuoco e la Polizia locale, che ha regolato il traffico e provveduto ai rilievi. Di Matteo

L'ORDINANZA TEMPORANEA DEL SINDACO

Troppi batteri in mare Vietati i primi tuffi fra Cral e Ferroviario

Contaminazione causata da lavori alle fognature ora finiti
Gli interessati: «Mai informati. Grave danno d'immagine»

Il bagno del Cral in un'immagine scattata nel corso dell'estate del 2018

Laura Tonero

Divieto temporaneo di balneazione nel tratto costiero incluso tra l'Eapt, ovvero il Cral dell'Autorità Portuale, il Bagno Ferroviario e l'Antica Diga. Dai campioni prelevati nel golfo lo scorso 16 aprile e analizzati dai laboratori dell'Arpa, sono emersi valori di "enterococchi intestinali", i batteri presenti nelle feci, superiori al limite di legge proprio in quel tratto di mare.

Nel punto di rilevazione davanti a Eapt e Ferroviario risultano superiori addirittura del doppio rispetto ai limiti previsti. Ricevuta comunicazione, il sindaco Roberto Dipiazza ha dovuto emettere un'ordinanza, datata 19 aprile, di «divieto temporaneo di balneazione». La Capitaneria di Porto è incaricata dell'esecuzione dell'ordinanza. La competenza di quel tratto costiero è dell'Autorità portuale, che in queste ore ha disposto la presenza di cartelli indicanti questi divieti. «L'uovo di Pasqua ci ha riservato veramente una brutta sorpresa – commenta esterrefatto Lorenzo Deferri, presidente del Cral – e lo veniamo a sapere dalla stampa. E questo non è corretto. L'acqua era bellissima, è un grave danno di immagine. Ci riserviamo di prendere dei provvedimenti».

Alla base di questa contaminazione ci sono dei lavori di riparazione che AcegasApsAmga ha effettuato in uno dei due collettori principali cittadini che trasferiscono i liquami verso il depuratore di Sevola. L'azienda spiega che «la scorsa estate i sistemi di ispezione delle rete fognaria hanno rilevato un'ostruzione rilevante all'altezza dell'ospedale Maggiore. Del problema è stata data informazione a Comune, Regione e AsuiTs». A stretto giro ha preso il via un confronto per capire come affrontare il problema, e lo scorso febbraio è stato presentato il definito dei lavori.

Il 20 marzo la multiutility ha presentato alla Regione – della quale l'Arpa è peraltro un'agenzia, un braccio operativo – istanza di autorizzazione provvisoria per lo scarico a mare delle acque reflue raccolte dal cosiddetto "Collettore di Zona Alta" al fine di eseguire le riparazioni.

La Regione, con un decreto dell'8 aprile, ha autorizzato con prescrizioni tale scarico provvisorio per la durata di 30 giorni dall'avvio dei lavori. Lavori che sono iniziati l'11 aprile e che si sono conclusi venerdì sera. Riprenderanno dopo la Barcolana. Intanto, però, per quasi una settimana uno dei due più importanti collettori fognari ha scaricato i liquami a mare, proprio in quella zona. Ed era dunque inevitabile un riscontro così elevato di batteri fecali. Le autorità dunque sapevano, hanno firmato le autorizzazioni, ma non hanno evidentemente informato - non mancano di farlo osservare i soggetti diretti interessati - le realtà che operano nei pressi di quegli specchi acquei.

In questi giorni la stessa Regione, attraverso l'Arpa, ha effettuato come da prassi i campionamenti rilevando appunto quei valori "fuori legge". Inevitabile l'ordinanza del sindaco, dal momento che quando i monitoraggi evidenziano un superamento dei limiti è previsto venga adottato un protocollo che include proprio l'interdizione temporanea della balneazione nell'area in esame e l'attivazione di un controllo aggiuntivo entro 72 ore. In caso di esito favorevole, e a seguito di un ulteriore controllo dopo sette giorni, il divieto decade.

In caso di esito sfavorevole l'area resta invece vietata alla balneazione fino a quando l'analisi non sarà favorevole. «Il Comune meno di 40 giorni fa ci ha invitato fa un certificato d'eccellenza delle nostre acque», dice Claudio Vianello, presidente del Ferroviario: «Stiamo per aprire la stagione balneare e ci troviamo con questo danno di immagine senza che nessuno, peraltro, si sia preoccupato delle ricadute sulle nostre attività. Abbiamo 3.546 soci, diamo da mangiare a 20 famiglie, paghiamo concessioni e tasse a non finire. Anche se i valori rientrassero il danno è fatto. Chiediamo una mano al sindaco».—

IL PRECEDENTE PRIMATO ERA DI 10 "COMMESSE" IN UNA VOLTA SOLA

Wärtsilä, nuovo record Tredici maxi motori salgono su una nave

Eccezionale operazione di carico sulla "Nordic Svalbard" che porterà in Indonesia gli impianti prodotti a San Dorligo

Massimo Greco

A distanza di meno di otto mesi dal precedente primato, nuovo record di motori imbarcati al terminal gestito da Wärtsilä in riva Cadamosto sul Canale navigabile.

Tra ieri e domani saranno caricati sul cargo "Nordic Svalbard", battente bandiera liberiana, costruito nel 2010, 13 motori "sfornati" dallo stabilimento di Bagnoli per un totale di 3760 tonnellate: la destinazione è l'Indonesia, l'utilizzo previsto è terrestre per generazione energetica. Il record precedente si fermava a 10 impianti ed era stato "conseguito" nell'agosto dello scorso anno.

Le operazioni si svolgono in collaborazione con Frigomar e impegnano 15-20 addetti, compresi gli ispettori: vengono coordinate da Walter Moglia, responsabile del terminal. Il cargo imbarca motori "18V50SG", che vengono caricati fruendo di una gru da 450 tonnellate. "Nordic Svalbard", che si avvale del supporto agenziale della Martinoli, è lunga 166 metri, è larga circa 23 mt, stazza oltre 16 mila tonnellate.

Operazioni in corso per il carico record al terminal Wärtsilä. Foto Silvano

Il dato è particolarmente interessante, in quanto sono pochissimi i grandi produttori di motori che possano disporre di una banchina per movimentare i blocchi. Quindi, sia pure con prudenza, si potrebbe quasi parlare di un record mondiale. La procedura logistica standard è la seguente: il motore scende da Bagnoli e viene parcheggiato negli spazi di Sea-Metal, in riva da Verrazzano, dalla parte opposta del Canale. Poi sono i mezzi di Frigomar che accompagnano gli impianti al terminal che Wartsila conduce dall'inizio del 2018, dopo una trattativa con la Samer "arbitrata" dall'Autorità portuale. Alla fine del 2018 la banchina ha operato su 25 navi, caricando 138 motori e 14 eliche, per un totale di quasi 39 mila tonnellate. Nel 2019, finora, il bilancio dell'attività portuale Wärtsilä suggerisce 8 unità e 42 motori.

Primo commento ufficiale del nuovo presidente Andrea Bochicchio, in carica da lunedì scorso al posto di Guido Barbazza: «Costanza, passione, professionalità per centrare l'obiettivo a poco più di un anno dall'inizio dell'attività terminalistica». —

LE TRASFERTE-STUDIO SULLA CICLABILE

Studenti pronti per la Parenzana col sindaco di Muggia Laura Marzi

Riecco gli studenti in bici lungo la Parenzana Veronesi i primi del 2019

Riccardo Tosques

MUGGIA. Arriva da Verona la prima classe di studenti del 2019 che ha deciso di imboccare con la bicicletta la Parenzana. Diciannove diciottenni del liceo scientifico "Girolamo Fracastoro" sono partiti da Muggia alla volta di Parenzo lungo la ciclovia dell'ex ferrovia istriana, accompagnati dagli insegnanti.

«Da tre anni ormai è operativo questo tour e siamo felici che sia sempre più compreso e condiviso un messaggio importante che viene trasmesso ai ragazzi, quello della sostenibilità del viaggio e del basso impatto che ha la bici nel rapporto con l'ambiente», racconta soddisfatto il presidente dell'Associazione Viaggiare Slow Fabrizio Masi, promotore del progetto di ecoturismo che sta prendendo sempre più piede a Muggia.

«Sono felice - aggiunge il sindaco Laura Marzi - che anche scolaresche non muggesane colgano l'unicità di un progetto che trova a Muggia il punto di partenza di un viaggio senz'altro indimenticabile. La bici è un mezzo rispettoso dell'ambiente, che migliora la salute ed è senza dubbio più coinvolgente, a livello didattico, per i ragazzi». Il viaggio, come da prassi, è di tre giorni, per un totale di ben 128 km. —

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

Aurisina
Uova pasquali in mostra

Tradizionale mostra di uova pasquali alla sala parrocchiale di Aurisina. Collaborano artisti locali e non, nonché diverse scuole. Da oggi al 5 maggio. Orario: giovedì e sabato dalle 16.30 alle 20, domeniche e festivi 16.30-20.

10
Apertura Speleovivarium

In occasione della Pasqua e della Giornata mondiale della Terra (domani), lo Speleovivarium di via Guido Reni 2/C resterà aperto dalle 10 alle 12.30: visite guidate e proiezioni di immagini inedite delle grotte locali. Ingresso libero. Domani, dalle 10 alle 12.30, racconteremo la storia dell'*Ambistoma mexicanus*, un simbolo dell'evoluzione della vita nelle acque. Protetto in Messico dal 2006, è sopravvissuto ai cambiamenti climatici. Questo anfibio è incredibilmente sopravvissuto anche alle alterazioni del suo ambiente causate dall'evoluzione umana e possiede una straordinaria capacità rigenerativa dei tessuti. I visitatori potranno anche osservare i nuovi nati baby axolotl e l'eccezionale, per questo periodo, deposizione di uova.

10
Apertura BioMa a Miramare

Oggi e domani, dalle 10 alle 18, è aperto il BioMa, il Museo immersivo dell'Area marina protetta di Miramare ospitato nelle ex scuderie di Miramare. Martedì 23 e mercoledì 24 chiuso, riapre giovedì 25.

Domani
Centro didattico Basovizza

A Pasquetta il Centro didattico naturalistico di Basovizza sarà aperto dalle 9 alle 17. Continua anche la mostra "Pesci di legno" realizzata da Alessandro Fait (fino al 17 maggio): una trentina di pesci scolpiti nel legno e poi dipinti a mano dall'autore.

Domani
"Piacevolmente Carso"

Con Curiosi di natura, a Pasquetta, dalle 9.30 alle 13 è in programma un'uscita a Sgonico, sul sentiero Riselce. Una passeggiata fino alla dolina Riselce, una delle più spettacolari del Carso, con pareti a strapiombo di quaranta metri. In programma anche una visita al baratro dei Cavalli. Si raccomandano scarpe da trekking. Ritrovo alle 9.10 nella piazza del Municipio di Sgonico. È raccomandata la prenotazione inviando una mail a curiosidinatura@gmail.com o al cellulare 3405569374.

Martedì
A Casa Viola arte per il benessere

Alle 16, da Casa Viola in via Filzi 21, torna l'appuntamento con "Arte per il benessere". I corsi sono riservati a chi si prende cura di un malato di demenza o Alzheimer. Per partecipare gratuitamente è necessario iscriversi inviando una mail a casaviola@debanfield.it o telefonando allo 040-362766.

Martedì
Distribuzione borse della spesa

Continua la distribuzione di borse della spesa con Case di solidarietà, alla parrocchia di Zindis dalle 15 alle 17. Per info: 3894306295 (Ambra).

Martedì
Corone Anpi Aned e Anppia

In occasione dell'anniversario della Liberazione, una delegazione di Anpi, Aned e Anppia deporrà corone sulle lapidi e monumenti ai Caduti martedì, a partire da via Ghega, alle 9.

GUIDA AGLI EVENTI

Dai musei ai Lego Ecco cosa fare e cosa vedere in città e provincia

Aperti i castelli di Miramare, Duino e il Faro Bimbi in Grotta Gigante o da Leonardo

Aperti per Pasqua e Pasquetta (e pure giovedì 25 aprile e mercoledì 1 maggio). I Civici Musei restano aperti e vi attendono. Eccoli nel dettaglio: Revoltella 9-19; Museo d'Antichità Winckelmann 10-19; Sartorio 10-17; del Risorgimento 10-17; d'Arte orientale 10-17; Teatrale 10-17; castello di San Giusto/Armeria e Lapidario tergestino al bastione Lalio 10-19; Museo di Guerra per la pace de Henriquez 10-19; Risiera di San Sabba 9-19; Museo Istriano 10-17; Foiba di Basovizza 10-18; Aquario marino 10-19; Storia naturale 10-19; Museo del Mare e sezione "Lloyd. Deposito a vista" al Magazzino 26 di Porto Vecchio 10-19; Orto botanico di via Marchesetti 2 9-13. Saranno inoltre aperte le mostre "I love Lego" al Salone degli incanti (10-19); "Tra scienza e natura: le macchine di Leonardo" alla Centrale idrodinamica di Porto Vecchio (10-19); Biennale internazionale donna al Magazzino 26 di Porto Vecchio (10-19); "Oltre il cielo, l'infinito", personale di Serena Zors alla sala Veruda, piazza Piccola 2 (10-13 e 17-20); "Artu/Natura custode", personale di Tullio Fantuzzi alla Comunale d'arte di piazza Unità 4 (10-13 e 17-20).

Per chi volesse dedicarsi ai castelli, Miramare rimarrà aperto dalle 9 alle 19 (il parco, invece, è aperto dalle 8 alle 19). Anche il castello di Duino rimarrà aperto - tutti i giorni fino al primo maggio, inclusi i martedì - dalle 9.30 alle 17.30. Per le visite guidate, prenotazione in anticipo. Sono visitabili il castello, il giardino, la Torre, il bunker e il castello vecchio. Infine, la Grotta Gigante (aperta oggi e domani, dalle 9 alle 17, visite guidate ogni ora) e il faro della Vittoria, aperto da domani al 25 aprile dalle 10 alle 19. Ingresso gratuito e senza prenotazione. L'ultimo ingresso è consentito 30 minuti prima della chiusura. Per garantire la sicurezza l'accesso alla torre del faro è consentito a un numero massimo di 15 persone alla volta accompagnate da un addetto.

Sarà aperta sia a Pasqua che a Pasquetta la mostra "I love Lego" ospitata al Salone degli incanti

MERCATINO

Dolci, fiori e artigianato in piazza Sant'Antonio

Ancora oggi e domani, in piazza Sant'Antonio e vie limitrofe, ci fa compagnia Pasqua in città. In esposizione (con orario 9-20) prodotti tipici e creazioni artigianali da Italia, Austria e Slovenia. Grande successo, ieri, per l'apertura dell'uovo di Pasqua gigante con tante sorprese per i bimbi presenti (*foto Bruni*). I 50 kg di cioccolato fondente sono finiti in un attimo

e l'apertura di un secondo uovo, sempre da 50 kg, è stata fissata per domani, alle 11.30, in piazza S. Antonio.

GRIGNANO

All'Immaginario l'uovo è meccanico

Pasquetta all'Immaginario Scientifico, aperto dalle 10 alle 18. Alle 11 e alle 15 sono in programma i laboratori per bambini (5-10 anni) "Scienziati della domenica-Uova meccaniche". Il tema è pasquale, per cui i partecipanti sono invitati a portare da casa il porta-sorprese dell'uovo di Pasqua per riutilizzarlo con fantasia. Iscrizioni su www.immaginarioscientifico.it. E sarà possibile vedere la multivisione "Il terzo pianeta" su oceani, deserti, città e montagne della Terra.

LUNEDÌ

Pranzare e divertirsi tutti assieme La festa è verde a San Giovanni

Gianfranco Terzoli

Pasquetta, a San Giovanni, si festeggia in un orto. Occasione per stare insieme, parlare di orticoltura e contribuire alla salvaguardia del verde urbano. In concomitanza con la Giornata della Terra, lunedì verrà eccezionalmente aperto al pubblico - dalle 11 al tramonto - per una Festa Verde l'orto di Francesca Birsa, uno degli ultimi spazi verdi nel centro del rione, che la proprietaria difende da tempo da possibili edificazioni e vorrebbe mantenere adibito a orto. Il terreno da quattro generazioni è di proprietà della sua famiglia, tra i fondatori dell'associazione viticoltori di San Giovanni. L'invito è a presentarsi con un amico (ingresso da via Brandesia 13) e portare qualcosa per pranzare tutti insieme nel verde, trascorrendo una Pasquetta a base di divertimento, animazione e musica vicino alla chiesa.

L'obiettivo dell'iniziativa, organizzata da Bioest, Legambiente e altre associazioni tra cui la Pro Loco San Giovanni-Cologna allo scopo di poter respirare anche nella piazza di San Giovanni, è di parlare di ambiente e dell'importanza di difendere il verde urbano. Durante la giornata verranno tenuti due seminari. Uno sarà dedicato al compostaggio e la stessa Cimolino, impegnata da anni nel progetto di orti comuni, illustrerà le modalità per ottenere un buon compost, mentre Caterina dell'associazione Fervide Menti terrà un workshop sui fermentati, antiparassitari naturali utilizzabili nella cura dell'orto. Verrà allestita inoltre una mostra di immagini d'epoca (*nella foto*) che permetteranno di rivedere San Giovanni com'era cento anni fa. Info al 3287908116. —

IL PROGRAMMA DI OGGI E DOMANI

Negli Horti Tergestini tra ricette e tour

Al parco di San Giovanni prosegue Horti Tergestini. Il programma di oggi: alle 17, allo Spazio Villas, "Di bocca in bocca: la Pasqua triestina raccontata e mangiata" (conversazione con la scrittrice Graziella Semacchi Gliubich). Domani, alle 11, la redazione del giornale Volere Volare si racconterà al pubblico in un incontro dal titolo "La fatica di sbocciare: la cura, il tempo, la gioia", a cura di Alt, Associazione di cittadini e familiari di Trieste per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze. Alle 15, una nuova visita guidata gratuita al parco. Ritrovo al portico dietro a Il posto delle Fragole. Info: didattica@lacollina.org e cell. 3498722305. Infine alle 16, allo Spazio Villas, "Le piante commestibili" a cura del vivaio Fratelli Gramaglia. L'ingresso a Horti Tergestini è libero, orario dalle 9 al tramonto.

SEGNALAZIONI

Il mio reddito di cittadinanza da 105 euro e 90 centesimi...

LA LETTERA DEL GIORNO

Ho fatto la richiesta del Reddito di cittadinanza e controllando il sito dell'Inps con il mio codice pin ho avuto l'amara sorpresa del risultato finale, importo che verrà accreditato sulla post pay (non ancora ricevuta) è di euro 105 e 90 centesimi. Il mio nucleo familiare è composto da me e mia moglie. Io ho 61 anni a giugno e mia moglie ne ha 57, io sono disoccupato dal 2010 regolarmente iscritto al centro per l'impiego mentre mia mogli è stata l'unica a portare qualche soldo in casa facendo la badante e poi dal 27 aprile 2018 era anche lei disoccupata in quanto licenziata per la dipartita della signora che assisteva. All'ora attuale lavora 8 ore a settimana sempre nel medesimo settore. Visto che siamo seguiti dai servizi sociali del comune di Trieste dal 2014 a causa delle nostre grosse difficoltà economiche di sostentamento nonché nel pagamento dell'affitto che è di 450 euro più 130 euro di spese condominiali utenze e vitto a parte. La nostra assistente sociale per riuscire a darci una mano in accordo con il comune mi ha istituito una borsa di lavoro come tirocinante prima con 25 ore settimanali e dopo alcuni mesi ricucendole a 20 ore settimanali con un importo di 500 euro mensili meno 2 euro trattenuti come imposta di bollo virtuale e successivamente passato a 400 euro con le medesime modalità. Sono stato inviato presso l'Avvocatura di stato di Trieste (dal 15.11.2017 al 20.02.2019) con contratti prorogati ogni 3-6 mesi.Anche se devo dire che è stata una bellissima esperienza e mi sono trovato molto bene. Purtroppo senza alcuna possibilità di un seguito. Ho percepito grazie sempre alla mia assistente la misura Mia che era di 200 euro mensili fino ad agosto del 2018, poi revocata dall'Inps in quanto mia moglie ha ottenuto la Naspi in quanto disoccupata con 400 ero mensili Questo fino all'ultimo versamento da parte dall'inps in gennaio 2019. Poi mi è stato detto di fare la richiesta della misura REI in febbraio di quest'anno anche questa respinta dalla Inps.

E siamo arrivati a questo reddito di cittadinanza del 2019 e che quello che diceva quel personaggio denominato Di Maio che tutti i cittadini italiani che versano in difficoltà otterranno 780 euro al mese (cioè 500 euro per 1 persona più 280 per chi è in affitto e 200 euro per la 2 persona adulta). Una balla colossale e una presa in giro stratosferica. Ho saputo che ci sono moltissime persone che hanno il mio stesso problema oppure che avranno degli importi di 40/50 euro anche se famiglie numerose. Che ci faccio con 105,90 euro non riesco nemmeno a pagare la mia bolletta della luce che è di 138 euro. Mi sento umiliato al massimo. Ora dovrei con quella cifra miserabile sottoscrivere anche il patto di lavoro e accettare proposte di lavoro (ma quando mai) per una distanza di 100 km fino a 250 km. Non mi bastano i soldi che mi vogliono dare nemmeno per il trasporto mensile o per il vitto per andare a lavorare chissà dove. Di Maio e il suo governo dovrebbero solo vergognarsi di chiamare questa misura "Reddito di cittadinanza".

Milan Balbi

LE LETTERE

Sociale
La chiesa e il fine vita

Il recente incontro sul tema del fine vita ha dato origine ad un confronto riguardante la presenza allo stesso di Beppino Englaro.
È mia opinione che la pluralità di contributi arricchisca un dibattito civile e che lo stesso valga per le testimonianze di vita vissuta, specie se dolorose. Dunque il suo contributo ha meritato attenzione ed ascolto, anche se non necessariamente consenso.
Ma che dalla diversa valutazione espressa dalla diocesi di Trieste si arrivi al giudizio (peraltro immotivato) che "è pensiero di estragrande maggioranza di laici e cattolici che la Chiesa ha imboccato una penosa deriva" in termini generali, come scrive Vittorio De Franceschi, è francamente al di fuori della realtà.
Le coraggiose prese di posizione di Papa Francesco , della maggioranza dell'Episcopato italiano e di molti cristiani, clerici e laici sui temi di maggior rilievo della realtà odierna (le migrazioni, l'ambiente, l'economia,le guerre) attraverso i documenti del Magistero, ma ancor più con gesti concreti (Il viaggio a Lampedusa, l'apertura del Giubileo nella Repubblica Centrafricana, l'incontro con i leader del Sud Sudan) e l'incisiva azione di mediazione nelle situazioni di crisi sono espressione di una Chiesa viva, la cui"deriva"altro non è che il ritorno al Vangelo più autentico attualizzato.
E di questo si accorgono anche i laici, sia quelli attenti ai diritti ed ai bisogni delle persone, sia (con preoccupazione) coloro che preferirebbero una Chiesa più attenta ai riti ed ai"principi non negoziabili" che alle persone.
Certo, ci sono ritardi, incertezze, anche errori, perché la Chiesa è fatta di uomini.
Ma la via è tracciata e quelli che oggi si vedono sono i primi frutti del Concilio Vaticano II.

Dario Santin

LA FOTO DEL GIORNO

Ottocento bamboline in piazza Cavana

"Toys?". Ieri in piazza Cavana, dalle 11.30 alle 13, si è svolta un'installazione interattiva con ottocento bamboline realizzata dalle artiste Anna Piratti e Silvia Gribau. Si invitava le persone presenti a prendersi cura di queste bamboline abbandonate sul selciato di piazza Cavana. E a chi affermava "questi a terra sono semplici pezzi di plastica", le ideatrici della manifestazione replicano: "No, queste bamboline sono esseri umani".
(Foto Bruni)

Università Trieste
Gli studi umanistici sono penalizzati

L'articolo del Piccolo sull'Università di Trieste (Corsi virtuosi, UniTs promossa dagli studenti, 12 aprile 2019) non dice tutta la verità sulla classifica Around 2019.. Raccontando che "l'Università di Trieste si classifica nella top-ten in diversi gruppi disciplinari", dà l'impressione di un istituto complessivamente di valore, affidabile. Ma così non è.
La classifica Education Around 2019 usata come fonte dall'articolo è infatti citata solo a metà.
Se si guarda agli studi umanistici, che Il Piccolo non menziona, si scopre che l'UniTS si colloca al 36esimo posto nella classifica di 42 università. La durata media delle triennali è di 4,9 anni, trovano un lavoro solo un terzo dei laureati, e quasi metà degli studenti frequenta meno del 75 poer cento dei corsi.
Impressionante l'abisso tra i risultati nei settori scientifici e in quelli umanistici: evidentemente frutto di una strategia ben precisa portata avanti da questa amministrazione universitaria.
Tra 2000-2017 le iscrizioni agli Studi Umanistici sono dimezzate, il corpo docenti tra 2008-2012 tagliato di un terzo: si parla del maggiore dipartimento dell'università. Quello che in proporzione riceve meno fondi: la mensa dismessa e sostituita con convenzioni svantaggiose nemmeno attive nei weekend, l'edificio di via Lazzaretto Vecchio (ristrutturato in anni, per una spesa di oltre tre milioni di euro) è stato destinato ad uffici mentre continuano a mancare totalmente spazi comuni, di aggregazione, luoghi di studio nei weekend e di sera.
Il DiSU è il dipartimento messo peggio secondo i dati – scrivevo due anni fa proprio su queste pagine.
L'amministrazione universitariadi Trieste che ora volge al termine dovrebbe rispondere di tutto ciò.
E al rettore Maurizio Fermeglia che si augura di lasciare un'università che punta sulla Ricerca si può rispondere che ci è riuscito: sì, ha lasciato un'università che punta sulla ricerca – di un posto dove studiare.

Giovanni Succhielli

AcegasApsAmga
Le vernici si possono di nuovo smaltire

In relazione alla lettera da voi pubblicata martedì 16 aprile dal titolo "Difficile smaltire la vernice" AcegasApsAmga desidera precisare che nel caso segnalato, il centro di raccolta di Roiano aveva raggiunto la capienza massima di stoccaggio delle vernici.
Gli addetti avevano quindi già avviato le attività necessarie allo svuotamento del contenitore in questione che il giorno successivo era nuovamente disponibile al conferimento.
AcegasApsAmga, nello scusarsi per il disagio, conferma quindi che le vernici possono essere regolarmente conferite presso tutti i centri di raccolta presenti sul territorio servito della multiutility, salvo saturazione temporanea della capienza dei contenitore.

Valentina Albanese
comunicazione
AcegasApsAmga

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

SPARATORIA PER UNA PUTIZZA

Pare che i divi di Hollywood in questi giorni a Trieste per le riprese di un film abbiano molto gradito la nostra città. Peccato per lo spiacevole episodio della sparatoria in Cavana. Si vocifera che sia stata causata da una disputa al ristorante. L'attrice Salma Hayek avrebbe infatti inseguito fuori dal locale Samuel Jackson, l'indimenticabile interprete di Pulp Fiction, colpevole di sostenere la superiorità della gubana rispetto alla putizza. Per altri, invece, lo scontro a fuoco sarebbe stato causato da una discussione tra i due sul futuro del porto. Per altri ancora l'increscioso incidente non sarebbe attribuibile ad un solo argomento, ma a diversi temi dibattuti dai due attori durante il pranzo: quello dei parcheggiatori abusivi, della città sporca, del Gay Pride e di un volantino satirico sul film "Red Land". Chi sostiene che la sparatoria fosse solamente una scena del film si sbaglia e sottovaluta la nostra peculiare capacità di generare scontri feroci su tutto. Sfrutiamola. "Turista in cerca di baruffa? Trieste ti aspetta!". —

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

21 APRILE 1969

– Vincendo l'ultima gara con il Lloyd Adriatico Trieste, la Splügen Bräu Gorizia ha vinto la serie B di pallacanestro maschile ed è promossa in serie A. Retrocede invece nella serie C l'Italsider Trieste, nonostante la vittoria nell'ultima giornata contro Biella.

– Un lettore segnalava ieri che agli abitanti di via Cesca disturba, per molti aspetti (igiene, morale, pericolo d'incendio, ecc.), il permesso di sosta concesso nella zona ad una carovana di zingari, "cui mai si permetterebbe di sostare in piazza Unità".

– Questo primo scorcio dell'anno è stato propizio ad una giovane cantante triestina: il mezzosoprano Maria Maddalena. L'artista ha avuto la soddisfazione di essere chiamata alla Scala per il ruolo di protagonista a fianco di Renata Scotto nell'"Orfeo ed Euridice" di Gluck.

– La sacra funzione del tempo pasquale, per i dipendenti delle sedi triestine del gruppo Finmare e dei loro familiari, è stata officiata ieri mattina a bordo della motonave "Europa" dal cappellano del porto, mons. Alfredo Bottizer. Ai bambini presenti è stato fatto omaggio di un dono.

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Largo Osoppo, 1 040 410515
Via delle Sette Fontane, 39 040390898
via di Cavana, 11 040 302303

Bagnoli della Rosandra, 64 - Bagnoli della Rosandra
farmacia 040228124, reperibilità 040228124 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16)

In servizio fino alle 22.00:

via Brunner 14 ang. v. Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Piazza Virgilio Giotti, 1 040635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LE FARMACIE DOMANI

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Via Combi, 17 040 302800
Via Mazzini, 43 040631785
Via Flavia di Aquilinia 39/C, 040232253
Via Fabio Severo, 122 040571088
Piazza Foraggi 4/A 040942133

Fernetti, 14 - Monrupino
farmacia 040212733, reperibilità 040212733 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16 e festivi dalle 13 alle 19.30)

In servizio fino alle 22.00:

via Brunner 14 ang. v. Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Largo Piave, 2 040361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	San Leonida di Alessandria
Il giorno	è il 111°, ne restano 256
Il sole	sorge alle 6.11 tramonta alle 19.57
La luna	sorge alle 22.26 tramonta alle 7.36
Il proverbio	Uovo di un'ora, pane di un giorno

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300 1 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 20/4/2019

BARI	63	04	46	16	05
CAGLIARI	04	65	87	13	27
FIRENZE	45	37	31	20	42
GENOVA	44	40	55	77	81
MILANO	35	14	31	59	41
NAPOLI	83	52	81	11	04
PALERMO	68	82	78	60	29
ROMA	65	13	35	66	29
TORINO	24	69	06	03	76
VENEZIA	24	39	58	41	26
NAZIONALE	89	37	71	39	31

10 e LOTTO - COMBINAZIONE VINCENTE

04 13 14 24 31
35 37 39 40 44
45 46 52 63 65
68 69 82 83 87

Numero Oro 63 - Doppio Oro 4

SuperEnalotto

5 - 18 - 76 - 87 - 88 - 89

Jolly 17 - Superstar 44

JACKPOT € 141.000.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 15	5	€ 20.775,64
Ai 1.216	4	€ 260,15
Ai 41.921	3	€ 22,76
Ai 589.750	2	€ 5,03

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 7	4	€ 26.015,00
Ai 205	3	€ 2.276,00
Ai 3.249	2	€ 100,00
Ai 22.160	1	€ 10,00
Ai 48.179	0	€ 5,00

GLI AUGURI DI OGGI

ARMIDA
Tanti auguri per i tuoi 80 da Ida, Giuliana, Marco, Patrizia, Luca, Cristina e Mauro

FEDERICA
Per i tuoi meravigliosi 50 auguri da mamma, papà, Daniele, Valentino, Stefano

GABRIELLA
"Anche per mi xe rivà el cinquantin": auguri "a mì"!

GIORGIO
"Anche i 50 xe rivadi", tantissimi auguri da mamma, papà, Claudia e Anna

ANTONIO
Cinquanta anni e non sentirli... auguri da tutta la "family": ti amiamo

MARIA
Auguri per i 70 da Claudio, Daniel e Roberta, Elena, Francesco, Samuele, Elia

BRUNA E GUIDO
Auguri per il vostro 50° anniversario di nozze da Eddy, Walter e tutti i parenti

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

P. Carlo Alberto	µg/m³	69,3
Piazzale Rosmini	µg/m³	65,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	35
Via Carpineto	µg/m³	18
Piazzale Rosmini	µg/m³	16

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Basovizza	µg/m³	n.p.

* (v. S. Lorenzo in Selva)

ELARGIZIONI

In memoria dell'ing. Dario Loredan da Giorgio ed Edda Godina - a favore del Gruppo Corsa in montagna CIM 100,00 pro C.A.I.-SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE; da Livia Quaino 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Alessandro Fonda - nel primo anniversario dalla sua mamma 50,00 pro CASA FAMIGLIA GESU' BAMBINO ASSOCIAZIONE ONLUS

In memoria di Franco Gabrielli e Alma Del Vai, per la Santa Pasqua, con amore, dalla figlia Loly con Nevio e Daniel 15,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Romano Verni da Nelly 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Romano Verni (21/4/2019) da parte di Aurora 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Rutilio Poggini - nel XXXIX anniversario dalla nipote Sara 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Silvano Parlotti dagli amici del Motoclub Trieste - (per assistenza in collaborazione con il servizio cure palliative ASL Trieste) 460,00, dagli amici di Silvano: Franco, Ferruccio, Gino e tanti altri - (per assistenza in collaborazione con servizio cure palliative ASL Trieste) 290,00, da parte della "Nuova Carrozzeria San Marco" e Stelio - (per assistenza in collaborazione con il servizio cure palliative ASL Trieste) 110,00, da parte di familiari e amici Officina "Parlotti Moto" - (per assistenza in collaborazione con il servizio cure palliative ASL Trieste) 660,00, dagli amici di Silvano e Officina "Moto Center" - (per assistenza in collaborazione con il servizio cure palliative ASL Trieste) 20,00, dagli amici di Silvano e Officina "Global Car Service" - (per assistenza in collaborazione con servizio cure palliative ASL Trieste) 600,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS; dagli amici delle vacanze a Rabaz 60,00, dagli amici del "Bar Danilo" 80,00, da parte delle Sartine del "Corso Cucito" Circolo Allianz 120,00, dalla famiglia Misculin e dalla famiglia Viler Maurizio ed Eleonora 100,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di tutti i miei cari parenti defunti, per una Santa Pasqua, da Piero 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

Per gli 80 anni di Liliana da parenti e amici 630,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

Per la Santa Pasqua, con l'augurio che anche per i più sfortunati risorga la speranza, dai tre cugini Luca, Marco e Martina 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; dai tre cugini Luca, Marco e Martina 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

MATRIMONI

Merzek Raffaele con Ingrassia Zoila; Bergamasco Dario con Melidoni Erminia; Maniero Enrico con Kropf Giulia; Giuli Walter con Dragoni Roberta; Kodarin Antonio con Derin Antonella; Janko Valter con Lozina Jadranka; Savino Daniele con Cesareo Consiglia Antonietta; Babic Alessio con Facco Fontanot Gloria; Savi Gianni con Sirotic Nada; Pastore Gianfranco con Kramar Daniela; Goi Marco con Mengaziol Astrid; Panzetta Vincenzo con Rizzo Fiorella Giovanna; Del Vecchio Marco con Defalco Pamela; Belich Andrea con Oberdank Tamara; Gregoretti Andrea con Pacchione Marta; Riccio Francesco con Cerasuolo Sara; Zavaldi Alessio con Longo Maria Luisa; Izzo Francesco con Surdo Manuela; Pirra Alessio con Scognamiglio Donatella; Chiarelli Ignazio con Cacciatore Carmela; Felluga Roberto con Zupin Elisabetta.

RINGRAZIAMENTO

Volevo ringraziare con molta riconoscenza gli operatori che mi hanno soccorso e trasportato presso l'ospedale di Cattinara il 17 aprile 2019 in occasione di una caduta accidentale. Sono stati, oltre che professionali, estremamente umani e gentili.

Laura Pesto

ERBE E SALUTE

WALTER PANSINI

LE PIÙ ADATTE ALLA MENTE

A 60 anni cominciano (se non prima), le difficoltà di memoria e concentrazione: in erboristeria si possono affrontare con risultati importanti e veloci ricorrendo alle erbe medicinali di uso millenario. Di queste, la Bacopa monnieri è la più efficace. Arriva dall'antica medicina indiana (ayurvedica) e la scienza moderna conferma: migliora memoria e intelletto, addirittura aiutando a riparare i neuroni danneggiati, oltre a essere un adattogena (antistress). In pratica migliora l'apprendimento, l'attenzione ma specie la memoria recente, agendo sulla funzionalità dell'ippocampo, elemento fondamentale del sistema nervoso centrale. È molto efficace anche sui giovani con difficoltà di apprendimento e soprattutto di attenzione. Perlomeno a 60 anni è comunque indispensabile un grande impegno nella dieta, perché il nostro corpo è invecchiato, quindi di non compensa più a sufficienza comportamenti troppo "leggeri". Elementi fondamentali a questo punto sono il praticare sforzo fisico (sostiene la circolazione) e gli omega 3.

Questi ultimi non hanno solo una potente azione antinfiammatoria ma sono particolarmente usati dal cervello, quindi una loro carenza lo porta in difficoltà. Sono pure consigliati in gravidanza e allattamento per favorire il cervello del bambino. La loro grande fonte sono il pesce azzurro e il salmone, benché l'olio di krill (un gamberetto), abbia i risultati più brillanti. Vi sono anche fonti vegetali come lino e canapa ma con una resa più bassa. Altra pianta importante specie in età è il Ginkgo biloba (antichissimo albero di molti giardini pubblici): le foglie triangolari sono un forte dilatatore dei vasi sanguigni e impediscono le trombosi arteriose. È importante per problemi di microcircolazione, dal cervello al glaucoma ai genitali.

CULTURA & SPETTACOLI

Claudio Baglioni domani "Al Centro" a Trieste «Il mio segreto è essere sempre autentico»

All'Allianz Dome la tappa del tour del cantante. «Ormai il pop è cambiato, e non esistono regole certe per il successo»

Mary B. Tolusso

Claudio Baglioni domani in concerto all'Allianz Dome, tappa del tour "Al Centro"

Dice di non vedere l'ora di arrivare a Trieste, Claudio Baglioni: «Città unica e irripetibile». E infatti, dopo il rinvio della prevista data del 2 aprile, sarà all'Allianz Dome domani, alle 21, una delle tappe del suo energico tour intitolato "Al Centro", proprio perché il palco sarà in posizione centrale e il pubblico disposto a 360 gradi intorno a lui. Artista poliedrico, non ha mai conosciuto fasi d'arresto. Certo una carriera minata anche da molte critiche, soprattutto negli anni '70, quando ascoltare musica melodica era praticamente un reato. Poi i tempi sono cambiati e Claudio Baglioni oggi è stato per due volte direttore artistico della più importante manifestazione canora italiana, Sanremo.

Lei ha esordito negli anni '70, un periodo difficile, stretto com'era dall'impegno politico mentre tutto ciò che aveva una vocazione sentimentale era ritenuto minore. Una distinzione ideologica, diciamolo pure, artisticamente stupida. Che ricordo ha di quegli anni?

«Distinzione ideologica e stupida, è vero - risponde Baglioni -. Nella Storia ci sono momenti nei quali certi temi vengono banditi. A volte è bene. Altre volte, no. Negli anni '70, tutto ciò che non era politico, era sospetto. Doveva essere stigmatizzato, se non condannato. La musica non faceva eccezione. Anzi. Essendo il più importante social network di quegli anni, era un'osservata speciale. Si crearono due fronti. Netti e contrapposti. Da una parte, le canzoni impegnate, dall'altra, le canzoni d'amore. Le prime, anche se brutte, avevano diritto di cittadinanza. Le seconde, anche se belle, no. Una follia dalla quale, per fortuna, con gli anni siamo guariti. Personalmente ho sempre pensato che la bellezza di una canzone e del messaggio che contiene dovrebbero venire prima di ogni altra considerazione. E che brani e artisti non dovrebbero essere discriminati in base al genere di musica che fanno. Ben vengano, dunque, le belle canzoni impegnate e le belle canzoni d'amore. Più in generale, ben vengano le belle canzoni».

Lei ha sdoganato il pop nazionale ed è stato il primo cantautore italiano a inaugurare i concerti negli stadi, erano gli anni '80, quando ha intrapreso una nuova sfida musicale senza Antonio Coggio, ma con concerti da centinaia di migliaia di spettatori. Se lo aspettava?

«No. Non avrei mai immaginato che la mia carriera sarebbe cominciata, figurarsi se avrei mai potuto immaginare che sarebbe stata così lunga e così fortunata. È stata una sorpresa incredibile. E lo è ancora. La realtà a volte supera davvero l'immaginazione. Da parte mia, ho sempre cercato di rimanere me stesso. E per farlo non ho mai smesso di cambiare. Non è un gioco di parole: è la verità. Cambiare senza fingere, senza barare, senza bluffare, intendo. Nella musica – come in amicizia o in amore – i sentimenti falsi prima o poi si pagano. L'unica moneta che non va mai fuori corso è l'autenticità. È lei l'unico vero "elisir" di longevità. Dico spesso che, al contrario delle fake news che fanno il giro del mondo, un "fake artist" non riuscirebbe nemmeno a fare il giro del proprio isolato. Se il tempo che – come ho detto – non sbaglia mai una sentenza, non mostra il pollice verso, avrà le sue ragioni. Mi fido di lui. E faccio di tutto per fare in modo che lui continui a fidarsi di me».

Ha attraversato tre generazioni. Spesso la critica l'ha accusata di scrivere "musica facile". Ma se fosse così molti autori scriverebbero musica o libri da milioni di copie. Qual è il talento in più per piacere così tanto?

«Non esistono regole certe per il successo. Così come non esistono la pietra filosofale o l'elisir dell'immortalità, non esiste la ricetta del successo garantito. La domanda che dovremmo porci, allora, è: perché, invece di cercare di costruire a tavolino qualcosa che dovrebbe piacere, non cerchiamo di dar vita a qualcosa di bello? Da che mondo è mondo, la bellezza è sempre piaciuta a tutti. Cerchiamola. Non rimarremo delusi noi e non deluderemo nessuno. E il successo arriverà. Dove si trova questa bellezza? Non lo sa nessuno, per fortuna. Così non dobbiamo mai smettere di cercare. Quello verso la bellezza è un viaggio. E, come nella vita, conta viaggiare, non la meta».

Spesso nei codici artistici si parla di "capacità del rischio". Qual è stato il suo?

«Più grande il rischio, più grande l'impresa. Tutti siamo capaci di stracciare un foglio di giornale bagnato. Scrivere un bel verso – uno solo – invece, è difficilissimo. Quella è l'impresa. Tutto, nell'impresa del fare musica, è rischio: trovare un bel "giro di accordi", una bella linea melodica, cucirle addosso un testo che "suoni" e "parli" bene; trovare il miglior abito di suoni possibile e farlo realizzare dai musicisti più adatti a quel pezzo; capire qual è la "famiglia di canzoni" migliore per dare voce a una certa storia, e trovare la migliore "forma live" per rappresentarla. Ognuno di questi passaggi è rischio e impresa, perché quella che chiamiamo ispirazione è solo il 10% del lavoro. Il restante 90% è "traspirazione", vale a dire sudore».

Uno dei suoi scopritori è stato il triestino Teddy Reno, al "Festival degli sconosciuti", 1966. Da allora cos'è cambiato nel pop italiano?

«Tantissimo. Le perdite che, personalmente, ritengo più gravi sono due: una figlia dell'altra. La prima è il fatto che negli ultimi vent'anni la musica ha perso centralità. I giovani hanno altre priorità. La musica è diventata sottofondo, non la ascoltiamo più. Da qui deriva la seconda perdita: quella della melodia. Abbiamo perso il senso della melodia, si è impoverita sempre di più. La prima linea melodica di "Yesterday" – tanto per fare un esempio – è composta da 29 note. Oggi, sempre più spesso, le linee melodiche sono composte dal ripetersi – rimescolato – delle stesse 3 note».

Negli anni '90 con "Oltre" ha intrapreso un cambiamento, nei testi e nella musica. Poi "Anima mia" con Fazio, l'iniziativa di O'Scià a Lampedusa, Sanremo, fino ai 50 anni di carriera. Quale "oltre" regalerà a Trieste?

«Il ritrovarci, insieme, "Al Centro": il cuore, luogo ideale, perfetto. Il punto da cui tutto parte e verso cui tutto converge. Questa città straordinaria, che con le sue braccia lega Oriente a Occidente, è centro perfetto, nel quale – esattamente come in questo show – suoni, voci, luci, immagini, coreografie e performance, possono fondersi alla musica, in una sorta di "teatro totale", che la rende ancora più intensa. Ancora più capace di farci sognare. E grazie al palco posto al centro della scena, tutti vedono meglio e – soprattutto – sentono meglio. Non solo: lo spazio scenico diventa più grande e modulare, e può assumere forme diverse, trasformandosi da semplice pedana per ospitare artisti, strumenti e attrezzature, in parte integrante dello show: la condizione ideale per festeggiare, insieme, questi incredibili 50 anni di, con e per la musica. Il live resta, per me, l'emozione più grande. Momenti unici e irripetibili perché accadono solo in quel momento e che non vedo l'ora di condividere con una città unica e irripetibile come questa». —

LA BIOGRAFIA

Alberto Bergamini l'uomo che inventò la terza pagina nei giornali italiani

Giancarlo Tartaglia racconta la vita del giornalista che ha cambiato il modo di fare informazione

ROBERTO CURCI

«Un'oasi fra l'arida politica e la cronaca nera». Così definiva la terza pagina dei giornali quotidiani colui che l'aveva appena inventata, nel novembre del 1901. Ma Alberto Bergamini, direttore del neonato "Giornale d'Italia", non inventò soltanto la pagina che – da allora e per molti decenni – sarebbe stata il *sancta santorum* della cultura e dell'intellettualità del Belpaese: fu l'"inventore del giornalismo moderno", come suona il sottotitolo del libro di **Giancarlo Tartaglia, "Il giornale è il mio amore" (Edizioni All Around, pagg. 256, euro 15,00)**, biografia minuziosa ed empatica di un sanguigno emiliano di San Giovanni in Persiceto che al giornalismo (e alla politica) dedicò con coraggio e caparbietà l'intera esistenza (1871-1962).

Far nascere un nuovo giornale nella Roma del "Messaggero" e della "Tribuna", sia pure sotto l'ala protettiva e simbiotica di un personaggio di spicco quale Sidney Sonnino, fu un'impresa fortemente voluta da un uomo che fin dagli esordi professionali – scrive Tartaglia – aveva "la smania di inseguire la notizia". Farlo crescere fino a una tiratura di centomila copie (che talora sarebbero diventate 200 mila, e perfino 300 mila) fu la conferma di una vocazione eccezionale e totalizzante.

CONTATTO CON I LETTORI

Quel che a Bergamini premeva era il contatto costante e assiduo con i lettori affamati di un'informazione autentica e non ingessata. Offriva loro notizie spesso di primissima mano e pure i loro "dietro le quinte", talvolta degli "scoop" veri e propri. Voleva che il giornale, letto al mattino, fosse come un "fresco e croccante panino". Introdusse l'uso dell'illustrazione, della caricatura, della fotografia, delle interviste, dei referendum con cui interpellava i lettori, coinvolgendoli, sui più svariati argomenti. Inseguì "la gente" con edizioni speciali a raffica, fino a sette in un solo giorno. E a un certo punto s'inventò pure un'edizione speciale del primo pomeriggio, che curiosamente intitolò "Il Piccolo".

Ma la sua intuizione vincente e destinata a lunga vita fu quella della terza pagina. Scrivervi e vedere la propria firma magari in calce all'articolo di apertura, l'elzeviro, sarebbe divenuta, nei decenni e in tutti i quotidiani italiani, l'aspirazione e l'ambizione di letterati, filosofi, artisti, scienziati. Essere un collaboratore fisso della "terza" di un importante giornale nazionale si sarebbe tramutato in un onore e un vanto, la conferma di appartenere alla "crema" dell'intellettualità. E pochi uomini di cultura si sottrassero a questa opportunità, o la snobbarono. Tant'è vero che sullo stesso "Giornale d'Italia" scrissero personaggi quali Pirandello, Fogazzaro, De Roberto, Panzini, D'Annunzio. Fu Bergamini a introdurre l'uso di un elegante carattere tipografico, l'elzevir, di matrice olandese, che da allora fu sinonimo di scrittura altrettanto elegante, condensata nell'articolo di apertura: l'elzeviro, appunto, palestra di una prosa d'arte che via via, nel tempo, avrebbe però trovato sempre più detrattori che ammiratori per il suo elitarismo e il distacco da temi e problemi di più urgente attualità.

UNA LUNGA PARABOLA

In effetti, la lunga parabola della "terza" iniziò a declinare, nella seconda metà del secolo, proprio per la crescente consapevolezza della sua raffinata ma alla fin fine futile, autoreferenziale fisionomia di "torre d'avorio" della cultura, di recinto riservato a pochi "addetti ai lavori" per l'esibizione di narcisistiche fumisterie, ben lontane dalla vita reale e dalla tumultuosa evoluzione che, dal secondo dopoguerra, stava investendo la società italiana, i suoi costumi, le sue necessità, i suoi rapporti – appunto – con una cultura più viva e dinamica, che aborriva quanto sapesse di vecchio e di stantio. E di questo, per sua sfortuna, sapeva la terza pagina. Ad abolirla cominciò, nel 1956, un altro giornale neonato, "Il Giorno", che inserì le cronache culturali nelle pagine interne. Ma fu anche l'avanzare delle nuove tecnologie a favorirne il lungo tramonto: il passaggio, ad esempio, dalla composizione "a caldo" (il giornale "di piombo", con le tipografie crepitanti di linotypes) alla fotocomposizione, all'offset, e – più tardi – all'avvento dell'era del computer, in cui alla macchina da scrivere sarebbe subentrato, irreversibilmente, il videoterminale.

Alberto Bergamini (1871-1962), fu direttore del "Giornale d'Italia"

VITTIMA ILLUSTRE

Sarebbe cambiato traumaticamente il mondo dei giornali e il modo di fare i giornali. E la terza pagina sarebbe stata la vittima forse più illustre di una serie di shock e di mutazioni che avrebbero inciso sulla struttura stessa del giornale quotidiano, con nuove esigenze grafiche e contenutistiche.

ULTIMO ADDIO

Risale al 1976 la nascita di "Repubblica", in un formato inedito per l'Italia e con la sezione culturale collocata nelle due pagine centrali. Subentrarono poi i supplementi o gli inserti culturali, il "Mercurio" di "Repubblica" appunto, le pagine domenicali del "Sole 24 Ore". Si sarebbe dovuti però arrivare al 1989 per far decidere anche "La Stampa" a dire ufficialmente addio alla "terza", scelta cui si risolse pure il "Corriere della Sera" tre anni dopo.

E oggi? Con il "cartaceo" che declina e i blog che impazzano? Chissà quale diavoleria (magari on-line) avrebbe escogitato Alberto Bergamini. —

LA PRESENTAZIONE

Martedì al Circolo della Stampa

"L'informazione culturale: dalla "terza" di Bergamini ai mass media di oggi" è il tema dell'incontro al Circolo della stampa di Trieste martedì, alle 17, per iniziativa dell'Assostampa, della Fnsi e della Fondazione Murialdi. Occasione è l'uscita de "Il giornale è il mio amore: Alberto Bergamini inventore del giornalismo moderno", di Giancarlo Tartaglia. Ne parlano Roberto Curci, Cristiano Degano, Carlo Muscatello, Luciano Ceschia, lo stesso Tartaglia e Pierluigi Sabatti.

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Concerto a Miramare

Si terrà sabato 27 aprile, alle 19.30, il terzo appuntamento con la musica da camera di "Concerti al castello". Saranno protagonisti della serata il violino di Giovanni Sardo e la fisarmonica di Sergio Scappini in un programma dal titolo "Un insolito Duo": violino e fisarmonica abbinati per un repertorio eclettico e pirotecnico su musiche di Piazzolla e Nino Rota, ma anche classico con Puccini e una fantasia sulla Carmen di Bizet. Considerata la limitata capienza della sala del Trono (massimo 80 posti), è obbligatoria la prenotazione esclusivamente a eventi.miramare@beniculturali.it per un massimo di quattro posti ciascuno, fino a esaurimento dei posti disponibili. Il servizio di prenotazione sarà attivo fino a mercoledì 24 aprile.

Duino
"Springtime" di Vesna Benedetic

Orsi, volpi, conigli e altre creature dei boschi. Sono loro i protagonisti assoluti di "Springtime", l'esposizione di acquerelli per piccini (ma non solo) realizzata con le opere dell'artista Vesna Benedetic. La mostra è allestita all'interno del bar Ai Sportivi di Borgo San Mauro, a Duino Aurisina. Le opere saranno esposte sino a lunedì 29 aprile ogni giorno (escluso il giovedì) con il seguente orario: dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Trieste
Il piacere di disegnare

Tre incontri per imparare a disegnare o per riscoprire il piacere dell'arte del disegno con Maurizio Stagni nelle sere di martedì 7, 14 e 21 maggio dalle 19 alle 21 allo studio di via degli Artisti 7/A. Il corso è aperto a tutti sia per alimentare una passione che dura negli anni sia per riscoprire un'abilità accantonata in passato. Prenotazioni e iscrizioni aperte, per un massimo di 8 corsisti. Info e contatti: 040-761056, 3483503407 e mail a stagnimaurizio2@gmail.com.

Trieste
La scrittura di Graziella Semacchi

Martedì da GlamArt in capo di Piazza 1, alle 18, incontro con la scrittura di Graziella Semacchi Gliubich "Un sorriso per tutte le stagioni". Letture di Marisandra Calacione. Conduce Graziella Atzori.

A San Giusto e al Sartorio le opere di Venia

È aperta sia oggi che domani la personale "Futuro primordiale-Suono" di Venia Dimitrakopoulou, nota scultrice greca che espone per la terza volta in Italia. Le opere dedicate al tema del suono sono ospitate al castello di San Giusto e al Museo Sartorio. Orari al Sartorio (ingresso libero): giovedì-domenica 10-17, a San Giusto tutti i giorni 10-19.

DOMANI

Pasquetta al Pupkin con il gran ritorno sul palco del Miela di Ivan Zerbinati

Agli spettatori verrà offerto il privilegio di rispondere gratuitamente a inutili quiz

Pasquetta al Miela assieme al Pupkin Kabarett. E rumors preannunciano il ritorno sul palco di Ivan Zerbinati

"Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi, Pasquetta al Pupkin Kabarett". Sembra essere questo il motto di quelli del Pupkin, che ce lo spiegano così: «Siamo la band teatrale più scomposta della Venezia Giulia e lavoriamo anche quando gli altri fanno festa. Speriamo anche che qualcuno al governo lo noti e ci dia un permesso speciale per poter far festa tutti gli altri giorni, quando gli altri lavorano».

In realtà è quasi una loro tradizione. Negli anni gli attori del Pupkin hanno spesso sacrificato il loro pic-nic di Pasquetta per preparare uno dei loro scatenati show del lunedì. Idiosincrasia alle osmize e alle gite della seconda festività? «Non proprio - ci dicono. L'iniziativa è a tutela delle nostre famiglie. Vogliamo dire stupidaggini senza costringere i parenti ad ascoltarci con la scusa del pranzo. Se proprio ne sentono l'urgenza, possono venire a teatro compiendo una scelta libera e personale». Poi però divengono quasi intimidatori: «E comunque consigliamo a tutti di non perdere la serata di Pasquetta. È un giorno festivo e così, a causa di nuove norme europee sul lavoro appena varate, probabilmente pioverà. Non avete proprio scuse».

Dal Miela si vocifera che durante l'intervallo dello spettacolo il pubblico potrà donare alla compagnia gli avanzi delle colombe e delle uova pasquali consumate in famiglia durante il pranzo del giorno precedente. Oppure lanciarle direttamente sul palco durante lo spettacolo. In un caso o nell'altro verranno comunque consumate. Altre indiscrezioni o rumors, come dicono gli americani, preannunciano il ritorno sul palco dopo quasi un anno di Ivan Zerbinati. Chissà quale personaggio del suo infinito repertorio porterà sul palco il poliedrico attore emiliano, ormai naturalizzato triestino e autonominatosi ambasciatore ufficiale della Libera Repubblica delle Noghere? È anche annunciato un grande concorso a premi tra il pubblico. Pare che agli spettatori verrà offerto il privilegio di poter rispondere gratuitamente a dei quiz che non faranno entrare in alcuna graduatoria. Alcuni esempi: "Come ristruttureresti il Porto Vecchio avendo a disposizione solamente dei Lego?". "Vanno fatte delle nuove piste ciclabili all'avanguardia nel bel mezzo del golfo di Trieste? Se sì, con finanziamenti cinesi? Anche se questo volesse dire dover divenire il più grande centro mondiale di smistamento di salsa di soia?". La Niente Band in trio con il batterista Paolo Muscovi come ospite speciale allieterà la serata con musica non a richiesta.

> Il pubblico potrà donare alla compagnia gli avanzi delle colombe (o lanciarli)

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Disney - Dumbo 15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Avangers: endgame 23.45
martedì 23 (Anteprima)

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Gordon & Paddy 15.30
animazione per bambini
Torna a casa Jimi! 17.00, 19.00, 21.00
di M. Piperides.
Anche domani

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Le invisibili 16.15, 20.00
emoziona e diverte come il migliore Ken Loach.
Il professore e il pazzo 18.00, 21.45
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Cyrano mon amour 16.00, 17.50, 19.50, 21.45
un tuffo nella Belle Epoque. Festival di Cannes.
Cafarnao - Caos e miracoli
16.30, 18.45, 21.00
di Nadine Labaki. Palma d'Oro a Cannes.
Book club tutto può succedere
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Ma cosa ci dice il cervello?
16.30, 18.15, 20.10, 22.00
di Riccardo Milani con Paola Cortellesi
After 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
dal best seller di Anna Todd.
Wonder Park 15.15, 16.40
La Llorona - Le lacrime del male
18.20, 20,00, 22.10
Il ragazzo che diventerà re 18.00
Il campione 18.15, 20.10, 22.10
Stefano Accorsi, Ludovica Martino
Shazam! 16.15
Hellboy 20.00, 21.45
A spasso con Willy 15.15, 16.45

NAZIONALE MATINÈE
Domani alle 11.00 a solo € 4,50/4.00.

Dumbo, Wonder park, Asterix e la pozione magica, A spasso con Willy, Il ragazzo che divenne Re.

SUPER
via Paduina - viale XX Settembre

Green book 16.45, 19.00, 21.15
Viggo Mortensen. Oscar miglior film. 3°mese

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

domenica 21 e lunedì 22 aprile 2019
Disney - Lo schiaccianoci e i 4 regni
11.00 a solo 2,90€
Ma cosa ci dice il cervello
11.00, 13.15, 15.30, 17.45, 20.00, 21.05, 22.15
After 10.30, 12.45, 15.00, 17.15, 19.30, 21.45
A spasso con Willy 11.10, 14.20, 16.35, 18.50
Wonder park 10.40, 12.40, 14.40, 16.40
Disney Dumbo 11.15, 14.50, 17.15, 19.40
Shazam! 10.55, 14.15, 18.40, 21.20
Il campione 14.30, 17.00, 19.30, 22.00
La Llorona - le lacrime del male
17.00, 19.10, 22.10
Hellboy 21.30
Maratona: Avangers infinity war + avangers: endagame martedì dalle 21.10
Avangers: endgame
15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30
dal 24 aprile. Prevendite aperte

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

domenica 21
Ma cosa ci dice il cervello
15.30, 17.30, 20.15, 22.10
After 15.00, 17.15, 20.00, 22.00
Dumbo 16.15
La Llorona - Le lacrime del male
18.15, 20.30, 22.15 v.m. 14
Cafarnao caos e miracoli
18.20, 20.00, 22.10
Book club - tutto può succedere 16.30
Il campione 15.00, 18.20, 20.15, 22.10
Wonder park 15.00, 16.45

CERVIGNANO

TEATRO P.P.PASOLINI

Oggi: Dumbo 18.00, 20.15
5 €
Domani: Dumbo 18.00, 20.15
5 €

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

domenica 21 e lunedì 22 aprile 2019
Ma cosa ci dice il cervello
15.40, 17.30, 20.10, 22.00
Wonder park 15.45
Cyrano mon amour
15.30, 17.20, 19.30, 21.30
Torna a casa Jimy! 10 cose da non fare quando perdi il tuo cane a Cipro
17.45, 20.00, 21. 40

TEATRI

TRIESTE

TEATRO MIELA

PUPKIN KABARETT. Domani, ore 20.33 **Pupkin Kabarett** Pasqua con i tuoi pasquetta con noi. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Prevendita c/o biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

Monfalcone
Aperture straordinarie mostra su Crali

Aperture straordinarie alla mostra "Crali e il Futurismo. Avanguardia culturale" nella Galleria d'arte contemporanea di Monfalcone. Si potrà visitare ogni giorno da lunedì al 5 maggio con orari: 10-13 e 16-19. Visite guidate gratuite domani, giovedì, domenica 28 e mercoledì 1 maggio, alle 16.30. La mostra rimarrà chiusa oggi. L'esposizione presenta oltre ottanta opere di Tullio Crali, noto in Italia e nel mondo soprattutto per le sue doti di aeropittore, ultimo, coerente e irriducibile futurista. Sono esposti soprattutto dipinti, ma anche disegni a matita, penna e flowmaster e litografie provenienti, per la maggior parte, dal fondo personale dell'artista.

Gorizia
I profumi del Giardino Viatori

A Gorizia prosegue l'apertura al pubblico del Giardino Viatori, la splendida area verde di proprietà della Fondazione Carigo: anche oggi e domani sarà possibile accedere agli spazi di via Forte del Bosco dalle 15 alle 19, con visita guidata alle 17. Apertura prevista, oltre a tutti i week-end fino al 2 giugno, anche per mercoledì 25 aprile e mercoledì primo maggio. A dominare gli spazi verdi centinaia di specie in fioritura tra cui rododendri, lillà, ortensie, spiree, viburni, osmanti, peonie, rose rampicanti, pruni e meli da fiore, magnolie. Da vedere anche la valle delle azalee, il laghetto delle ninfee e il roseto.

La legge Basaglia di "E mi no firmo"

Oggi, alle 20.30 da Hangar Teatri, gli attori dell'Accademia della follia portano in scena il loro spettacolo sull'avvento della legge Basaglia, "E mi no firmo". La regia è di Claudio Misculin, e in scena ci saranno Dario Kuzma, primo attore della compagnia, Giuliana Zidarič Meola, Giuseppe Feminiano, Gabriele Palmano.

Gorizia
Rievocatori storici al cospetto dei conti

Un centinaio di rievocatori storici arriveranno in castello "Al cospetto dei conti di Gorizia", come vuole il titolo della manifestazione. Il programma di eventi si estenderà da mercoledì 24 a domenica 28 aprile all'interno e all'esterno del maniero, dove verrà allestito un campo per i soldati ma anche bancarelle di artigianato d'epoca, chioschi enogastronomici e altri particolari che restituiranno l'atmosfera del 1390. Tutto è talmente curato nei particolari che i rievocatori mangeranno solo cibo reperibile nel 1390, quindi prima della scoperta dell'America. Non ci saranno, ad esempio, patate, pomodori, mais o fagioli. La manifestazione entrerà nel vivo soprattutto tra il 26 e il 28, quando saranno presenti tutti i rievocatori che arrivano da altre parti d'Italia. Ci saranno così tornei di fanti e cavalieri, danze e giocolerie, processi feudali e giochi cortesi.

NELLE CHIESE

Cori e note anche sul Carso La Cappella musicale a Santa Maria Maggiore

Ancora una giornata musicale all'insegna dei cori e dei canti sacri di Paschalia, il percorso ideato dall'Usci (Unione società corali) del Fvg. Il programma: questa mattina alle 9.15, messe in sloveno alla chiesa della Santissima Trinità - dove si esibiscono il Coro Cok guidato da Manuel Purger e il Coro della SS. Trinità, curato da Oskar Kocijancic - e a Opicina (a partire dalle 9.30, alla chiesa San Bartolomeo) con il coro parrocchiale diretto da Janko Ban. Alla stazione ferroviaria, nella cappella San Raffaele (alle 12) si esibisce il Coeleste Convivium, mentre alle 9 è il tempo della Cappella corale di Sant'Antonio Nuovo.

E a proposito di voci e di canti: nella chiesa di Santa Maria Maggiore, anche oggi la Cappella musicale del santuario (diretta dal maestro David Di Paoli Paulovich con all'organo il maestro Roberto Lizzio) offre ai fedeli un programma musicale sacro. Alla messa delle 10.30, la Cappella musicale sarà ancora una volta presente nel santuario eseguendo la Messa solenne del triestino Wieselberger, la sequenza pasquale Victimae paschali laudes, il corale Cristo Risusciti, il Regina coeli di Lotti e quello festante di Luigi Ricci, un tempo eseguito in tante chiese triestine.

Canti sacri e cori nelle chiese a partire dalle 9. Il programma di Paschalia sul sito www.uscifvg.it.

L'INIZIATIVA

Artinscena vara La casa della danza e apre le porte di via San Nicolò

Progetto curato da Maria Bruna Raimondi «Vogliamo supportare gli appassionati»

Francesco Cardella

Un tetto cittadino per vivere al meglio la danza, dalla formazione agli aspetti organizzativi. Artinscena, la scuola multidisciplinare di via San Nicolò 4, lancia la proposta e vara "La casa della danza", progetto curato da Maria Bruna Raimondi che prova a (ri)dipingere l'approccio alla causa, toccando non solo i temi della didattica ma anche quelli collaterali che gravitano nell'associazionismo e tra le varie realtà che si occupano di arte a vari livelli. Ecco quindi aprire le porte di una "casa" in grado di offrire anche consulenza amministrativa, normativa e fiscale, fornendo inoltre supporto in chiave di organizzazione a docenti, istruttori sportivi e agli artisti stessi, a coloro che meditano un'attività imprenditoriale o che mirano ad arricchire il piano della professionalità nel settore.

«Il progetto nasce proprio in questa ottica, dalla volontà di recepire e seguire le proposte artistiche o sportive - sottolinea Maria Bruna Raimondi, regista e ideatrice del percorso targato Artinscena -. In un mondo come quello della danza e dello sport sempre più frammentato e inflazionato da piccole realtà spesso situate anche in spazi poco idonei, Artinscena punta a offrire intanto un contesto adeguato ma a lavorare anche su altri livelli, agendo in un'ottica di rispetto reciproco e di assoluta professionalità e che contrasti anche la tendenza, sempre più dilagante, a improvvisare». La "Casa" di via San Nicolò 4 ha aperto i cancelli. Struttura nuova, corsi ampliati, programmi che spaziano tra la danza, lo sport e il benessere, senza contare il sostegno ultradecennale offerto a temi sociali, vedi l'organizzazione al seguito delle serate di raccolta fondi del Telethon. Ulteriori info sul progetto contattando la segreteria allo 0403481692 (dal lunedì al venerdì 16-19.30) o scrivendo a info@artinscena.net. —

Maria Bruna Raimondi (la prima a sinistra) di Artinscena ha varato "La casa della danza" in via San Nicolò

MIELA MUSIC-LIVE. Mercoledì, ore 21.30: **The Mauskovic dance band,** un sound diretto ed ipnotico che ha in fondo un solo obiettivo: far ballare la gente. Ingresso € 15,00, riduzioni convenzionate € 12,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www. vivaticket.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Martedì 30 aprile, per l'International Jazz Day, **Uri Caine** pianoforte, **Mark Helias** contrabbasso, **Clarence Penn** batteria.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Ritorna la pubblicazione delle Edizioni Giro

Osmize Pocket Guide il vademecum delle frasche

DOVE TROVARLA

Ritorna la guida alle osmize delle Edizioni Giro. La Osmize Pocket Guide è un utile e indispensabile strumento per chi vuole andare alla scoperta del Carso triestino e sloveno seguendo le orme dell'enogastronomia tipica di queste terre. Un originale prodotto per gli estimatori dell'enogastronomia, per chi cerca i periodi di apertura delle osmize, e anche per chi vuole visitare il territorio e portarsi a casa un pezzetto della nostra regione. La pubblicazione è composta in diverse sezioni: innanzitutto, c'è la spiegazione, in 4 lingue (italiano, sloveno, inglese e tedesco), di cosa siano le osmize, queste particolari "frasche"; poi c'è l'elenco delle osmize complete di indirizzi, recapiti e periodi di apertura (i periodi cambiano di anno in anno) con un pratico calendarietto che permette di trovare facilmente le osmize aperte mese per mese. Fondamentale: una piccola mappa per avere sott'occhio il Carso triestino.

La pubblicazione, giunta al suo 12esimo anno di pubblicazione, è in vendita al prezzo di 2 euro e 70 centesimi sul sito *www.girofvg.com*, nelle edicole e nelle librerie di Trieste, Monfalcone e Gorizia, nonché in tutta la regione agli Info-Point di PromoTurismoFvg. Che vuol dire: a Trieste, in via dell'Orologio 1-angolo piazza Unità; a Gorizia, in corso Italia 9; a Grado, in viale Dante Alighieri 66; ad Aquileia, in via Giulia Augusta (parcheggio e bus terminal); in aeroporto; a Palmanova, in Borgo Udine 4; a Udine, in piazza I° Maggio 7; a Pordenone, in via Mazzini 2; ad Arta Terme, in via Umberto I 15; a Forni di Sopra, in via Cadore 1; a Lignano Sabbiadoro, in via Latisana 42; a Lignano Pineta, in via dei Pini 53; a Tarvisio, in via Roma 14, e a Tolmezzo, in via della Vittoria 4.

La Osmize Pocket Guide

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 **Tempo curvo a Krems**
di Claudio Magris
GARZANTI

2 **#Nonostante**
di Marta Losito
MONDADORI

3 **Cose che bruciano**
di Michele Serra
FELTRINELLI

4 **Tempi nuovi**
di Alessandro Robecchi
SELLERIO

5 **La versione di Fenoglio**
di Gianrico Carofiglio
SELLERIO

Narrativa straniera

1 **La seduzione del male**
di James Patterson
LONGANESI

2 **Doppia verità**
di Michael Connelly
PIEMME

3 **I Goldbaum**
di Natasha Solomons
NERI POZZA

4 **Domani andrà meglio**
di Betty Smith
NERI POZZA

5 **Bugiarda**
di Aylat Gundar-Goshen
LA GIUNTINA

Varia

1 **Il filo infinito**
di Paolo Rumiz
FELTRINELLI

2 **Conversazioni su Tiresia**
di Andrea Camilleri
SELLERIO

3 **Noi, bambine ad Auschwitz**
di Andrea Bucci, Tatiana Bucci
MONDADORI

4 **Trieste asburgica**
di Zeno Saracino
CENTOPAGINE

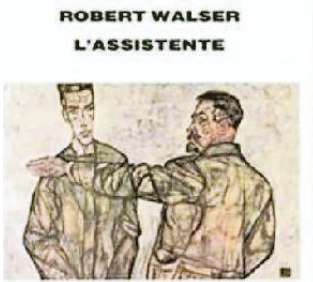
5 **Se l'impossibile diventa possibile**
di Franco Basaglia
EDIZIONI DI COMUNITÀ

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

UGO PIERRI

Le piccole emozioni quotidiane di Robert Walser

Pittore ineddiale soprattutto, ma anche scrittore. In città è ben noto il temperamento di Ugo Pierri, personalità vivace, irruente, tendenzialmente anarchica, provocatoria, complice il suo foglio storico "Ossetia. L'eco del popolo oppresso". E il popolo oppresso, almeno su carta, non risparmia niente a nessuno. Di lui, tra le tante pubblicazioni in prosa e poesia, possiamo leggere "Nelograd", l'ultimo racconto pubblicato da Battello Stampatore (pagg. 80, euro 12) con postfazione di Elvio Guagnini. Con un colpo di dialoghi Pierri mette in circolo tutte le contraddizioni di questa terra, ci racconta un ambiente, una tipica osteria, sempre più rare a dir la verità, lì dove l'autenticità è più energica, «mentre i turisti – è scritto in quarta di copertina – visitano i caffè per trovare un'atmosfera che si suppone molto mitteleuropea». In una serata piovosa, nei vapori di una trattoria, spuntano invece personaggi credibilissimi, come Toni e le sue storie di guerra e fuga, un eroe partigiano, a quanto pare, e altre voci intorno a lui che traducono quella triestinità che forse, oggi più che altrove, risiede lì. Il suo consiglio: «Da incallito kafkiano convertito a Robert Walser, ho sempre regalato agli amici "L'assistente". Libro non più ristampato che presterei volentieri a chi volesse leggerlo. Di certo le persone dalla mentalità pratica troveranno questo libro leggero. Chi ha il cuore di pietra lo userà per regolare le gambe di un tavolo traballante. Mio zio, "il treno" - così definito per il suo carattere matematico, lineare, senza scarti - non è mai riuscito a capire la tenera, romantica, ironia dell'autore. Gli smartfonisti lo troveranno infantilmente ingenuo, lo abbandoneranno dopo poche pagine per il suo risibile "cader dalle nuvole". Vadano a quel paese i "sapienti" di questo mondo! L'autore, un "puro di cuore", quasi mai a suo agio tra le "persone per bene", gentile e ironico, non fa che parlare, gentilmente e ironicamente, di piccole cose, di minimi avvenimenti, di umanissimi personaggi. Poeta e solo, commuove con le sue piccole emozioni quotidiane. Kafka lo amava e lo rileggeva spesso». —

L'assistente
di Robert Walser
(Einaudi, pagg. 219, euro 13,43)

IL ROMANZO

"Non c'è stata nessuna battaglia" per i ragazzi degli anni Settanta

Romolo Bugaro racconta la parabola generazionale di un gruppo di amici

Pietro Spirito

Si chiamano Tod, il Cardo, Nick The Best One, il vecchio Andrea, GMT, la Canova. Sono adolescenti, vivono nella Padova irrequieta di metà anni Settanta sullo sfondo di cortei e occupazioni, scontri con la polizia, rossi contro neri. Figli delle buona borghesia abitano la loro età fra sgommate in motorino, festini in casa, baruffe di piazza. Vivono un tempo, e una dimensione, dove un solo istante, in un pomeriggio d'estate, illuminerà l'intreccio delle loro esistenze, in un arco temporale fra il 1976 e i nostri giorni. C'è chi ha detto che la generazione nata negli anni Sessanta, la cosiddetta X Generation, quella dei figli del boom economico e del conseguente Baby Boom, sia una generazione invisibile, priva di un'identità sociale definita: troppo giovani per vivere le rivoluzioni del '68, troppo vecchi per la patinata restaurazione degli anni Ottanta, destinati a una maturità scettica, senza solidi valori o affetti duraturi, senza fiducia verso le istituzioni. Ed è così che **Romolo Bugaro** rappresenta la parabola del gruppetto di amici in una specie di "grande freddo" che è il suo ultimo romanzo, **"Non c'è stata nessuna battaglia" (Marsilio, pagg. 217, euro 16,00).**

Il racconto inizia nel gennaio del 2006, con uno dei protagonisti, Nick The Best One, da poco separato dalla seconda moglie, Stefania, alle prese con un piccolo incidente capitato al figlio. Ma, medita l'ormai maturo Nick The Best One, «la mia vera vita s'è fermata tanti anni fa, con una telefonata alle quattro del mattino che ha cancellato di colpo tutto quanto, l'amore che avevo, gli amici che avevo, il senso delle cose, tutto quanto, per sempre». Da questo momento, spostando avanti e indietro il cursore del tempo, quasi a dimostrare che a questa generazione sta stretto anche il tempo lineare, Bugaro segue i suoi personaggi nel groviglio delle loro esistenze. L'amore tra Nick The Best One e la Canova, che si sposeranno avviando floride carriere professionali, la deriva verso la droga del vecchio Andrea e di GMT, il Cardo intruppato nella carriera politica come esponente della destra, Tod che partirà per fare l'istruttore subacqueo a Santo Domingo e avrà poi un inaspettato successo, diventando ricco, nel campo della «riconversione immobiliare globale». «Io, Nick The Best One e la Canova avevamo preso un strada, il vecchio Andrea e GMT un'altra», ricorderà Tod: «Nel giro di qualche mese il gruppo di era dissolto (...). Fine di un ciclo. Doveva essere il 1980 o giù di lì». Ma le loro vite saranno destinate a incrociarsi di nuovo, fra ricomposizioni e fratture, in un quadro dove altre figure si mischiano a ricomporre il tessuto di queste esistenze. Co-

NON C'È STATA NESSUNA BATTAGLIA
DI ROMOLO BUGARO
MARSILIO, PAGG. 224, EURO 16,00

Si chiamano Tod il Cardo, Nick The Best One, il vecchio Andrea, GMT la Canova e sono adolescenti

Figli delle buona borghesia abitano la loro età fra sgommate in motorino, festini in casa, baruffe

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

SANDRA CAUDEK

La montagna per ritrovare se stessi

Il consiglio di lettura questa settimana è "Il lupo e l'equilibrista" (Garzanti), recente fatica del veneziano, classe 1963, Max Solinas. Il romanzo è uscito i primi di aprile di quest'anno. Si tratta di un libro che può aiutare a ritrovare la propria interiorità. Già autore di "In silenzio tra gli alberi" (Biblioteca dell'Immagine) e de "L'ordine della lupa" (MiMiSol), Solinas, racconta in questo caso di Chris, cresciuto scalando pareti di roccia: ma per lui, la montagna non è tanto un esercizio fisico quanto un equilibrio che nasce dall'accordo perfetto tra se stesso e ciò che lo circonda. Un equilibrio, peraltro, che, da tempo sente di aver perduto: da quando sono venuti meno i suoi punti di riferimento più importanti e ha finito per accettare un lavoro che lo costringe a tradire la sua vera natura. *(Libreria Antonini Gorizia)*

Il lupo e l'equilibrista
di Max Solinas
(Garzanti, pagg. 176, euro 16,90)

me i ragazzi che sul finire degli Settanta si incontrano in Piazza Garibardi, «figli di cardiologi che tengono le coppe dei tornei di tennis vinti in gioventù sulla mensola dello studio (...) le madri sono signore eleganti che sfoggiano grandi occhiali *fumé*, gonne-pantalone comprate da Minuzzi», ragazzi che «si sentono increduli e compiaciuti, sbalorditi e orgogliosi, padroni della città». O i ragazzi di Piazza dei Signori, «figli di operai della Travis (...) oppure figli di docenti di diritto commerciale (...) tutti indossano giacconi a scacchi i parka marroni(...)».

Ritroviamo in queste pagine il Bugaro più attento alle sabbie mobili delle dinamiche sociali come nei precedenti "La buona e brava gente della nazione" (Baldini& Castoldi, 1998) ed "Effetto domino" (Einaudi, 2015) e l'acuto indagatore di vite borghesi ne "Il labirinto delle passioni perdute" (Rizzoli, 2006). Con la consapevolezza, in questo nuovo romanzo, che anche se non c'è stata nessuna battaglia, la Generazione X è quella che più ha forse più pagato per «il giorno che resta per sempre, anche se è passato». —

L'INCHIESTA

Genitori pedofili e bambini bugiardi cronaca dell'orrore

Sedici bambini tolti ai genitori, sospettati di essere pedofili satanisti. Anni '90, Bassa Modenese. Un caso di cronaca che sconvolse il territorio, furono le stesse vittime a raccontare. Nessun adulto vide o sentì alcunchè. Ma i bambini (da allora mai tornati a casa) possono mentire. E oggi il processo è stato riaperto.

Veleno
di Pablo Trincia
(Einaudi, pagg. 286, euro 18,50)

IL GIALLO

Diciottenne uccisa per un segreto di famiglia

Diciotto anni, bella, di buona famiglia, trovata uccisa in piscina. A Bari indaga il pm Emma Bonsanti. Della morta tutti dicono un gran bene: figlia modello, senza nemici nè colpi di testa. Ma il ritratto stride con la fine che la giovane ha fatto. Chi era veramente la vittima? E quali segreti nascondeuna famiglia perfetta?

Motivi di famiglia
di Aldo Pagano
(Piemme, pagg. 392, euro 18,50)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Come si può cambiare l'Europa mentre un maiale scappa lungo le strade di Bruxelles

ANTONIO CALABRÒ

L'Europa, dalle fondamenta all'attualità, seguendo "**Il filo infinito**" lasciato dalle tracce di San Benedetto e delle abbazie dell'ordine da lui fondato a metà del Cinquecento. Eccolo, il nuovo, intensissimo libro di **Paolo Rumiz,(Feltrinelli, pagg.174, euro 15,00)**. È appunto un "viaggio alle radici dell'Europa" quello che comincia a Norcia (la città natale del santo), risale l'Italia e percorre Francia e Germania, per tornare a Norcia. Terre ben coltivate e biblioteche ("Ora et labora"), fabbriche e studi in cui fare nascere un nuovo diritto da quello romano in decadenza e quello visigoto, dialoghi su vincoli e libertà, storie da subire e storia nuova da costruire. Sino alla conclusione: "Non possiamo permettere che il nostro mondo si sottometta ancora al delirio nazionalista e suprematista . La nostra dea madre fenicia di nome Europa, che per prima attraversò il Mediterraneo con paura, ci ricorda che siamo sempre stati capolinea di popoli migranti e ci spinge a sciogliere altre matasse e a tendere altri fili".

Dalla storia alle prospettive. Con **"Oltre le nazioni"** di **Zygmunt Bauman (Laterza, pagg. 58, euro 3,00)**, un sintetico saggio del 2012 riproposto da Laterza per aiutarci a ragionare su "l'Europa tra sovranità e solidarietà". Bauman è stato ottimo interprete dei cambiamenti sociali (la "società liquida") e degli smarrimenti di fronte "alle forze incontrollate" dei mercati globali. Ha raccontato bene le tentazioni di rifugiarsi nelle rivendicazioni egoistiche per recuperare "la sovranità nazionale perduta" e ne ha denunciato l'errore. Adesso, rilancia la lezione di Richard Sennett secondo cui "il modo migliore per entrare in contatto con le differenze è quello di cooperare in modo informale e aperto" e suggerisce: "Gli uffici e le strade diventano disumani quando vi regnano la rigidità, l'utilitarismo e la competizione, mentre si umanizzano se si muovono interazioni informali, aperte, collaborative". E' l'idea di una maggiore e migliore integrazione europea, fatta di ponti e non di muri.

Un'Europa, dunque, da vivere con consapevolezza critica e provare a cambiare. Come? Riducendone banalità burocratiche, nel segno d'una migliore unione politica. Per farlo, è utile anche giocare d'ironia, di paradosso. Come fa **Robert Menasse** in **"La capitale"**, **(Sellerio, pagg. 445, euro 16)**. Menasse è austriaco, europeista convinto, saggista ma anche romanziere di fertile vena creativa. E questo è appunto un romanzo denso di fantasia e sarcasmo, che comincia con la fuga d'un maiale per le vie di Bruxelles. Un maiale che stimola l'idea di lucrosi affari con la Cina, ma rappresenta anche il simbolo d'una ostilità verso gli immigrati musulmani che non se ne cibano. E occupa discorsi pubblici, giochi culturali (un concorso per dargli un nome) e intrecci economici. Simili ai tanti altri che disperdono il tempo negli uffici di Bruxelles.

Storie di burocrati s'arenano in malinconiche avventure sessuali ("Lui simulò il desiderio, lei l'orgasmo. Un'alchimia perfetta"). Un grande evento per ricordare Auschwitz e il monito del "Mai più" degenera in scontri nazionalistici. Generose visioni politiche si confondono con miserie di carriera. L'ombra della Brexit agita tutti. Dalla babele di lingue e interessi riemergerà l'Europa? Forse. A patto di non rinunciare mai al senso dei valori comuni. Nonostante ogni egoistica stupidità.

Dalla storia alle prospettive tra sarcasmo e differenze

"Bruxelles" s'intitola il libro di **Beda Romano**, corrispondente de "Il Sole24Ore" **(Il Mulino, pagg. 212, euro 15)**: ritratto competente "d'una capitale originale e insolita, vero meeting pot di culture ed esperienze, che meglio di altre incarna le molte anime del continente europeo". Terra di storie e conflitti, di grandi intellettuali belgi o rifugiati (Marx, Baudelaire, Van Eyck, Magritte), di immigrati e teste coronate, di autonomia e integrazione con la forte economia francese, Bruxelles e il Belgio sono crogiolo di diversità e dialoghi. La capitale testimonia la forza delle radici e della fertilità delle culture sovranazionali. Con i suoi limiti, è un buon paradigma dell'Europa. Di cui Romano sa ben raccontare anche i lati migliori. —

Il filo infinito
di Paolo Rumiz
(Feltrinelli, pagg.174, euro 15)

Oltre le nazioni
di Zygmunt Bauman
(Laterza, pagg. 58, euro 3)

La capitale
di Robert Menasse
(Sellerio, pagg. 445, euro 16)

Bruxelles
di Beda Romano
(Il Mulino, pagg. 212, euro 15)

SPORT

Basket serie A

Trieste, il sogno continua Sgretola anche Venezia e adesso bussa alle top 4

I biancorossi travolgono l'Umana Reyer 104-85 con una grande prova di squadra, davanti a oltre 6400 spettatori. Play-off quasi in tasca

30-27 61-55 82-63

Pallacanestro Trieste: Coronica ne, Peric 15, Fernandez 15, Wright 12, Strautins 4, Cavaliero 12, Da Ros 9, Sanders 2, Knox 6, Dragić 17, Mosley 12, Cittadini ne. All.: Dalmasson.

Umana Reyer Venezia: Haynes 15, Kennedy 5, Stone, Bramos 2, Tonut 12, Daye 6, De Nicolao 5, Biligha 4, Giuri, Mazzola 10, Cerella ne, Watt 26. All.: De Raffaele.

Arbitri: Attard, Borgo, Di Francesco.

Note: tiri liberi Trieste 20 su 23, Venezia 16 su 19, tiri da tre 12 su 25, Venezia 7 su 19. Uscito per falli Knox. Spettatori 6424

Roberto Degrassi

TRIESTE. Per favore, non svegliateci. E non agitateci sinistri incubi che tra un mese tutto questo possa finire perché bisognerà passare sulla pelle di 6424 persone. La Pallacanestro Trieste non si ferma più. Centra la quinta vittoria consecutiva sgretolando anche Venezia - il meglio che c'è in Italia dopo Milano - 104-85 e agguanta Brindisi con Trento sulla quarta piazza (formalmente quinta avendo perso con i pugliesi all'andata ma domenica al PalaPentassuglia può restituire lo smacco). Play-off dietro l'angolo, Allianz Dome in delirio e orgoglioso di una squadra che continua a sorprendere. Una macchina da canestri che è il capolavoro di Eugenio Dalmasson, abbonata ormai al centello, con una autostima alle stelle. Non esiste più il fattore sorpresa, la neopromossa è diventata grande. E bussa alle'lite delle prime quattro, schiaffeggiando qualsiasi pronostico estivo.

Cronaca. Miracolati da una parte e dall'altra gli incerti della vigilia. Trieste presenta nei 12 Knox (pure in quintetto iniziale) e Fernandez, l'Umana propone Daye e Stone. Peric fuori dallo starting a beneficio di Da Ros, Venezia chiede subito punti a Stefano Tonut ovazionato dal pubblico di Trieste durante la presentazione delle squadre.

Primo quarto subito a ritmo sostenuto, con Umana davanti e Trieste a braccare a un'incollatura. E qui sta il merito dei biancorossi: non staccare mai la presa, sospinti da Wright e Dragić. Il risultato è che appena gli uomini di De Raffaele tirano il fiato, Trieste piazza un prepotente 13-2 (dal 17-22 del 7' al 30-24 del 9') sorpassando, con una personalità impressionante di fronte alla seconda big del campionato.

Secondo quarto e secondo quintetto. Oddio, secondo quintetto si fa per dire. In campo c'è Peric a dispensare saggezza, Cavaliero inaugura il lunapark da tre, il Lobito lo completa mettendoci due triple e un'entrata. E Trieste vola a +11 al 12' (41-30). Fa un certo effetto vedere Fernandez - che non si è allenato in settimana - accelerare lasciando sul posto Haynes, mica pincopallino...La difesa lagunare è la migliore della A ma Cavaliero sa come batterla: dai 6,75 ne piazza tre con il merito di interrompere la rimonta dell'Umana portatasi sul 46-41 a metà parziale. Per controbattere a Venezia, tuttavia, i biancorossi si caricano di falli e non c'è il tempo di pensare ai tre falli fischiati a Watt (fino a quel momento autore di 15 punti) che commette il terzo anche Knox. L'Umana legge il momento di flessione di Trieste e lo punisce riducendo lo scarto a due punti appena (54-52).

In mezzo a questo - o, meglio, sopra tutto questo - c'è lo Zoran Dragić show. Poesia in movimento, puro genio. Due sue entrate consecutive sono numeri di altissima scuola. Intervallo sul 61-55. Già, Trieste ancora oltre i 60. Non che il divertimento manchi, all'Allianz Dome.

Volete un'altra scarica di adrenalina? Eccola. Inizio del terzo quarto pazzesco di Trieste. 8-0, con la quarta bomba di Cavaliero e +14 (69-55 23'). Difesa asfissiante e perfetta di Trieste. L'Umana mostra evidenti segni di nervosismo (vedi Daye in balia di Da Ros) e la banda di Dalmasson ha il cinismo delle grandi. Mosley rimpicciolisce Watt, il margine si allunga fino al +23 con Strautins (82-59). Nel terzo quarto concessi a Bramos, Tonut e compagnia appena otto punti.

Nell'ultimo quarto l'Umana dà segni di risveglio sfruttando un metro arbitrale penalizzante per Trieste. Quarto e quinto fallo in sequenza per Knox, primo momento di difficoltà per i biancorossi che vedono il vantaggio limato a +14 (85-71). Ma Wright e poi Peric in tap in rimettono lo scarto a un sostanzioso +18 con cui affrontare gli ultimi cinque minuti. E quando Will Mosley riesce a infilare entrambi i liberi, beh, lì non possono più esistere dubbi sul fatto che sia una serata speciale.

Il finale è tutto di Hrvoje Peric, ex lagunare. Trieste e la sua squadra continuano a sognare.

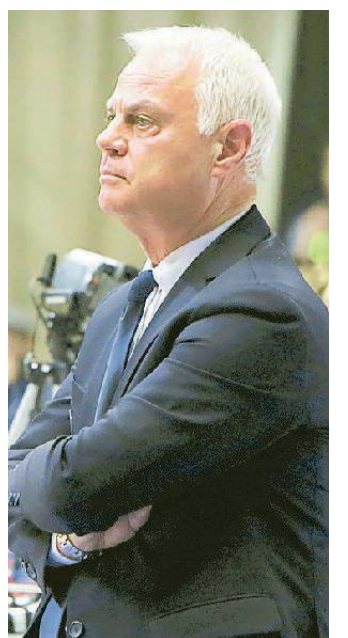
IL DOPOGARA

Dalmasson: «Un'altra grande prova con personalità e generosità»

Lorenzo Degrassi

TRIESTE. Clima disteso in sala stampa al termine dell'incontro e coach Eugenio Dalmasson sorridente. «Abbiamo disputato un'altra grande partita interpretandola con grande personalità e generosità – questo l'esordio del Ferguson biancorosso – accusando una certa difficoltà solamente nei primi due quarti quando, pur facendo ancora una volta 60 punti, abbiamo fatto fatica a contenere l'estro di Venezia. Nel terzo quarto abbiamo aumentato il livello di qualità difensiva, non regalando loro grandi possessi e la cosa ci ha permesso di segnare dei canestri a campo aperto. Credo che segnare 104 punti mettendo a referto ben 6 giocatori – prosegue il coach – denoti una spiccata personalità, soprattutto considerando il fatto di aver giocato contro una signora difesa».

Due parole, il coach, le riserva al caloroso pubblico triestino, ancora una volta il sesto giocatore in campo: «Il pubblico ci sta trascinando molto, maritengo che sia una cosa vicendevole perché siamo anche noi a trascinarlo, dire che loro sono straordinari è quasi banale vedendo quello che succede a ogni partita casalinga sugli spalti». Nonostante lo score quasi da Nba e le cinque vittorie consecutive, una nota polemica arriva proprio dalla mancata possibilità, per i tifosi, di essere presenti agli allenamenti. «La decisione degli allenamenti a porte chiuse è stata presa dalla società ad inizio stagione – questa la risposta di Dalmasson – ed è una pratica perseguita da il 90% delle squadre di A».

Arriva in sala stampa anche Juan Fernandez che ammette: «Sono rogoglioso di questa squadra., da un mese a questa parte stiamo giocando una grande pallacanestro. Personalmente non dovevo giocare, devo ringraziare lo staff poer il lavoro svolto in settimana. Mi hanno permesso di poter essere in campo». Il coach ospite Walter De Raffaele, dal canto suo, è rimasto colpito dal crescendo dimostrato da Trieste: «Il livello di energia espresso da Trieste nei secondi 20 minuti è stato qualcosa di impressionante, noi nei primi due quarti ci siamo affidati molto all'attacco e meno alla difesa, per poi venire sovrastati dalla forza di Trieste nella ripresa. Se Trieste ce la farà a raggiungere i play-off? Non prendetemi per menagramo ma giocando così non vedo come non possa riuscirci – risponde De Raffaele con una punta di stupore – i biancorossi stanno vivendo un momento magico, mentre per noi è un periodo di difficoltà». —

Eugenio Dalmasson

SPORT IN BREVE

Tennis: Fognini in finale

Grande impresa di Fabio Fognini che batte Nadal per 6-4, 6-2 al torneo di Montecarlo e si guadagna la finale contro il serbo Lajovic.

Basket Nba

Nei play-off Nba i Celtics espugnano il campo di Indiana 104-96, i Thunder battono 120-108 su Portland e Toronto piega Orlando 98-93.

Basket: Fvg ko

Nel torneo delle Regioni il Fvg maschile è battuto dal Veneto 102-43 (Bovo 21). Sconfitte anche le ragazze dal Lazio 43-54 (Blasigh 20).

Nel fotoservizio di Francesco Bruni 1) Peric e Mosley festeggiano, 2) Strautins applaude il pubblico (3), 4) selfie di Mosley con un tifoso in un Allianz Dome sold out

LE PAGELLE RAFFAELE BALDINI

Dragić fa quello che vuole Il coach, che stratega

Da Ros, voto: 8
Nove come i punti, di alta scuola cestistica: mano destra, mano sinistra, insomma il milanese sta disegnando bambini con i baffi anche in serie A. Naturalmente il tutto condito da 7 rimbalzi e una difesa eccellente.

Knox, voto: 6
Dopo il consueto inizio brillante, il lungo Alma vive 16 minuti di pura frustrazione, fra il dominio di Watt e la terna arbitrale che mette il mirino addosso; 6 punti e 2 rimbalzi il pallido fatturato di una serata complessa.

Dragic, voto: 9
Un marziano nei primi venti minuti: 14 punti e 3 assist, ma soprattutto la capacità di segnare in qualsiasi modo e contro chiunque. Nel secondo tempo gestisce con l'esperienza di un giocatore di livello, una piazza come Trieste meritava un uomo di questo lignaggio.

Fernandez, voto: 8
Sarà anche malconcio, ma più le partite richiedono fisicità, più lui si trova a proprio agio. Tre siluri dall'arco e precisione consueta (5/7 dal campo), una difesa "argentina" sugli imborghesiti esterni veneti. 15 punti in 13 minuti, il miglior regista bianco della serie A?

Wright, voto: 7
8 assist sono il simbolo del nuovo corso, il regista di stampo europeo che fa girare la squadra senza badare al tabellino. Anche perché comunque la doppia cifra arriva lo stesso nelle segnature: 12 punti e anche 4 rimbalzi.

Cavaliero, voto: 8
Daniele nella più ispirata versione balistica per aprire il match in due: 3/4 dall'arco per consolidare un break che accende squadra e Allianz Dome. Conclude con 12 punti, 4 triple e il "chirurgo" fa impazzire la propria gente.

Mosley, voto: 7/8
Chiamato a creare una diga allo strapotere di Watt sotto le plance, il mancino veneto incontra rari momenti di difficoltà proprio con l'"ascensore" di fronte. Segna 2/2 ai tiri liberi che li varrebbero da soli il sigillo trecentesco, ci sono anche 12 punti con un solo errore dal campo ma è sempre l'attitudine l'argento vivo dell'americano.

Peric, voto: 7/8
15 punti per il croato perlopiù a partita già segnata, ma è una semplice questione di passaggio del testimone fra elementi di un gruppo equipollente. 100% dal campo, 6 rimbalzi, tanta voglia di dimostrare di poter essere un giocatore decisivo nell'alta serie A1.

Sanders, voto: 6/7
Presenza silenziosa: 2 punti, due tiri tentati ma tantissima difesa per la causa.

Strautins, voto: 6/7
Incappa in un paio di infrazioni di passi (una rivedibile), ma gioca con buona intensità, andando ad attaccare il ferro con cattiveria.
Alcune difese su Tonut rimarchevoli.

Dalmasson, voto: 9
Pensava che i pericoli venissero dagli esterni, invece la difesa alta sui pick and roll ha prodotto sanguinosi canestri ad alta percentuale da sotto. Piano tattico fallito?
Macchè, il doge veneto in panchina rimette in sesto la difesa nel quarto d'ora d'intervallo; terzo quarto da manuale e capolavoro finale.

La giornata nella corsa ai play-off

Cadono Varese e Brindisi Il Poz batte Bonicciolli

Lorenzo Gatto

Gianmarco Pozzecco

TRIESTE. Cadono le regine, dopo la Reyer all'Allianz Dome si ferma anche Milano sconfitta a Brescia, 92-86, da una grande Germani. Si accorcia il vertice della classifica, ne approfitta la Vanoli che batte Brindisi 93-86 e raggiunge il secondo posto. Partita bella e combattuta a Cremona dove la formazione di Sacchetti trova il solito straripante Crawford e sfrutta la serata di vena di Ruzzier, undici punti e una regia capace di trascinarla al successo.

Al quarto posto, fianco a fianco con Brindisi e Trieste, sale Trento capace di piegare 82-73 la OriOra Pistoia. I toscani, a caccia di punti salvezza, reggono per poco più di un tempo poi lasciano strada a un'avversaria che sta disputando uno strepitoso girone di ritorno. Non si ferma la corsa di Sassari, sesto successo consecutivo con un Poz sempre più determinante sulla panchina sarda. La Dinamo passa 88-81 sul campo di Pesaro con Smith (20 punti) e Thomas (18) grandi protagonisti.

Riscatto Avellino. La Sidigas interrompe la striscia di risultati negativi piegando Torino al paladelmauro. Largo successo per la formazione irpina che si impone 109-82 riprendendo il cammino in campionato e restando agganciato al trenino play-off. Derby lombardo a Desio, Cantù supera 84-75 la Openjobmetis Varese e la aggancia in classifica a quota 28. Jefferson e Stone i migliori realizzatori della compagine brianzola, a Caja non bastano i 24 punti di Avramovic e i 19 di Scrubb.

Passo falso casalingo di Reggio Emilia che perde il derby contro la Virtus Bologna. La Segafredo passa 89-81 al palaBig trascinata dai 23 punti di Aradori e i 18 di Punter.

Basket Serie A Maschile

Partita	Risultato
Alma Trieste - Reyer Venezia	104-85
Dolomiti Trento - Pistoia Basket 2000	82-73
Germani Brescia - EA7 Olimpia MI	92-86
Grissin Bon RE - Segafredo Bologna	81-89
Libertas Pesaro - Banco di Sardegna SS	81-88
San Bernardo Cantù - Openjob Varese	84-75
Sidigas AV - Fiat Torino	109-82
Vanoli CR - Happy Brindisi	93-86

PROSSIMO TURNO: 28/04/2019

Partita	Orario
Pistoia 2000 - San Bernardo Cantù	27/4 ore 20.30
Segafredo BO - Dolomiti Trento	ore 17
Reyer Venezia - Grissin Bon RE	ore 17.30
Banco di Sardegna - Germani Brescia	ore 18
Openjob Varese - Libertas Pesaro	ore 18.30
Fiat Torino - Vanoli CR	ore 19.05
Happy Brindisi - Alma Trieste	ore 19.30
EA7 Olimpia MI - Sidigas AV	ore 20.45

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	40	20	7	2352	2147
Vanoli CR	36	18	9	2334	2225
Reyer Venezia	36	18	9	2213	2035
ALMA TRIESTE	32	16	11	2406	2263
Happy Brindisi	32	16	11	2206	2129
Dolomiti Trento	32	16	11	2156	2181
Banco di Sardegna SS	30	15	12	2425	2288
Sidigas AV	30	15	12	2220	2210
San Bernardo Cantù	28	14	13	2274	2334
Openjob Varese	28	14	13	2134	2057
Germani Brescia	26	13	14	2174	2187
Segafredo Bologna	26	13	14	2154	2192
Fiat Torino	16	8	19	2235	2360
Libertas Pesaro	14	7	20	2163	2480
Grissin Bon RE	14	7	20	2110	2263
Pistoia Basket 2000	12	6	21	2036	2241

Calcio serie C

La Triestina a Salò firma l'impresa Il secondo posto c'è

Grande primo tempo concretizzato con le reti di testa di Coletti e Mensah
Nella ripresa sfiorato il tris. Caracciolo calcia alle stelle un rigore nel recupero

FERALPI 0
TRIESTINA 2

Reti: pt 37' Coletti, 43' Mensah

FeralpiSalò (4-3-2-1): De Lucia; Mordini (st 1' Contessa), Giani, Magnino (st 15' P. Marchi), Legati; Ferretti ; Pesce, Guidetti (st 33' Sacrsella), Maiorino (st 1' M. Marchi); Ferretti (st 22' Tirelli), Vita; Caracciolo. all. Toscano

Triestina (4-4-2): Offredi; Libutti , Malomo, Lambrughi, Frascatore; Procaccio (st 116' Costantino), Steffè (st 32' Maracchi), Coletti, Beccaro (st 16' Bariti); Mensah (st 32' Petrella), Granoche. All. Pavanel

Arbitro Maranesi di Ciampino

Note Angoli: Feralpi 3, Triestina 3. Ammoniti: Coletti, Petrella, Pesce, Mordini

dall'inviato Ciro Esposito

La festa rossoalabardata per la rete di Mensah del 2-0

SALÒ. La Marinaresca in Riva al Garda non può che essere la colonna sonora di un'impresa dell'Unione. Era una partita che valeva la pole position nella griglia play-off. E la Triestina ha conquistato di fatto la seconda piazza. Lo ha fatto grazie a un 2-0 figlio di un primo tempo di altissimo livello e una ripresa giocata da squadra matura. La Feralpi doveva vincere è invece i Leoni del Garda sono stati domati da un'Unione per niente timorosa, spietata nel colpire con Coletti e Mensah, serena e ordinata. In due parole nettamente più forte.

Pavanel a sorpresa propone delle novità. Dopo qualche mese in avanti il tecnico separa i gemelli Granoche-Costantino per inserire al posto di quest'ultimo lo scalpitante Davis Mensah. A destra c'è Procaccio che avvicenda Petrella e soprattutto torna Beccaro (a destra) che era stato l'uomo di equilibrio, soprattutto in trasferta, fino a circa un mese or sono. Sul fronte gardesano invece Toscano opta per un assetto più profondo e in attacco Ferretti dà manforte a Caracciolo. Si parte con Procaccio che gioca da punta assieme a Pablo mentre Beccaro e Mensah agiscono sulle fasce. L'Unione è subito aggressiva e va a occupare la metà campo dei Leoni del Garda presi un po' alla sprovvista dall'iniziativa degli alabardati. Davvero buono l'atteggiamento in avvio della Triestina che schiaccia gli avversari nel primo quarto d'ora. La manovra è avvolgente anche se non incide in area. Solo una punizione di Coletti da destra al 20' attraversa l'area pericolosamente ma nessun alabardato riesce a intervenire. La Feralpi subisce, fa fatica a contenere e non trova sbocchi.

Passata la prima mezz'ora i padroni di casa cominciano a prendere confidenza e campo ma difettano di precisione negli appoggi. E invece arriva la prima vera occasione per la Triestina con Mensah che costringe De Lucia al corner. E proprio su calcio d'angolo di Frascatore è perfetto lo stacco di testa di Coletti che mette la palla nell'angolino sinistro (37'). Vantaggio meritato e Unione che comunque continua a non arretrare e arriva il raddoppio con Mensah di testa al termine di un'azione spettacolare sull'asse Beccaro-Granoche (43'). L'Unione chiude sul 2-0 il suo miglior primo tempo stagionale lontano dal Rocco. La ripresa si apre con Toscano che inserisce Contessa e Marchi per Mordini e Maiorino. La Feralpi spinge e Vita al 3' conclude alto da buona posizione. I padroni come è logico sono più intraprendenti ma l'Unione controlla senza grandi affanni. Pavanel mette forze fresche in campo con Costantino e Bariti per Procaccio e Beccaro, sull'altra sponda entra Paolo Marchi e anche Tirelli per Ferretti. I bresciani si proiettano a caccia della rimonta. Ma è la Triestina al 28' a rubare palla al limite dell'area con Granoche che si fa respingere la conclusione da De Lucia che poi è bravo a intervenire su Costantino sventando il tris del kappaò definitivo. Ultimi cambi dell'Unione con Maracchi e Petrella in staffetta con Steffè e Mensah. De Lucia è ancora bravissimo a negare la gioia del gol a Costantino autore di un sontuoso calcio a giro (36'). La Feralpi comunque si getta in avanti con una generosità figlia della disperazione. Ma la Triestina è ordinata e conegala una vittoria straordinaria anche se l'arbitro concede un penalty al 5' di recupero che Caracciolo tira alto. Si va ai play-off. In pole position. E il Pordenone non è ancora in B. —

Parla l'allenatore Pavanel: «Siamo arrivati alla penultima giornata e siamo ancora lì: è una soddisfazione davvero enorme»

«Diremo la nostra fino in fondo il Pordenone non è ancora in B»

L'ALLENATORE

Guido Roberti

SALÒ. Un urlo d'entusiasmo, di consapevolezza, d'orgoglio, sotto la sua gente che lo ha adottato a triestino sul campo già ai tempi in cui indossava la fascia di capitano. Squadra e tecnico ricevono l'applauso e i cori dei tifosi alabardati, in un clima festoso che carica di adrenalina il finale di stagione. A Massimo Pavanel il merito di aver impostato la gara perfetta al "Turina" di Salò. Il plauso del tecnico ai suoi ragazzi nel post partita, e un messaggio forte e chiaro a chi precede in classifica.

«I ragazzi li avevo visti sereni durante tutta la settimana: io credo che il nostro sia un percorso lungo, abbiamo fatto dei passi da gigante e abbiamo fatto tesoro degli errori fatti durante il nostro cammino. Stiamo raggiungendo un livello di gioco e coralità molto importante, se continuiamo a crederci diremo la nostra fino in fondo, a oggi il Pordenone non ha ancora stappato le bottiglie».

Il riutilizzo di Beccaro, la possibilità di inserire gente come Costantino, Petrella e gli altri. Una risorsa di questa Unione.

«È una cosa che sappiamo, ho ringraziato i ragazzi perché mi hanno messo in difficoltà. Per me al secondo anno nei professionisti è un grande motivo di crescita perché devo fare delle scelte e ho trovato un gruppo straordinario, ringrazio i ragazzi ma li aspetto dopo Pasqua già per pensare al Teramo».

Una Triestina capace di aggredire fin da subito l'azione dei gardesani.

«È un po' che abbiamo questa caratteristica, teniamo la linea molto alta e noi abbiamo sempre sofferto la situazione opposta ad esempio sui lanci lunghi che sarebbero potuti arrivare per Caracciolo. Tutto parte dal lavoro massacrante degli attaccanti, se fanno quel lavoro ci riesce questo gioco».

L'azione che ha portato al gol Mensah e' da vedere e rivedere...

«Il 2-0 e' un gran bel gol, non era una situazione studiata nello specifico per la Feralpi ma è nel nostro gioco. Volevo colpire sulle corsie esterne e lo abbiamo fatto con Procccio e Mensah che si alternavano non dando riferimenti alla Feralpi».

Deluso dai bresciani?

«Io guardo solo alla mia squadra ma stimo tantissimo Toscano, credo sia stata brava la Triestina, più che nei demeriti della Feralpi».

Si arriva a due dalla fine in corsa per la B diretta..

«È una soddisfazione enorme, siamo alla penultima e siamo ancora lì, stiamo facendo un campionato importantissimo e sinceramente non pensavamo di farlo così all'inizio del nostro percorso, poi con gli aggiustamenti e gli acquisti è cresciuta la consapevolezza. Adesso è una squadra che si gioca le sue carte importanti per arrivare in alto». —

Calcio serie C

Nel fotoservizio di Timothy Rogers sopra il colpo di testa di Coletti che ha sbloccato il risultato. Sotto a sinistra il raddoppio alabardato siglato da mensah, ancora di testa e qua sotto il tecnico Massimo Pavanel

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 36

AlbinoLeffe - Monza	3-0
Fano - VirtusVecomp	1-1
Feralpisalò - Triestina	0-2
Fermana - Imolese	1-1
Giana Erminio - Ternana	0-0
Gubbio - Pordenone	2-2
Ravenna - Vicenza Virtus	0-0
Rimini - Sambenedettese	3-1
Sudtirol - Renate	0-1
Teramo - Vis Pesaro	2-1

Prossimo turno: 28/04

Imolese - Sudtirol	ORE 18.30
Monza - Fermana	ORE 18.30
Pordenone - Giana Erminio	ORE 18.30
Renate - Feralpisalò	ORE 18.30
Sambenedettese - Gubbio	ORE 18.30
Ternana - Ravenna	ORE 18.30
Triestina - Teramo	ORE 18.30
Vicenza Virtus - Fano	ORE 18.30
VirtusVecomp - AlbinoLeffe	ORE 18.30
Vis Pesaro - Rimini	ORE 18.30

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	PORDENONE	69	36	18	15	3	51	29	22
02.	TRIESTINA	64	36	18	11	7	57	30	27
03.	IMOLESE	58	36	14	16	6	46	30	16
04.	FERALPISALÒ	58	36	16	10	10	45	37	8
05.	SUDTIROL	55	36	13	16	7	42	28	14
06.	MONZA	54	36	14	12	10	39	35	4
07.	RAVENNA	54	36	14	12	10	36	34	2
08.	FERMANA	47	36	12	11	13	20	29	-9
09.	VICENZA VIRTUS	45	36	9	18	9	40	38	2
10.	SAMBENEDETTESE	44	36	9	17	10	34	38	-4
11.	TERAMO	42	36	10	12	14	34	43	-9
12.	GIANA ERMINIO	41	36	8	17	11	38	44	-6
13.	GUBBIO	41	36	8	17	11	33	42	-9
14.	TERNANA	40	36	8	16	12	38	40	-2
15.	VIS PESARO	40	36	9	13	14	26	28	-2
16.	ALBINOLEFFE	40	36	8	16	12	29	33	-4
17.	RENATE	38	36	8	14	14	21	30	-9
18.	VIRTUSVECOMP	38	36	10	8	18	35	47	-12
19.	RIMINI	37	36	8	13	15	28	44	-16
20.	FANO	35	36	7	14	15	17	30	-13

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Buon rientro per Beccaro Frascatore cresce a sinistra

Il migliore

7 Coletti
L'ammonizione iniziale poteva condizionare la prestazione del centrocampista ma Tommaso ha sciorinato una grande prova. Ha tamponato e smistato palloni tenendo sempre alta la squadra in pressione sugli avversari. E poi c'è il primo gol dell'anno con un puntuale m inserimento e un preciso colpo di testa. Trovare la prima rete della stagione nella gara più importante è una caratteristica solo dei giocatori determinanti.

6,5 Offredi
Pochi interventi ma grande sicurezza alla difesa.

6,5 Libutti
Rientra da un infortunio ma non si vede soprattutto nella fase di copertura. Soltanto un paio di errori in appoggio, ma comunque una buona prova.

7 Malomo
Insuperabile di testa e sempre preciso negli anticipi su un tipo come Caracciolo quasi annullato.

7 Lambrughi
Il capitano mette al servizio della squadra tutto il suo acume tattico e l'esperienza.

7 Frascatore
Ancora una prestazione impeccabile nella fase difensiva e molto propositiva.

6,5 Beccaro
Un rientro a sorpresa ma con i fiocchi. Ha fatto quello che Pavanel si aspettava da lui.

6,5 Steffè
Ancora tanto lavoro a centrocampo e anche alcuni inserimenti puntuali.

6,5 Procaccio
Torna a fare la seconda punta e dà una mano a Granoche.

6,5 Granoche
Ha messo sul campo il fisico e l'esperienza oltre ad aver messo lo zampino nel secondo gol.

7 Mensah
Ha lavorato tanto sulla sinistra ma non sempre è stato preciso. Bravo sul gol.

6 Bariti
Un buona mezz'ora sulla destra

6,5 Costantino
Non parte titolare ma quando entra ha grinta da vendere e De Lucia gli nega la gioia del gol.

IL PROTAGONISTA

Mensah: «E adesso non si sa mai che arrivi una sorpresa!»

L'autore del gol del 2-0 confida sul ...triestino Rocco, attaccante del Giana, prossimo avversario dei "ramarri" «Lo conosco, chissà che...»

SALÒ. Una scenetta esaltante e divertente ha accompagnato l'esultanza di Davis Mensah dopo la segnatura del gol del 2-0 al Feralpi Salò. All'imperioso stacco aereo che di fatto ha mandato in cielo l'alabarda, è seguita una esultanza disinibita dell'attaccante nato a Busolengo, che si è lasciato andare a un tuffo schiena in giù nel perimetro di sabbia utilizzato nell'atletica leggera. E il riferimento alla nobile disciplina non è affatto casuale, come conferma scherzoso lo stesso Mensah nelle interviste al termine della gara.

«Sono contentissimo e lo avevo detto a Petrella, se avessi segnato avrei fatto quel salto lì. Inoltre mi piace tantissimo l'atletica, ho provato ed è andata bene, sono molto contento».

Un calciatore rubato all'atletica dunque ed è proprio con la velocità di Mensah e i continui cambi di posizione con Procaccio che la Triestina ha fatto male, molto male ai fianchi della compagine gardesana. L'Unione, con il settimo squillo stagionale conseguito fuori delle mura del Rocco, ha blindato per male che vada la seconda piazza, la migliore nell'ipotesi play-off.

«Durante la settimana l'allenatore ci aveva detto che sarebbe stata una partita difficile, siamo stati tutti bravi a impegnarci, ed è arrivata anche la matematica per dirci che siamo secondi, però non si sa mai che arrivi una sorpresa...».

Dopo l'infortunio, un rientro progressivo. Sensazioni personali di quest'ultimo periodo? «Mi mancava il campo e soffrivo a vedere i ragazzi vincere senza di me in campo. Ora sono rientrato, noi abbiamo un obiettivo per cui chi gioca e anche chi non gioca deve essere contento».

Il gol, sesto sigillo stagionale, è arrivato al termine di una bella azione orchestrata da tutta la squadra... «Infatti quando il mister mi ha richiamato in panchina, e ne parlavo con Steffè, non abbiamo pensato tanto al mio gol quanto alla bella azione che aveva portato al gol. Una azione da fare vedere alla scuola calcio. Pablo poi mi ha messo un pallone da serie A!»

E così adesso la Triestina può aspettarsi che il Pordenone possa accusare il peso della pressione. «Finchè la matematica lo consente, noi ci crediamo sempre». E Mensah confida molto in un ex alabardato che ha già ferito i ramarri, Daniele Rocco faro dell'attacco della Giana, prossima avversaria della squadra di Tesser. «Conosco Rocco e chissà che non faccia bene».—

Guido Roberti

SERIE A

Juventus, ecco lo scudetto ma con un'ombra sulla festa

Battuta la Fiorentina e arriva l'ottavo trionfo consecutivo in campionato E Cristiano Ronaldo promette ai tifosi: «Resto al 1000 per cento»

JUVENTUS	2
FIORENTINA	1

Marcatori: pt 6' Milenkovic, 37' Alex Sandro; st 8' Pezzella (aut.)

Juventus (4-3-3): Szczesny; Cancelo, Rugani, Bonucci, Alex Sandro; Emre Can, Pjanic (20' Bentancur), Matuidi; Cuadrado (42' st De Sciglio), Ronaldo, Bernardeschi. (29' st Kean). All.: Allegri

Fiorentina (4-3-3): Lafont; Milenkovic, Pezzella, Ceccherini, Hancko; Mirallas (35' st Fernandes), Dabo, Veretout; Benassi (28' st Gerson), Simeone, Chiesa (20' st Muriel). All.: Montella

Arbitro: Pasqua

Cristiano Ronaldo festeggia con i compagni il suo primo scudetto italiano

TORINO. La gioia per lo scudetto, con la delusione nel cuore per la Champions appena sfumata per l'ennesima volta.

La tempesta di emozioni per la Juventus e i suoi milioni di tifosi si chiude con la soddisfazione dell'ottavo titolo consecutivo, un record assoluto per tutti i campionati più importanti. Con cinque giornate di anticipo, come in passato sono riusciti, in serie A, a fare solo il Grande Torino, la Fiorentina e l'Inter.

L'ultimo sforzo per conquistare lo scudetto già messo in cassaforte da mesi è stato il 2-1 in rimonta contro la Fiorentina. Bastava un punto per avere la certezza aritmetica, e invece ne sono arrivati tre, appena la Juve è riuscita a tornare lucida, dopo che la Fiorentina e le scorie della notte europea l'avevano quasi tramortita.

Viola in vantaggio dopo 6', con Milenkovic abile a sfruttare le indecisioni di Szczesny e Rugani: palo e traversa di Chiesa, salvataggio di Bonucci sul cross di Simeone per lo stesso attaccante che, quando è poi stato sostituito, ha diviso il pubblico dell'Allianz: applausi e fischi. Il pareggio di Alex Sandro, un colpo di testa in tuffo sul calcio d'angolo di Pjanic, e il 2-1 decisivo grazie all'autogol di Pezzella in anticipo su Bernardeschi sull'assist costruito da Ronaldo con un'accelerazione pazzesca, saltando come un birillo il difensore.

A CR7 è mancato il gol, sarebbe stato il suo 600.mo nella carriera con squadre di club. L'ha cercato in tutti i modi, ma a parte lo scatto bruciante per il 2-1, del suo repertorio non si è visto quasi niente, nel pomeriggio del tricolore. Anzi, un tiraccio all'inizio finito neppure sul fondo, una palla svirgolata a centrocampo, tanti contrasti persi. Vedendolo un po' depresso e dispiaciuto, Allegri, quando il portoghese è passato dalle sue parti per una rimessa laterale, gli ha battuto tre pacche sulle spalle. Ronaldo ha vinto comunque il suo primo scudetto italiano e ha assicurato di volere continuare la serie con la maglia bianconera. «Resterò alla Juve al mille per cento», la sua promessa, dopo la festa in campo, con il capo coperto della schiuma bianca che gli ha sparato Cuadrado, canticchiando l'inno della Juventus. A proposito di annunci e promesse. «Dybala è un giocatore della Juve e resta alla Juventus» ha ieri sera detto Fabio Paratici, chief football officer della Juve dopo la vittoria dello Scudetto. Quindi anche la Joya è stata tolta dal mercato...

Tornando alla partita che ha sancito l'ottavo titolo consecutivo, va aggiunto che la Fiorentina ha fatto il suo dovere fin all'ultimo, cercando con determinazione almeno un pareggio di prestigio che comunque non avrebbe rovinato la festa bianconera, con l'obiettivo prioritario di prepararsi alla seconda semifinale di Coppa Italia, in programma giovedì a Bergamo in casa dell'Atalanta.

Poi, al triplice fischio finale, la festa bianconera, più sobria del solito, ma festa comunque come al solito: i giocatori in campo in cerchio a saltellare, il ringraziamento alle curve, i magnum di spumante per brindare. Brindisi ed entusiasmo nello spogliatoio quando tutti hanno indossato la maglia celebrativa con il numero 8, e Allegri, pure lui inzuppato si spumante, ripeteva «bravi bravi». All'esterno dell'Allianz Stadium il tricolore è stato aggiornato con il numero 37, tanti quanti sono gli scudetti nella bacheca bianconera, compresi però i due che la Federcalcio ha tolto alla società bianconera dopo le sentenze di Calciopoli. Il Napoli è lontano 20 punti, le altre ancora più indietro: il dominio in Italia è stato totale. La Juve è pronta a mettere in cantiere la squadra con l'obiettivo del nono scudetto di fila ma soprattutto la squadra del rinnovato assalto alla Champions. —

IL DOPO PARTITA

«W8nderful» Ma Allegri dice «La Champions brucia ancora»

TORINO. L'ottavo scudetto consecutivo, un record che difficilmente sarà battuto da altre squadre in Italia, era ormai poco più che una formalità. L'innesto di Cristiano Ronaldo in una squadra già quasi perfetta ha reso la Juventus ancora più irraggiungibile per le avversarie italiane. Un innesto che però era stato fatto con un unico obiettivo, quasi "dichiarato", anche se perfino in casa Juve la scaramanzia non consentiva di parlarne apertamente: la conquista della Champions League. Per questo motivo, adesso la festa è segnata dall'amarezza.

L'eliminazione per mano della "sorpresa" Ajax brucia nei cuori e quasi sulla pelle di giocatori e tifosi. Perfino CR7, all'indomani della sconfitta per 2-1 all'Allianz Stadium che ha messo fine, martedì, ai sogni di coppa della Juve, è apparso triste, quasi più umano.

Pur dunque con il pensiero ancora a martedì scorso, ieri sera si è comunque festeggiato. E dopo "Le6end" e "My7h", sui canali social la Juventus ha presentato "W8nderful" e il trionfo viene rivissuto con un video impostato sullo stile dei trailer di un film, "tratto da una storia vera", recita lo slogan.

«Sono molto contento, un traguardo importante e difficile. Vincere non è mai semplice al termine di una stagione straordinaria» ha poi detto Massimiliano Allegri: «Dispiace per l'eliminazione in Champions. Ma è uno scudetto, questo ottavo, da festeggiare». —

L'ALTRA FESTA

Tricolore anche la Juve in rosa «Un titolo molto sudato» lo saluta la triestina Sara Gama

La festa della Juve rosa: con il numero 3 si intravvede Sara Gama

TORINO. Secondo scudetto consecutivo per la Juventus femminile. Secondo scudetto consecutivo per la triestina Sara Gama, che della squadra bianconera è la capitana.

In attesa di vedere cosa avrebbero fatto i colleghi maschi contro la Fiorentina, le bianconere nell'ultima giornata di campionato hanno conquistato il tricolore vincendo 3-0 sul campo del Verona, precedendo così nella corsa al tricolore Fiorentina e Milan, rispettivamente a -1 e -2.

La Juventus in rosa ha chiuso con 56 punti dopo 18 vittorie nelle 22 partite disputate. E l'ultima è stata decisiva, dato che intanto la Fiorentina batteva la Roma in casa terminando il campionato seconda a un solo punto di distanza. Proprio Juventus e Fiorentina sono anche le due squadre italiane qualificate nella prossima edizione della Champions League femminile. Intanto, domenica prossima 28 aprile si incontreranno nuovamente nella finale di Coppa Italia.

«È stato uno scudetto molto sudato, complicato - ha commentato a fine gara Sara Gama -. Sicuramente la prima parte della stagione è stata difficile, poi dopo il 3-0 col Milan abbiamo svoltato. Ora andiamo ad affrontare tutto con uno slancio in più. Questo scudetto lo dedico a noi stesse per il lavoro che facciamo».

In classifica ha chiuso con un onorevole ottavo posto l'unica squadra regionale, il Tavagnacco, mentre retrocedono Pink Bari e Orobica Bergamo. Proprio il Tavagnacco nei giorni scorsi ha lanciato un appello all'Udinese chiedendo una sorta di affiliazione (proprio come avviene proprio per la Juventus o per la Fiorentina e altre sette squadre della A femminile). —

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 33

Bologna - Sampdoria	3-0
Cagliari - Frosinone	1-0
Empoli - Spal	2-4
Genoa - Torino	0-1
Inter - Roma	1-1
Juventus - Fiorentina	2-1
Lazio - Chievo	1-2
Parma - Milan	1-1
Udinese - Sassuolo	1-1
Napoli - Atalanta	DOMANI ORE 19

Prossimo turno: 28/04

Bologna - Empoli	27/04 ORE 15
Roma - Cagliari	27/04 ORE 18
Inter - Juventus	27/04 ORE 20.30
Frosinone - Napoli	ORE 12.30
Chievo - Parma	ORE 15
Spal - Genoa	ORE 15
Sampdoria - Lazio	ORE 18
Torino - Milan	ORE 20.30
Atalanta - Udinese	29/04 ORE 19
Fiorentina - Sassuolo	29/04 ORE 21

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
JUVENTUS	87	33	28	3	2	67	23	44
NAPOLI	67	32	20	7	5	61	28	33
INTER	61	33	18	7	8	51	27	24
MILAN	56	33	15	11	7	47	31	16
ROMA	55	33	15	10	8	58	46	12
ATALANTA	53	32	15	8	9	64	41	23
TORINO	53	33	13	14	6	42	29	13
LAZIO	52	33	15	7	11	47	35	12
SAMPDORIA	48	33	14	6	13	53	44	9
FIORENTINA	40	33	8	16	9	47	41	6
CAGLIARI	40	33	10	10	13	32	44	-12
SASSUOLO	38	33	8	14	11	47	52	-5
SPAL	38	33	10	8	15	34	47	-13
PARMA	36	33	9	9	15	34	51	-17
BOLOGNA	34	33	8	10	15	34	47	-13
GENOA	34	33	8	10	15	35	52	-17
UDINESE	33	33	8	9	16	31	47	-16
EMPOLI	29	33	7	8	18	42	63	-21
FROSINONE	23	33	5	8	20	26	60	-34
CHIEVO	14	33	2	11	20	24	68	-44

Le altre partite

PARMA 1 - MILAN 1

Marcatori: st 24' Castillejo, 41' Alves

Parma (5-3-2): Sepe, Gazzola, Iacoponi, Alves, Gagliolo, Dimarco (27'st Siligardi), Kucka, Scozzarella (46'st Stulac), Barillà, Ceravolo (31'st Sprocati), Gervinho. All.: D'Aversa

Milan (4-3-3): Donnarumma, Conti (22'st Castillejo), Zapata, Romagnoli, Rodriguez, Kessie, Bakayoko (13'st Cutrone), Calhanoglu (29'st Biglia), Suso, Piatek, Borini. All.: Gattuso

Arbitro: Valeri

LAZIO 1 - CHIEVO 2

Marcatori: st 4' Vignato, 6' Hetemaj, 22' Caicedo

Lazio (3-5-2): Strakosha, Patric (38' pt Parolo), Acerbi, Radu (15' pt Luiz Felipe), Marusic, Milinkovic, Badelj (13' st Correa), Luis Alberto, Durmisi, Caicedo, Immobile. All.: S. Inzaghi

Chievo (4-3-1-2): Semper, Depaoli, Barba, Cesar, Barba, Leris, Rigoni (22' st Diousse), Hetemaj, Vignato (32' st Kiyine), Meggiorini, Stepinski (38' st Pellissier). All.: Di Carlo

Arbitro: Chiffi

GENOA 0 - TORINO 1

Marcatore: st 13' Ansaldi

Genoa (4-4-2): Radu, Lazovic, Romero, Zukanovic, Criscito, Lerager, Radovanovic, Veloso (20' st Bessa), Sturaro (33' pt Rolon), Lapadula, Sanabria (7' st Kouamé). All.: Prandelli

Torino (3-4-2-1): Sirigu, Izzo, N'koulou, Moretti, Aina, Rincon, Meité, Ansaldi, Berenguer (26' st Parigini), Baselli (38' st Lukic), Belotti. All.: Mazzarri

Arbitro: Doveri

EMPOLI 2 - SPAL 4

Marcatori: pt 22' Caputo, 38' Petagna (rig.), 44' Floccari; nel st 2' Traoré, 15' Petagna, 43' Antenucci

Empoli (3-5-2): Dragowski; Veseli, Maietta (15' pt Rasmussen), Nikolaou; Di Lorenzo, Traore, Capezzi (28' st Brighi), Bennacer, Dell'Orco (1' st Mchedlidze); Krunic, Caputo. All.: Andreazzoli

Spal (3-5-2): Viviano; Cionek, Bonifazi, Vicari; Lazzari (41' st Felipe), Murgia, Missiroli, Kurtic, Costa; Floccari (38' st Antenucci), Petagna (45' st Schiattarella). All.: Semplici

Arbitro: Rocchi

BOLOGNA 3 - SAMPDORIA 0

Marcatori: st 9' Tonelli (aut), 24' Pulgar, 38' Orsolini

Bologna (4-2-3-1): Skorupski, Mbaye, Danilo (43' st Halander), Lyanco, Krejci, Dzemaili (31' st Poli), Pulgar, Orsolini, Soriano (41' st Donsah), Sansone, Palacio. All.: Mihajlovic

Sampdoria (4-3-1-2): Audero, Sala, Tonelli, Andersen, Murru (36' st Jankto), Praet, Ekdal, Linetty (21' st Caprari), Ramirez (14' st Saponara), Quagliarella, Defrel. All.: Giampaolo

Arbitro: Mariani

CAGLIARI 1 - FROSINONE 0

Marcatore: pt 27' pt Joao Pedro (rig)

Cagliari (4-3-1-2): Cragno, Srna, Ceppitelli, Klavan (16' st Romagna), Lykogiannis ; Faragò, Cigarini, Ionita; Birsa (28' st Padoin); Joao Pedro (39' st Deiola), Pavoletti. All.: Maran

Frosinone (3-5-2): Sportiello, Goldaniga, Ariaudo, Capuano, Paganini, Maiello, Zampano (16' st Pinamonti), Valzania (35' st Trotta), Beghetto; Ciano, Ciofani (31' st Dionisi). All. Baroni

Arbitro: Abisso

SERIE A

Pari tra Inter e Roma, è una volata Champions al rallentatore

INTER 1 - ROMA 1

Marcatori: pt 14' El Shaarawy; st 16' Perisic

Inter (4-2-3-1): Handanovic; D'Ambrosio, De Vrij, Skriniar, Asamoah; Vecino, Borja Valero; Politano (39' st Kluivert), Nainggolan (9' st Icardi), Perisic; Martinez (34' st Joao Mario). All. Spalletti.

Roma (4-2-3-1): Mirante; Florenzi, Juan Jesus, Fazio, Kolarov; Cristante, Nzonzi; Ünder (1' st Zaniolo), Pellegrini (36' st Kluivert), El Shaarawy; Dzeko. All.: Ranieri.

Arbitro: Guida

MILANO. È una volata Champions che va al rallentatore. Inter e Roma potevano lanciare un segnale importante ma finiscono per annullarsi a vicenda e fanno un favore soprattutto a Milan, che resta al quarto posto nonostante il pareggio di Parma, e alla Lazio, che rimane comunque in corsa nonostante il clamoroso scivolone interno con il Chievo. A questo punto solo l'Atalanta, impegnata nel posticipo con il Napoli a Pasquetta, può fare un balzo considerevole nella scalata verso l'Europa che aspetta tutti e sembra non voler lasciare indietro nessuno.

L'1-1 di San Siro è frutto di una partita equilibrata, che ha visto i giallorossi partire forte fortissimo per poi subire nella ripresa il ritorno dei padroni di casa, che rimediano con un colpo di testa in tuffo di Perisic all'eurogol dopo un quarto d'ora di El Shaarawy. Il pari certamente fa più felice Spalletti, che non blinda il terzo posto ma, visto l'andamento delle concorrenti, può contare comunque su un vantaggio di rilievo in vista del rush finale. Alla fine comunque può sorridere anche Ranieri, che resta in scia al Milan prolungando la striscia positiva e uscendo a testa alta da uno scontro diretto difficile.

Con una posta in palio così alta come la zona Champions, in campo ne vien fuori un primo tempo con i primi dieci minuti al cardiopalma. Perché la Roma parte fortissimo, sorprendendo la Roma. L'Inter però non sta certo a guardare. Dopo tante occasioni, puntuale arriva anche il gol. A firmarlo è la Roma, con un capolavoro balistico di El Shaarawy, che parte da sinistra, converge verso il centro e trafigge con una conclusione a giro Handanovic. La prodezza del "Faraone" mette le ali ai giallorossi e fa piombare nello sconforto i nerazzurri, che improvvisamente cominciano a perdere le distanze in campo e a commettere una miriade di errori in fase di disimpegno. La pecca dei capitolini è non approfittare del momento di appannamento dei lombardi sfiorando solo in un'occasione il raddoppio, con il solito guizzo di El Shaarawy. All'Inter però basta poco per accendersi e dopo una fase di blackout i padroni di casa tornano a premere nel finale del primo tempo.

Il campanello d'allarme per gli ospiti del primo tempo diventa una vera e propria sirena nella ripresa. Politano è sempre più un rebus sulla destra e, dopo l'ennesimo cross raccolto da Lautaro senza risultati, Spalletti si decide a giocare la carta Icardi. E con un centravanti in più i nerazzurri fanno breccia nel fortino giallorosso al 16', quando Perisic sbuca sul secondo palo - completamente libero - sul cross del solito Politano e di testa in tuffo pareggia i conti.—

Zaniolo contrastato da Asamoah nella sfida pareggiata ieri sera da Inter e Roma

LA LOTTA SALVEZZA

Solo un gol in mischia firmato da Okaka nel finale salva l'Udinese dal dramma

UDINESE 1 - SASSUOLO 1

Marcatori: pt 32' Sensi; st 35' Okaka

Udinese (3-5-2): Musso; De Maio (st 12' Lasagna), Ekong (st 30' Teodorczyk), Samir; Stryger Larsen, Fofana, Mandragora, De Paul, D'Alessandro; Pussetto, Okaka. All.: Tudor

Sassuolo (4-3-3): Consigli; Demiral, Ferrari, Magnani (st 1' Peluso), Lirola; Borabia, Sensi (st 19' Locatelli), Magnanelli; Rogerio, Boga (st 39' Duncan), Berardi. All.: De Zerbi

Arbitro: Pairetto

Edi Fabris

UDINE. Solita fatica di Ercole, con il gol del pareggio friulano in mischia nel finale a premiare il migliore, Okaka, che si è dannato l'anima dall'inizio alla fine per far quadrare i conti in attacco in una gara di vitale importanza per l'Udinese nel duello sul fondo classifica.

Visibilmente tesa per l'importanza della posta in palio, l'Udinese ha innestato sin da subito il turbo ma senza la necessaria lucidità, con Okaka a darsi un gran da fare sul fronte offensivo privo però di un adeguato supporto da parte di Pussetto, fisicamente non al top e irretito sul nascere dalla retroguardia emiliana, e con De Paul a giocare per se stesso più che per la squadra. Non solo: al 15' Tudor era costretto al cambio forzato di Fofana, cui si riacutizzava la noia muscolare che ne aveva messo in forse la presenza, con Sandro, mentre il Sassuolo, come un diesel, guadagnava metri passando dall'attendismo alla propositione offensiva.

Un'incomprensione difensiva, al 20', per poco non costava cara ai bianconeri, con Ekong e Musso a guardare senza intervenire un cross rasoterra da destra di Rogerio che finiva sul fondo poco lontano dal palo, ma una nuova distrazione in area della retroguardia friulana, dopo 12', permetteva al Sassuolo di portarsi in vantaggio: Berardi serviva di tacco l'accorrente Sensi che spediva il pallone a fil di palo dove Musso non poteva arrivare.

Chiusa a riccio e abile nel giro palla e nella produzione di falli tattici, la formazione di De Zerbi irretiva ulteriormente nella ripresa le fonti del gioco bianconero, con Okaka a spremersi alla ricerca di situazioni favorevoli e De Paul più a ombre che a luci. Passata la bufera iniziale, il Sassuolo riguadagnava metri e Tudor a quel punto optava per una terza punta, Lasagna, rinunciando a un difensore, De Maio. Al 15' l'Udinese reclamava un rigore per un presunto atterramento di Mandragora che Pairetto, a due passi, non considerava e a seguire, con il Sassuolo a nascondere il pallone, le difficoltà a trovare spazi giocabili per De Paul & C. aumentavano in modo esponenziale. Al 30' D'Alessandro spediva alto da due passi un pallone in mischia che chiedeva solo di essere spinto in fondo alla rete e subito dopo Tudor immetteva la quarta punta, Teodorczyk, rinunciando a un altro difensore, Ekong. Un assalto alla diligenza a quattro frecce, quello friulano, che al 35' produceva il gol del pareggio, con Okaka, il migliore dei suoi, a risolvere in rete tra una selva di gambe il corner di Larsen.

E alla fine un punto, in concomitanza con la sconfitta interna dell'Empoli terzultimo, per l'Udinese era meglio di niente.—

La gioia di Okaka dopo aver segnato la rete del pareggio

PALLAMANO

Alabarda, un pareggio prezioso a Siena

La squadra di Carpanese impatta 25-25 e in classifica tiene a distanza le inseguitrici

EGO SIENA	25
ALABARDA TRIESTE	25

Ego Siena: Ciani, Garcia, Petrangeli 3, Borgianni 2, Bevanati, Provvedi 3, Pesci, Bellini 7, Santinelli 2, Nelson 7, Lastrucci 1, Pelacchi, Varvarito, Djedid. All.: Fusina

Alabarda Trieste: Ivic 5, Modrusan, Milanovic, Visintin, Muran, Allia 3, Lekovic 5, Sandrin 3, Radojcovic 6, Di Nardo 1, Pernic, Zocchetto, Grosu 2. All.: Carpanese

Lorenzo Gatto

SIENA. Punto d'oro per l'Alabarda Onoranze Funebri che pareggia al palaEstra di Siena, tiene a distanza le più immediate inseguitrici e consolida il suo posto in classifica davanti ai toscani e al Fondi, fermato in casa dal capolista Bolzano.

Risultato positivo per la formazione triestina che ha inseguito a lungo l'avversaria ma nel finale ha avuto anche la palla per vincere. Prestazione di carattere come coach Carpanese aveva chiesto alla vigilia. Nelle ultime sfide di campionato, contro il Pressano e a Cingoli, l'Alabarda ha la possibilità di conservare il suo sesto posto.

L'Alabarda tiene a riposo Dovgan, problemi alla spalla e dosa con attenzione Pernic che ha recuperato dall'infortunio al ginocchio ma non è ancora al massimo. Triestini in campo con Modrusan tra i pali, Radojkovic con Ivic e Lekovic sulla linea dei terzini con Visintin e Allia in ala e Di Nardo in pivot. Toscani a cento all'ora in un inizio di partita che vede la formazione di Fusina spingere la seconda fase. Siena conduce, Trieste resta nel match trascinata da un intraprendente Ivic (tre reti al 5' nel parziale di 5-4). Si esaurisce la spinta dei padroni di casa, Modrusan compie qualche buon intervento e sono Lekovic, Radojkovic in contropiede, Di Nardo dai sei metri e Visintin dall'ala a firmare il parziale di 4-0 che al 10' lancia l'Alabarda avanti 8-5. Time out immediato di Fusina che prova a interrompere il flusso biancorosso e dopo il massimo vantaggio di Allia (2/2 per Leo) che al 15' realizza l'11-7 ottiene la risposta dei suoi. Parziale di 3-0 che al 21' riporta Siena sotto di uno, 10-11, costringendo Carpanese al contro time out. Due minuti a Di Nardo, l'Alabarda continua lo sciopero del gol e scivola sotto nel punteggio al termine di una prima frazione che si chiude 13-12 per i padroni di casa. Inizio ripresa con il freno a mano tirato nei primi otto minuti: parziale di 3-3 e risultato bloccato sul 16-15. Si procede punto a punto (18-18 al 12', 19-19 al 15', 22-22 al 50') prima degli ultimi dieci minuti che lanciano la volata finale. Trieste mette la testa avanti sul 24-23, Modrusan sale in cattedra tenendo la sua squadra avanti fino a tre minuti dalla fine quando i toscani siglano il 24-24 in contropiede.

Si gioca tutto negli ultimi novanta secondi: botta e risposta per il 25-25, ultimo attacco Alabarda con schema disegnato da Carpanese e conclusione di Lekovic respinta per il pareggio finale.—

CENTRALE

Pasqua a Montebello per la riunione di trotto

Pasqua di trotto oggi all'ippodromo di Montebello (inizio alle 15.20), con un centrale riservato ai gentleman, dedicato alla memoria di Florindo Pizzolato e con una novità benefica: i driver partecipanti faranno una donazione a favore del Burlo Garofolo. Saranno in sei gli anziani al via, divisi su due nastri e attesi sul doppio chilometro nella corsa con la maggiore dotazione, la quarta. Tabriz As, al primo nastro e alle guide esperte di Alessandra Devidè, si propone come favorita. La penalizzata Tosetta Spritz ha i mezzi per recuperare, ma anche Bear Glide, con l'1, potrà inserirsi.

Favoriti. 1.a c.: Zute Holz, Saccarina Be, Zetajohn Pizz. 2.a c.: Ambassador Matto, Akira Pizz, Allyouneedislove. 3.a c.: Zivarra Jet, Zibellino Matto, Zenzero Nike. 4.a c.: Tabriz As, Tosetta Spritz, Bear Glide. 5.a c.: Obelix Np, Tiffany Tr, Richmond. 6.a c.: Titan Como, Taylor Matto, Vasco De Gama Np. 7.a c.: Peterka I, Valchiria Matto, Unico Como. (u.sa.)

VELA

Splendido argento per Omari e Distefano sognando Tokyo 2020

L'equipaggio Omari-Distefano splendido argento in World Cup

Guido Barella

TRIESTE. Alla fine, al termine di una medal race sfortunatamente chiusa con il peggior risultato della settimana, un 14.mo posto (troppa tensione pagata cara?), è stato argento, dopo una notte con al collo una virtuale medaglia d'oro. E allora si potrebbe dire che è stato "solo" secondo posto, ma non è assolutamente così: essere salite sul podio alla tappa di Genova della World Cup per l'equipaggio triestino del 49erFX Carlotta Omari (Cnt Sirena)-Matilda Distefano (Stv) vale tanto, tantissimo. E vale anche la conferma che Carlotta e Matilda possono sognare i biglietti aerei per Tokio 2020.

La tappa di Genova nel 49erFX è stata alla fine vinta dalle olandesi Van Aanholt/Jongens (ieri seconde), terze le statunitensi Roblea e Shea (ieri quarte).

«Sono felicissimo per le ragazze ma anche per tutta la Triestina della Vela - commenta il presidente del circolo in Sacchetta Marco Penso -: è infatti un grande riconoscimento anche al nostro impegno al fianco della famiglia per affiancare Matilda». Aggiunge Peter Sterni, presidente del Sirena (circolo che nella flotta dei 49erFX aveva anche Jana Germani, alla fine, con la spezzina Raggio, 28.ma): «Per un circolo come il nostro che investe tutto nell'attività giovanile vedere questi risultati da parte di una ragazza cresciuta passo passo con noi è qualcosa di eccezionale». Non dimenticando che Carlotta è stata cinque anni fa campionessa mondiale in 420 in coppia con Francesca Russo Cirillo (Barcola Grignano).

Ma ieri Trieste ha trepidato anche per Rufo Bressani, dopo la Medal Race quarto nel Radial in coppia con Cecilia Zorzi dopo essere stato a lungo nella regata decisiva sul podio. Infine, Giovanni Coccoluto è 13.mo nel Laser mentre Carolina Albano è 15.ma in Laser Radial, prima delle italiane.—

CANOA

Un'immagine del trofeo Città di Monfalcone di canoa kayak, valido anche per il campionato regionale di maratona FOTO KATIA BONAVENTURA

Kayak Marathon sul Brancolo Alla Skcm i titoli regionali Timavo regina tra i giovani

In gara a Monfalcone oltre 200 atleti. Per la società organizzatrice sei successi con una tripletta tra gli junior Doppietta dei fratelli Strukelj

Maurizio Ustolin

MONFALCONE. La Skcm per i titoli regionali e la Timavo per le gare del Canoa Giovani sono le due società che si sono maggiormente distinte ieri mattina nella Kayak Marathon "Città di Monfalcone" sul canale del Brancolo.

Si tratta della terza edizione di un evento che sta riscuotendo sempre maggiori consensi anche fuori regione, vista la partecipazione di squadre slovene, ungheresi e slovacche.

Organizzata dalla Società Kayak Canoa Monfalcone, e valida per il Campionato regionale Maratona 2019, la gara ha visto la partecipazione di oltre 200 atleti.

Hanno gareggiato sui 20 chilometri i senior, 15 junior e senior femminile, dieci ragazzi maschi e femmine, mentre gli Under 14 erano impegnati in una gara regionale sui due chilometri.

Nelle gare valide per il Campionato di Maratona, dominio incontrastato della società organizzatrice dell'evento, con ben sei titoli regionali, tra i quali spiccano quelli tra gli junior, con la tripletta di Rossi nel K1 maschile, la Guadagnini in quello al femminile, e Rusin e Tumiatai nel K2.

Quattro i titoli per la Timavo, che dominava tra i ragazzi, con un altra tripletta, che ipotecavano il gradino più alto del podio: K1 (Ferligoi), K2 ragazzi (Maion, Vittor), oltre alla bella prestazione di Marega nel K1 senior. Ausonia sugli scudi con il titolo dell'azzurra Marigo nel K1 senior.

Nelle gare riservate agli Under 14, sono stati ben sei i successi per la Timavo, che ha dominato le gare sul doppio chilometro riservate alle categorie allievi e cadetti.

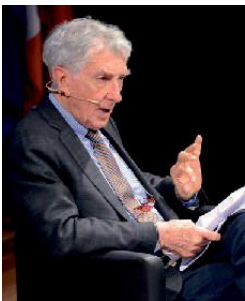
Tra questi, interessante la doppietta dei due Strukelj, due tra le pagaie più promettenti del vivaio monfalconese, vincitori Rodolfo tra gli allievi B e Carlotta tra le cadette.

Campioni regionali del Fvg Maratona: K2 junior Rusin, Tumiantai (Skcm); K1 senior Marega (Timavo); K1 junior Rossi (Skcm); K1 senior femminile Marigo (Ausonia); K1 junior femminile Guadagnini (Skcm); C1 senior femminile Pieri (Skcm); K2 ragazzi Maion, Vittor (Timavo); K1 ragazzi Ferligoi (Timavo); K1 master E (Skcm); K1 master G Zanon (Skcm); K1 ragazze Rossetti (Timavo).

Risultati Canoa Giovani. 2000 metri: K2 cadetti B Palmieri, Fattori (Skcm); K2 520 allievi B Boscarol, Busetto (Timavo); K1 420 allievi B Strukelj R. (Timavo); K1 cadette B Strukelj C. (Timavo); K1 cadette A Malusà (Timavo); K1 cadetti A Cadenar (Timavo), K2 520 allieve B Greco, Bosch (Timavo).—

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Risorto
RAI 1, ORE 21.25
Mancano pochi giorni alla visita dell'imperatore Tiberio a Gerusalemme. Ponzio Pilato ordina al tribuno Clavio di accertarsi della morte di un nazareno, Yeshua (**Cliff Curtis**), appena crocifisso, che i proseliti acclamano come un re.

Città segrete
RAI 3, ORE 21.20
Dopo Parigi, Londra e Roma, **Corrado Augias** fa tappa a Gerusalemme. Il conduttore visiterà e racconterà alcuni tra i tanti luoghi indimenticabili della Città Santa.

Ufficiale e gentiluomo
RETE 4, ORE 21.30
Zack (**Richard Gere**) entra nella Scuola Ufficiali per diventare un pilota di jet. Durante le settimane dell'addestramento conosce e si innamora di Paula, ma...

Alice nel paese delle meraviglie
CANALE 5, ORE 21.20
La piccola **Alice** si addormenta e sogna di cadere in una buca. Entra così in un mondo fantastico in cui fa la conoscenza di personaggi curiosi.

Il ciclone
ITALIA 1, ORE 21.30
La vita della famiglia di Levante (**Leonardo Pieraccioni**) e del paesino toscano in cui vive, viene stravolta dall'arrivo di una compagnia di ballerine di flamenco.

RAI 1
6.00 A sua immagine Rubrica
6.30 UnoMattina In Famiglia
9.55 Santa Messa celebrata da Papa Francesco. Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi
12.20 Linea verde Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica In Varietà
17.30 Tg1
17.35 La prima volta Real Tv
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Risorto (1ª Tv) Film biblico ('16)
23.20 Tg1 - 60 Secondi
23.25 Speciale Tg1 Attualità
0.30 Tg1 - Notte
0.55 Applausi. Teatro e Arte Rubrica
2.10 Settenote Musicale
2.40 Sottovoce Attualità
3.10 Gesù di Nazareth Miniserie
4.25 Risate di notte Comiche
4.45 RaiNews24

RAI 2
6.25 Memex - Sperimentiamo! Rubrica
6.45 Guardia costiera Serie Tv
8.15 Protestantesimo Rubrica
8.45 Sulla via di Damasco
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Culto Evangelico di Pasqua
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 I misteri di Thornwood Heights (1ª Tv) Film Tv giallo ('17)
15.30 Ciclismo: Amstel Gold Race Le Classiche del Nord
17.20 La ragazza della scogliera Film Tv crime ('15)
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Serie Tv
21.50 F.B.I. Serie Tv
23.25 Blue Bloods Serie Tv
0.40 Sorgente di vita Rubrica
1.10 Fearless Film azione ('06)
2.45 Piloti Sitcom
3.00 Cut Videoframmenti
3.20 Detto fatto Tutorial Tv
5.30 Legàmi Telenovela

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Domenica Geo Documenti
10.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
11.10 TGR EstOvest Rubrica
11.30 TGR RegionEuropa Rubrica
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea Attualità
12.25 TGR Mediterraneo Rubrica
13.00 I Grandi Protagonisti Doc.
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Ieri, oggi, domani Film commedia ('63)
16.30 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica
16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Grande amore DocuReality
21.20 Città segrete Doc.
23.35 Tg Regione
23.40 Tg3 nel Mondo Attualità
0.10 Father Lenin e i suoi fratelli DocuFilm
1.15 La storia Miniserie
2.40 Il traditore Film drammatico ('35)

RETE 4
6.55 Tg4 Night News
7.45 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
8.10 Amore pensaci tu Serie Tv
10.00 Santa Messa Religione
11.00 Freedom - Oltre il confine Rubrica di scienza
11.35 Solo una mamma DocuReality
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Gerusalemme - La città Santa Film doc. ('13)
13.45 Wild Nuova Zelanda Doc.
15.15 Quo vadis Film storico ('51)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
21.30 Ufficiale e gentiluomo Film drammatico ('81)
24.00 In Itinere - Speciale Terra Santa Doc.
1.10 Tg4 Night News
1.35 Il piatto piange Film commedia ('74)
3.30 Ti ho sempre amato Film drammatico ('53)
5.05 Due per tre Sitcom
5.45 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
9.05 X-Style Rotocalco
9.35 Doc. Doc.
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Beautiful Soap Opera
14.30 Una vita Telenovela
16.20 Il segreto Telenovela
17.20 Domenica Live Talk Show
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Alice nel paese delle meraviglie Film animazione ('51)
23.10 Tg5 Notte
23.45 Di nuovo in gioco Film drammatico ('12)
1.55 Paperissima Sprint Show
2.30 L'onore e il rispetto Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.00 The Carmichael Show Sitcom
7.40 Tom & Jerry Cartoni
8.10 Beethoven 5 Film Tv commedia ('03)
9.50 Greystoke - La leggenda di Tarzan il signore delle scimmie Film avventura ('84)
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica di sport
13.45 E-Planet Rubrica di sport
14.00 Blue Crush Film avventura ('02)
15.50 Supergirl Serie Tv
18.15 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport
19.30 Lo smoking Film azione ('02)
21.30 Il ciclone Film commedia ('96)
23.30 Tu, io e Dupree Film commedia ('06)
1.35 Studio Aperto La giornata
1.50 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Assassinio sul treno Film giallo ('61)
9.40 Uozzap Videoframmenti
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 L'ora della salute Rubrica
11.40 Il coraggio Film commedia ('55)
13.30 Tg La7
14.00 A te le chiavi Real Tv
14.45 Il mondo di Suzie Wong Film drammatico ('60)
17.10 Victor Victoria Film commedia ('82)
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.45 Il giovedì Film commedia ('63)
3.40 Bonaparte La Campagna d'Egitto Documenti
5.30 Uozzap Videoframmenti

TV8
12.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
13.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
14.15 Noah Film biblico ('14)
16.45 MasterChef All Stars Italia
19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
21.30 La Passione di Cristo Film biblico ('04)
24.00 Noah Film biblico ('14)
2.30 Vite di plastica

NOVE
6.00 Africa: rive selvagge Doc.
10.00 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
12.30 Cucine da incubo Italia
14.30 Chocolat Film ('00)
16.30 Maldamore Film ('14)
18.30 Operazione N.A.S.
19.30 Cucine da incubo Italia
20.20 Camionisti in trattoria
23.30 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta
4.15 Le meraviglie dell'Oceano

20 (20)
6.00 Mediashopping
7.00 Show Reel Serie Rete 20
7.20 Psych Serie Tv
18.50 Il ricco, il povero e il maggiordomo Film comico ('14)
21.00 10.000 A.C. Film avventura ('08)
23.15 Lone Survivor Film azione ('13)
1.30 Golden Boy Serie Tv
2.20 Highlander Serie Tv
3.00 Squadra antimafia Palermo oggi Serie Tv

RAI 4 (21)
6.15 Elementary Serie Tv
9.55 Criminal Minds Serie Tv
14.05 Dragon Film fantastico ('15)
15.55 Private Eyes Serie Tv
17.25 Senza traccia Serie Tv
21.15 Son of a Gun Film crime ('14)
23.05 Tristawno e Isotta Film drammatico ('06)
1.15 Ironclad Film avventura ('11)
3.20 Escape Film azione ('12)
4.35 Camera Café Sitcom

IRIS (22)
12.10 The White River Kid Film
14.15 1 Km da Wall Street Film drammatico ('00)
16.45 Il commissario Lo Gatto Film commedia ('86)
18.45 L'ultimo boyscout Missione: sopravvivere Film azione ('91)
21.00 Nico Film poliziesco ('88)
23.05 La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono Film ('73)
1.00 L'importanza di chiamarsi Ernest Film ('02)

RAI 5 (23)
14.45 Icone del continente africano Doc.
15.35 L'ultimo fuggente Doc.
16.05 Copenaghen Teatro
17.45 Lezioni di suono Deep Purple Rubrica
18.45 Save the date Rubrica
19.20 La pietà Musica
20.50 I predatori dell'arte perduta
21.15 Wild Caraibi Doc.
22.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
23.05 Gemma Bovery Film drammatico ('14)

RAI MOVIE (24)
10.50 Nessuno mi può giudicare Film musicale ('66)
12.45 Le avventure di Tom Sawyer Film ('38)
14.20 Bel Ami - Storia di un seduttore Film ('12)
16.00 Il Buono, il Brutto, il Cattivo Film western ('66)
19.10 Totò, Peppino e la... malafemmina Film ('56)
21.10 La leggenda di un amore Cinderella Film ('98)
23.15 La bussola d'oro Film fantastico ('07)

RAI PREMIUM (25)
9.35 La mafia uccide solo d'estate - Capitolo 2 Serie Tv
13.40 Tutto può succedere Serie Tv
17.20 Tutto può succedere 2 Serie Tv
19.20 A raccontare comincia tu Talk Show
21.20 Mentre ero via Miniserie
23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
2.45 Memory Rubrica
3.25 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
16.00 Dal profondo della Terra Film drammatico ('08)
17.30 Asteroid - Final Impact Film azione ('15)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 The Mothman Prophecies Voci dall'ombra Film horror ('02)
23.30 Passionewi violenta Film drammatico ('84)
1.15 La regina del sadomaso
3.00 50 sfumature: storia di un caso editoriale Doc.

PARAMOUNT (27)
11.10 Beverly Hills Chihuahua 2 Film commedia ('11)
13.10 Beverly Hills Chihuahua 3: Viva la Fiesta! Film ('12)
15.10 La famiglia Addams 2 Film commedia ('93)
19.10 Hercules - Il guerriero Film avventura ('14)
21.10 Monster Trucks Film azione ('16)
23.00 La mia super ex-ragazza Film commedia ('06)
1.00 Maledetto il giorno che t'ho incontrato Film ('91)

TV2000 (28)
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 Le città invisibili Doc.
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Benedizione Urbi et Orbi di Papa Francesco Religione
21.15 La tunica Film storico ('53)
23.40 La compieta - Preghiera della sera Religione
24.00 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
8.45 I menù di Benedetta
10.45 Giardinieri in affitto
12.50 Il comandante Florent: Un cuore perduto Film Tv poliziesco ('01)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Giardinieri in affitto
19.20 A te le chiavi Real Tv
20.30 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
2.30 Cuochi e fiamme

LA 5 (30)
7.25 Il segreto Telenovela
8.15 Una vita Telenovela
13.55 X-Style Rotocalco
14.25 Uomini e donne People Show
19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 Amore in panchina Film Tv sentimentale ('16)
23.00 Verissimo Rotocalco
1.25 Modamania Rubrica
2.00 Divina cocina
2.30 L'onore e il rispetto Serie Tv

REAL TIME (31)
11.00 Cortesie per gli ospiti
13.00 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
15.40 Primo appuntamento
18.20 Il salone delle meraviglie
20.20 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
0.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
4.15 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli
5.05 Non sapevo di essere incinta Real Tv

GIALLO (38)
6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
7.35 Josy Klick Serie Tv
11.30 Vera Serie Tv
13.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.20 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv
19.20 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Tandem Serie Tv
1.10 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME (39)
9.45 CSI New York Serie Tv
11.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.45 Stalker Serie Tv
17.35 Hostages Serie Tv
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.10 Forever Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.30 Tgcom24
2.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.55 Shades of Blue Serie Tv

DMAX (52)
8.50 Acquari di famiglia Real Tv
10.45 Avventure impossibili
13.35 Deadliest Catch
16.35 La febbre dell'oro
20.30 Airport Security Spagna
21.25 Nudi e crudi con gli squali Real Tv
23.15 Master of Arms Real Tv
0.10 Poker: A Night with PokerStars
1.05 Ingegneria impossibile Doc.
2.00 Mega Ferrovie Doc.
2.55 Che disastro! Doc.

RAI3 BIS
10.05 "L'anello ritrovato". Documentario a cura di Kirsten Maria Düsberg, montaggio di Paolo Comuzzi, sul progetto realizzato al Parco di Sant'Osvaldo a Udine durante il processo della chiusura definitiva dell'ospedale psichiatrico.

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr Fvg; **8.50**: Vita nei Campi; **10.34**: Santa Messa; **11.32**: Incontri dello Spirito; **12.15**: Gr Fvg; **18.30**: Gr Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfinamenti: Dalla SMSI di Buie il progetto "Un mare da rispettare", e dalla SMSI di Rovigno il resoconto della partecipazione al "Mercati-no Internazionale della Bontà"; **15.30**: Grr; **15.40**: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59**: Segnale orario; **8**: Gr del mattino; Calendarietto; **8.30**: Settimanale degli agricoltori; **9**: S. Messa dalla chiesa di Roiano; **9.45**: Rassegna della stampa slovena; Lettura programmi, Music box locale, Music box; **11.10**: Musica religiosa; **11.40**: La chiesa e il nostro tempo; **12**: Magazine, music box; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr, lettura programmi, musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Colloqui domenicali, music box; **15.30**: Gorizia e dintorni, music box; **16**: Musica e sport; **17.30**: Prima fila: Primorska poje 2019; music box; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr; **19.20**: Lettura programmi, musica leggera slovena.

RADIO

RADIO 1
12.40 Radio1 Musica
14.00 Domenica sport
20.00 Ascolta, si fa sera
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
18.00 WeekendRevolution: Pasqua in Musica
21.00 Bella davvero
22.00 Musical Box
23.00 Babylon
24.00 Let's Dance

CAPITAL
12.00 Capital Weekend
15.00 Italian Graffiati
17.00 I Love the Weekend
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Magazine
20.30 Il Cartellone. Società del Quartetto di Milano
22.00 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

M20
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Moschettieri del Re La penultima missione Film *Sky Cinema Uno*
21.15 Dragon Trainer Film *Sky Cinema Collection*
21.00 È solo l'inizio Film *Sky Cinema Comedy*
21.00 Peter RabbitFilm *Sky Cinema Family*

SKYUNO
12.55 E poi c'è Cattelan
14.55 Cirque du Soleil: Dralion Show
16.10 Alessandro Borghese Kitchen Sound Menù Rubrica
17.25 Cuochi d'Italia
19.15 E poi c'è Cattelan
21.15 Cuochi d'Italia Cooking Show
23.00 Segreti di coppia Real Life
24.00 E poi c'è Cattelan

SKY ATLANTIC
14.25 Das Boot Miniserie
16.35 Speciale Il Trono di Spade 2 Rubrica
16.55 Gomorra - La serie Serie Tv
19.30 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
21.15 Gomorra - La serie Serie Tv
23.00 Il trono di spade (v.o.) Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Maria Maddalena Film *Cinema*
21.15 Noi e la Giulia Film *Cinema Comedy*
21.15 La legge del crimine Film *Cinema Energy*
21.15 Mamma mia! Film *Cinema Emotion*

PREMIUM ACTION
9.45 Arrow Serie Tv
11.25 Legends of Tomorrow
12.15 Constantine Serie Tv
21.15 Gotham Serie Tv
22.05 The Flash Serie Tv
22.50 Chicago Fire Serie Tv
0.30 Supergirl Serie Tv
2.05 Arrow Serie Tv
3.35 Hamburg Distretto 21 Serie Tv

PREMIUM CRIME
7.50 Whiskey Cavalier Serie Tv
9.30 Chicago P.D. Serie Tv
11.05 Major Crimes Serie Tv
12.40 Taken Serie Tv
14.30 The Following Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.10 Blindspot Serie Tv
23.00 Chicago P.D. Serie Tv
0.50 Whiskey Cavalier Serie Tv
2.45 Gone Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - r
06.35 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
10.25 Santa Messa di Pasqua - diretta
11.35 La parola del signore
11.50 Fede, perchè no? Quaresima
13.05 Italia economia e prometeo
13.20 Il notiziario
13.30 Cvfg 2019 confcooperative
14.00 Film: I tre della croce del sud
18.05 Borgo Italia (2018)
19.00 Salus Tv
19.15 Rotocalco Adnkronos
19.30 Il notiziario
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.15 Italia economia e prometeo
23.30 Trieste in diretta
00.30 Star bene in tv - r
01.00 Il notiziario

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r F.v.g.
14.10 Tech princess
14.15 Il settimanale
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.15 L'appuntamento
17.00 City folk
17.25 Le parole più belle
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est - ovest
20.00 L'universo e'...
20.30 Istria e ...dintorni
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Le macroregioni
21.20 Il mistero di Medjugorje - Documentario
22.10 Tech princess
22.40 Bellitalia
22.15 Slovenia magazine

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

In arte Mina
RAI 3, ORE 21.20
In questo speciale, **Pino Strabioli** ripercorre i luoghi simbolo della vita e della carriera di Mina, propone video e immagini inediti dell'artista e intervista amici e colleghi della regina indiscussa della canzone italiana.

Il commissario Montalbano
RAI 1, ORE 21.25
Montalbano (**Luca Zingaretti**) deve far luce sulla misteriosa morte di Maria Castellino, una prostituta quasi settantenne ancora in piena attività.

Il segreto
RETE 4, ORE 21.25
Mentre l'emporio rischia la chiusura, Antolina (**Maria Lima**) e Isaac hanno una brutta lite. La ragazza, così, decide di raccontare in giro di temere che il marito la picchi.

La prima cosa bella
CANALE 5, ORE 23.55
Bruno, professore di Livorno, assiste la madre morente. Con la mente torna alla sua infanzia e al rapporto con una mamma (**Micaela Ramazzotti**) piena di vita.

Guerre stellari
ITALIA 1, ORE 21.25
Un gruppo di ribelli guidati dalla principessa Leia si oppone alla dittatura dell'Impero del terribile Darth Vader (**David Prowse**). Quando la donna viene catturata...

Little Big Italy
NOVE, ORE 21.25
Da Santiago riparte la sfida tra ristoratori italiani che si sono trasferiti all'estero. Al timone del cooking show c'è, anche in questa seconda edizione, **Francesco Panella**.

Hotel Transylvania 3 Una vacanza...
SKY C. 1, ORE 21.15
Dopo tanti anni di vedovanza il **Conte Dracula** sogna di nuovo una donna nella sua vita. L'occasione potrebbe presentarsi in una crociera.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 Italo Film sentim. ('15)
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Il commissario Montalbano Serie Tv
23.45 Tg1 - 60 Secondi
23.50 Voci di Gerusalemme Doc.
0.50 S'è fatta notte Talk Show
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Italiani con Paolo Mieli
3.20 Cinematografo Rubrica
4.15 Risate di notte Comiche

RAI 2
6.00 Legàmi Telenovela
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.20 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.40 Castle Serie Tv
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Hawaii Five-O Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Made in Sud a Pasquetta Show
23.40 Povera patria Attualità
1.30 Zona B Rubrica di sport
2.00 Protestantesimo Rubrica
2.30 Piloti Sitcom
2.55 Cut Videoframmenti
3.25 Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Indian - La grande sfida Film avventura ('05)
10.00 Mi manda Raitre Attualità
11.00 Tutta salute Rubrica
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 Tg3 LIS
15.10 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
15.15 Tg3 #Stavolta voto
15.25 Doc Martin Serie Tv
16.20 Aspettando Geo Documenti
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.20 In arte Mina Musicale
23.10 Per dell'alba Reportage
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 RaiNews24

RETE 4
6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
16.00 Un dollaro d'onore Film western ('59)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
21.25 Il segreto Telenovela
22.30 Una vita Telenovela
23.45 Henry & June Film biografico ('90)
2.05 Tg4 Night News
2.45 Perez. Film ('14)
4.20 Come eravamo Documenti
4.30 Due per tre Sitcom
4.50 Appuntamento con Patty Pravo Musicale
5.30 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Un cane per due Film Tv commedia ('10)
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 La mia buona stella Film commedia ('12)
15.50 Grande Fratello Real Tv
16.05 Dr. Knock Film commedia ('17)
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 La peggior settimana della mia vita Film commedia ('11)
23.20 Tg5 Notte
23.55 La prima cosa bella Film commedia ('09)
2.20 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.50 CentoVetrine Soap Opera
5.15 Tg5

ITALIA 1
8.00 Georgie Cartoni
8.30 Chicago Med Serie Tv
10.15 Bones Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù Rubrica
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory Sitcom
15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom
16.40 Due uomini e mezzo Sitcom
17.35 La vita secondo Jim Sitcom
18.00 Mai dire talk - Pillole Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Guerre stellari Film fantascienza ('77)
24.00 Speciale Studio Aperto
0.50 Grimm Serie Tv
2.30 Studio Aperto - La giornata
2.45 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 I tre moschettieri Film avventura ('48)
10.45 Le coppie Film commedia ('70)
13.30 Tg La7
14.15 La storia fantastica Film fantastico ('87)
16.15 Il cardinale Film drammatico ('63)
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.00 Tg La7
1.10 Otto e mezzo Attualità
1.50 Camera con vista Rubrica
2.15 Il cardinale Film drammatico ('63)
5.30 Uozzap Videoframmenti (3ª stagioner)

TV8
14.15 Se scappi, ti sposo Film commedia ('99)
16.30 In Good Company Film commedia ('04)
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Rocky IV Film drammatico ('85)
23.15 I fiumi di porpora Film ('00)
1.15 La casa dei segreti Film Tv thriller ('14)

NOVE
13.30 Ci pensa Antonino - Un pranzo per San Patrignano
14.30 Dio perdona... io no! Film western ('67)
16.30 I quattro dell'Ave Maria Film western ('68)
19.00 Operazione N.A.S.
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Little Big Italy
0.15 Untraditional DocuFiction
0.50 Cucine da incubo Italia

20 (20)
7.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
8.40 The Last Ship Serie Tv
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Survivor Film thriller ('15)
23.05 10.000 A.C. Film ('08)
1.05 Golden Boy Serie Tv

RAI 4 (21)
9.45 Criminal Minds Serie Tv
11.25 Elementary Serie Tv
12.55 24 Serie Tv
w4.25 Criminal Minds Serie Tv
16.00 Just for Laughs
16.10 Senza traccia Serie Tv
17.35 Elementary Serie Tv
19.05 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 Looper - In fuga dal passato Film fantasc. ('12)
23.10 Vikings Serie Tv
0.45 The Americans Serie Tv

IRIS (22)
10.40 Ku fu? Dalla Sicilia con furore Film comico ('73)
12.45 È l'amor che mi rovina Film commedia ('51)
14.50 Lavorare con lentezza Film drammatico ('04)
17.10 Il gladiatore di Roma Film avventura ('62)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Soldi sporchi Film ('98)
23.30 Nessuna verità Film ('08)
1.55 Note di cinema Rubrica

RAI 5 (23)
16.30 Art of... Francia Doc.
17.20 Douanier Rousseau: un pittore nella giungla Doc.
18.15 Variazioni su tema Rubrica
18.25 Rai News - Giorno
18.30 Museo Italia Rubrica
19.20 Museo Italia Rubrica
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Agatha Christie vs. Hercule Poirot Doc.
22.15 Due vite per caso Film drammatico ('10)
23.40 The Blues Musicale

RAI MOVIE (24)
8.20 L'inchiesta Film storico ('86)
10.10 Perdono Film ('66)
12.10 Tempo di terrore Film ('67)
14.00 La leggenda di un amore Cinderella Film ('98)
16.05 Holes - Buchi nel deserto Film commedia ('03)
18.10 Hoot Film commedia ('06)
19.50 Bears Film ('14)
21.10 C'era una volta il West Film western ('69)
0.05 El Condor Film ('70)
1.50 Decameron Pie Film ('07)

RAI PREMIUM (25)
7.35 Incantesimo 9 Soap Opera
9.20 Capri Serie Tv
11.15 Donna detective Serie Tv
13.25 FuoriClasse Miniserie
15.20 La signora del West Serie Tv
17.00 Non dirlo al mio capo Serie Tv
19.05 La mafia uccide solo d'estate - Capitolo 2 Serie Tv
21.20 Ballando con le stelle Talent Show
1.15 L'arte del dubbio Serie Tv

CIELO (26)
13.00 Buying & Selling
14.00 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Ragazzi miei Film drammatico ('09)
23.30 Fuck for Forest - Facciamo l'amore salviamo il pianeta (1ª Tv) Film doc. ('12)
1.00 Unhung Hero - Sottodotati

PARAMOUNT (27)
13.30 Cassandre 6 - Il patto Film Tv crime ('17)
15.10 Madeline - Il diavoletto della scuola Film ('98)
17.10 Matrimonio a 4 mani Film commedia ('95)
19.10 Herbie - Il super maggiolino Film commedia ('05)
21.10 La gang del bosco Film animazione ('06)
22.30 Cambio di gioco Film commedia ('07)
0.30 Dodgeball - Palle al balzo Film commedia ('04)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.30 Buone notizie Reportage
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Varchi di luce - Viaggio nella città alla misericordia
21.05 Il Papa Buono Film Tv biografico ('03)
0.35 L'ora solare Talk Show
1.35 Buone notizie Reportage

LA7 D (29)
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 La storia fantastica Film fantastico ('87)
23.30 Non per soldi... ma per denaro Film ('66)
1.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle

LA 5 (30)
9.55 Beautiful Soap Opera
10.20 Una vita Telenovela
11.20 Il segreto Telenovela
13.25 Grande Fratello Live
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv
19.50 9 mesi e poi DocuReality
19.55 Grande Fratello Live
21.10 Tentazioni d'amore Film commedia ('00)
23.40 Bella più di prima
0.45 Grande Fratello Live
2.00 Grande Fratello Real Tv

REAL TIME (31)
6.00 Il salone delle meraviglie
12.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi Talent Show
14.55 Cortesie per gli ospiti
21.25 Little Big Italy Cooking Show
22.45 Vite al limite DocuReality
0.45 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
1.45 Vite al limite DocuReality
5.10 Non sapevo di essere incinta Real Tv

GIALLO (38)
6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime
8.35 Law & Order Serie Tv
10.35 The Glades Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby
14.35 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Glades Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.10 L'ispettore Gently Serie Tv
1.10 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME (39)
6.30 Colombo Serie Tv
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Close to Home Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 Colombo Serie Tv
17.15 Bones Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Forever Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.05 Close to Home Serie Tv

DMAX (52)
7.50 Airport Security Spagna DocuReality
8.45 Nudi e crudi XL
11.35 Cucine da incubo USA
15.30 Teste di legno DocuReality
17.30 The Last Alaskans
19.30 La febbre dell'oro
22.20 Lupi di mare DocuReality
0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality
1.05 Cops Spagna Real Tv
1.55 Ce l'avevo quasi fatta Real Crime
2.45 Caccia all'uomo

RADIO RAI PER IL FVG

8.30 Gr Fvg; **12.30** Gr Fvg; **18.30** Gr Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.45 Grr; **16** Sconfinamenti: UPT: sta per partire "Campionissimi", il camp estivo che coinvolge ragazze e ragazzi della CNI di Ancarano e dell'umaghese.

Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59**: Segnale orario; **8**: Gr del mattino; **7.30**: segue Buongiorno; segue Calendarietto; **8.50**: Lettura programmi; **9**: Koncert Perpetuum Jazzile; segue Music box; **10.10**: Magazine; **11**: Studio D; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr; lettura programmi; segue Music box; **13.30**: Settimanale degli agricoltori; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Parliamo di musica; **15**: Onda giovane; **17**: Notiziario e cronaca regionale; segue Music box; **17.30**: Libro aperto: Olga Petelin: Era forse questa la giovinezza 18. pt; segue Music box; **18**: Eureka; **18.40**: La chiesa e il nostro tempo; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.00 Calcio, Posticipo Serie A: Napoli - Atalanta
20.50 Ascolta si fa sera
21.00 Tutto il calcio minuto per minuto - Serie B
23.30 Radio1 Plot machine

DEEJAY
15.00 Tropical Pizza
17.00 Pinocchio
20.00 Top Five Best
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
16.05 Numeri Uni "Il meglio di..."
17.35 Pasqua in musica
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS
0.30 Rock and Roll Circus

CAPITAL
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 AsSound
24.00 Vibe

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il cartellone. Schleswig-Holstein Music Festival
22.20 Radio3 Suite - Magazine
23.00 Il Teatro di Radio3

M20
18.00 Sport News
18.35 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Hotel Transylvania 3 Una vacanza mostruosa Film Sky Cinema Uno
21.00 Mortdecai Film Sky wCinema Comedy
21.00 Wonder Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.00 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
17.15 MasterChef Australia
18.35 (S)cambio casa
19.25 Case da ricchi: Australia
20.20 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Cooking Show
21.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show
23.20 Cuochi d'Italia
1.00 E poi c'è Cattelan

SKY ATLANTIC
9.45 I Borgia - La serie Miniser
10.35 Romanzo criminale
12.30 Gomorra - La serie
14.10 Picnic at Hanging Rock Miniserie
19.50 Il trono di spade Serie Tv
22.20 Il trono di spade (v.o.) Serie Tv
23.25 Il trono di spade Serie Tv
0.30 Il trono di spade (v.o.) Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Studio Illegale Film Cinema
21.00 Mortdecai Film Cinema Comedy
21.15 Poseidon Film Cinema Energy
21.15 Segreti in famiglia Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
16.20 Arrow Serie Tv
17.10 Chicago Fire Serie Tv
17.55 Fringe Serie Tv
18.45 Revolution Serie Tv
19.35 The 100 Serie Tv
20.25 The Originals Serie Tv
21.15 The Flash Serie Tv
22.00 Arrow Serie Tv
22.50 Undercover Serie Tv
23.40 The Flash Serie Tv

PREMIUM CRIME
17.05 Cold Case Serie Tv
17.55 Chicago P.D. Serie Tv
18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
19.35 Forever Serie Tv
20.25 Dark Blue Serie Tv
21.15 Blindspot Serie Tv
22.05 Chicago P.D. Serie Tv
22.55 Person of Interest Serie T
23.45 Blindspot Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Film. Guardie e ladri
08.30 Borgo Italia (2018) -
09.00 Film. Il balio asciutto
10.40 Rotocalco adnkronos
11.00 Salus tv
11.15 Musa tv -
13.05 Italia economia e prometeo
13.40 Peccati in tavola
13.55 Film. La segretaria quasi privata
17.05 Borgo Italia (2018)
17.30 Vista Europa
18.00 Trieste in diretta - 2019 -
19.00 Studio telequattro - (2019)
19.15 Qua la zampa
19.20 Macete - Pillole
19.30 Il notiziario - Lunedì 22/04/2019
19.45 Rotocalco adnkronos
20.05 Fede, perche'no? quaresima 2019
20.10 Salus tv
20.20 Musa tv -
20.30 Il notiziario
20.45 Italia economia e prometeo
21.00 Film. Vacanze romane
23.00 Il notiziario
23.15 Rotocalco Adnkronos
23.30 Film. La donna venduta

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.20 Tech princess
14.30 Tuttoggi scuola
15.15 Il settimanale
15.45 VI Festival corale Capodistria Coro Polifonico di Ruda I parte
16.20 L'universo e' ...
16.50 Eco futuro
17.25 Istria e ...dintorni
18.00 Programma in lingua slovena športel
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Zona sport
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisione magazine
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Meridiani
22.15 Tech princess
22.30 Programma in lingua slovena Istrski maraton 2019, reportaža
23.00 Ljudje in zemlja
23.45 Športel
00.20 Tv transfrontaliera

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Bel tempo con cielo in prevalenza sereno e venti a regime di brezza, anche sostenuta nel pomeriggio.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	11/14
massima	22/25	16/20
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	4	

DOMANI IN FVG

Al mattino cielo da sereno a poco nuvoloso. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità per velature via via più consistenti. Venti di brezza sulla costa.

Tendenza per martedì: Cielo coperto con piogge intense sulle Prealpi e ad ovest, abbondanti sulle Alpi e a est, più moderate verso Trieste. Neve sui monti oltre i 1800-2000 metri circa. Sulla costa soffierà vento da est moderato ma a tratti potrebbe girare anche da Scirocco o Bora. Vento sostenuto da sud-est anche in quota.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/8	10/13
massima	20/23	16/19
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	3	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Stabile ma con velature e nubi medio-alte stratificate, specie sulle regioni di Nord-Ovest.

Centro: Nubi medio-alte e stratificate, ma senza precipitazioni.

Sud: Isolati fenomeni su Appennino e Sicilia orientale; da segnalare venti di Scirocco in rinforzo.

DOMANI

Nord: Nuvolosità irregolare in ispessimento da Sud, con tendenza a primi piovaschi sui settori occidentali.

Centro: Piogge sparse dal pomeriggio a partire dai settori tirrenici; venti forti in Sardegna.

Sud: Piovaschi sparsi a partire da Sicilia e Calabria, ventilazione sostenuta di Scirocco.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,8	16,0	66%	21 km/h	Pordenone	2,2	11,5	78%	17 km/h
Monfalcone	7,6	21,1	69%	19 km/h	Tarvisio	1,4	17,4	76%	18 km/h
Gorizia	10,0	24,4	54%	23 km/h	Lignano	13,9	20,8	72%	24 km/h
Udine	7,5	22,8	61%	18 km/h	Gemona	9,9	22,5	53%	42 km/h
Grado	10,7	17,4	68%	12 km/h	Piancavallo	2,2	11,9	76%	20 km/h
Cervignano	7,6	23,8	67%	13 km/h	Forni di Sopra	6,0	18,6	56%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	14,1	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	14	0,20 m
Grado	poco mosso	13	0,30 m
Lignano	poco mosso	13	0,30 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	22
Atene	12	16
Barcellona	15	20
Belgrado	8	18
Berlino	7	20
Bruxelles	12	23
Budapest	9	21
Copenaghen	6	17
Francoforte	12	24
Ginevra	10	21
Klagenfurt	4	22
Lisbona	12	24
Londra	10	23
Lubiana	4	20
Madrid	12	18
Mosca	3	12
Parigi	14	25
Praga	6	20
Salisburgo	6	23
Stoccolma	8	18
Varsavia	8	19
Vienna	9	20
Zagabria	11	20

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	9	16
Aosta	5	20
Bari	11	17
Bologna	9	24
Bolzano	8	24
Cagliari	15	18
Catania	11	20
Firenze	10	24
Genova	16	22
L'Aquila	1	19
Messina	12	18
Milano	11	24
Napoli	13	22
Palermo	13	21
Perugia	11	20
Pescara	8	18
R. Calabria	12	19
Roma	12	23
Taranto	12	22
Torino	9	22
Treviso	10	24
Venezia	12	18
Verona	9	24

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **2.** Slegate, snodate - **9.** Il tramonto del Carducci - **11.** Si dipartono dal tronco dell'albero - **13.** Il fiore dell'oblio - **14.** Pancetta di maiale affumicata - **15.** Roditore diffuso nelle foreste tropicali dell'America Centrale e Meridionale - **16.** Confortevoli, pratici - **17.** Effettua disegni su superfici dure - **19.** In casa - **20.** Dopo bis - **22.** Iniziali di Canova - **24.** Pistola a tamburo - **27.** Retribuzioni periodiche degli operai - **29.** Prima di oggi - **30.** Donne che partecipavano ai riti orgiastici dionisiaci - **31.** Ha cinque dita - **32.** Una capitale europea - **33.** Suddivisione amministrativa del territorio nei paesi anglosassoni - **35.** Strumenti per ridurre le matasse di lana in gomitoli.

VERTICALI **1.** La prima nota - **2.** Rivestimento esterno dell'auto - **3.** Antico nome della Cina - **4.** International Organization for Standardization - **5.** Un tipo di farina - **6.** Macchinazioni, intrighi - **7.** Figlio di Egina e Zeus - **8.** Incidenti per assicuratori - **10.** Gruppo sociale chiuso - **12.** Gusto predominante nell'abbigliarsi - **14.** Fosso che attraversa i campi - **15.** Un sostegno per volte - **16.** Contemporanei - **18.** Antiche unità di misura di volume per carbone - **21.** Accadimenti, episodi - **23.** L'amico di Tizio e Sempronio - **24.** Guida nella nebbia - **25.** Un mezzo di trasporto per Tarzan - **26.** Ha compiuto azioni grandiose - **28.** Ruminante sudamericano - **31.** Margine Operativo Lordo - **33.** Simbolo del cobalto - **34.** Al... plurale.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 20 aprile 2019 è stata di 22.267 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
La stanchezza accumulata nella settimana che sta per finire ha reso fragili e sensibili i vostri nervi. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle persone da frequentare.

TORO
21/4 - 20/5
Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di mutare programma per seguirne i capricci improvvisi. Più riposo.

GEMELLI
21/5 - 21/6
L'incontro casuale con persone che appartengono ormai al passato, vi farà tornare alla mente progetti dimenticati e speranze deluse. Reagite in fretta.

CANCRO
22/6 - 22/7
Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi subiranno il fascino e l'attrazione di una persona più grande. Possibili malumori fra le mura domestiche.

LEONE
23/7 - 23/8
Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco, se non avete validi motivi per farlo. Buon senso.

VERGINE
24/8 - 22/9
La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo in mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi è vicino. Accettate un invito.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Un leggero malessere vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso verrete coccolati e amorevolmente curati dalla persona amata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Fate molta attenzione alle decisioni che dovrete prendere nel corso della giornata odierna. Potreste facilmente commettere degli errori. Un po' di svago movimenterà la serata.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Abbiate fiducia in voi stessi ed il successo sentimentale vi arriderà. La vostra autocritica è troppo severa. Giudicate voi stessi e gli altri con maggiore obiettività. Un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Vivrete una giornata intensa e piena di promesse per il futuro. Vi trovate in una posizione molto favorevole, sfruttate con intelligenza ogni buona occasione. Un invito.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

PESCI
20/2 - 20/3
Cominciate ad avere sempre più slancio, idee brillanti, fantasia. Non lasciate assopire nulla, ma datevi da fare con tempestività. La vita affettiva è molto importante.